

A 6 anni dall'alluvione che colpì le nostre zone

Sfiorati dalla tragedia in pena per la sorte degli altri



Acqui Terme. Sfiorati dalla tragedia, questa volta, abbiamo vissuto con ansia e trepidazione la sorte altrui, ricordando il recente tragico passato che ha dan-

Pericolo scansato

Acqui Terme. L'alluvione che ha coinvolto gran parte del Piemonte, fortunatamente, non ha coinvolto Acqui

Per gli aiuti

Non è ancora chiaro il quadro dei danni, provocati dalle piogge di questi giorni a persone e cose, pur apparendo di notevole

Aprirà i battenti sabato 28 ottobre. Chiuderà il 5 novembre

Si chiama Acqui&posizione la mostra mercato del 2000

Acqui Terme. Si avvicina, a grandi passi, il momento di inaugurazione della Mostra mercato, cioè di «Acqui & posizione», manifestazione dedicata alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni imprenditoriali ed enogastronomiche dell'Acquese, del turismo. Un appuntamento che, rispetto alle edizioni del passato, cambia d'abito. Lascia la tensostruttura di piazza Allende per inaugurare il «Centro mostre ed incontri» realizzato, a tempo di record, nell'area della ex fabbrica di coltelli Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris.



Un edificio di proprietà comunale trasformato da stabilimento industriale ad ambiente attrezzato a spazi espositivi, dotato di un centinaio di stand, di aree interne ed esterne attrezzate per la

realizzazione di rassegne, ma il locale comprende anche una sala convegni che permette di ospitare incontri e riunioni. Intanto, relativamente alla mostra mercato di fine ottobre, è stato reso noto che un terzo dell'area espositiva

riguarda il settore agroalimentare. Per gli spettacoli organizzati a contorno della mostra, è previsto, per le 21 di lunedì 30 aprile, uno spettacolo musicale dedicato dal

In risposta alle critiche astiose

Rava consiglia a Bosio di leggersi Platone

Acqui Terme. Alle accuse che il Sindaco Bosio ha scagliato in prima pagina lo scorso numero nei confronti dell'onorevole Lino Rava, immediata è stata la replica di quest'ultimo:

«Caro Bosio, ho letto con interesse la tua nota pubblicata su "L'Ancora" del 15 ottobre. Devo dire che insieme alla consueta e, ben conosciuta dagli acquesi, "cortesia", che contraddistingue il tuo "pensare" ed agire, ho notato una sorta di rabbia, non tanto repressa, che mi ha sinceramente stupito.

Nel merito delle contestazioni potrei, forse, anche darti ragione quando, con pittoresche affermazioni, sottolinei la mia scarsa propensione alla visibilità a tutti i costi, ma, francamente, devo dirti che sono contento che la vita politica attiva non mi abbia cambiato e di non essermi ammalato di protagonismo, cosa che non può certo essere detta di te.

Ovviamente non sono d'accordo quando affermi che sono assente sui problemi. Per quanto mi riguarda l'ho dimostrato con i fatti più che con i proclami (altra caratteristica che ci divide); se invece intendi affermare che, riguardo al programma Leader Plus, il nostro lavoro non si è incrociato sono del tutto d'accordo. Io ho, infatti, lavorato, con molti altri, alla soluzione, poi

Parlamentari e Bosio

Terme e peones botta e risposta

Sulle recenti dichiarazioni del Sindaco è giunta la seguente risposta da parte dei nostri parlamentari, Rava e Saracco: «Caro Sindaco, recentemente sui giornali lei ha stigmatizzato, con la consueta prosa da Accademico della Crusca, il comportamento di "parlamentari minori... sotto parlamentari... peones... di cui si sente spesso parlare... e che riescono a portare al Acqui Terme solo truppa" e non a garantire per l'avvenire la presenza di altri ufficiali nell'impianto termale e nelle strutture alberghiere della città.

C'è poi un suo accenno alle Terme militari rispetto alle quali la preghiamo di ripensare a quanto lei già sa, ed a (ri) leggere le nostre dichiarazioni sui giornali su come stanno veramente le cose (per ultimo sullo scorso numero di questo giornale).

Abbiamo poi apprezzato la dichiarazione dell'ing. Muschiato, city manager della città il quale, a proposito dell'hotel Nuove Terme, afferma che "non è possibile perdere ulteriori occasioni storiche" per ridargli funzionalità ed efficienza moderne a vantaggio della clientela e di tutta la città.

Dopo le accuse del primo cittadino

Cavallero, Bosio e Rava la verità sul Leader plus

Acqui Terme. L'intervento del Sindaco Bosio volto a dimostrare la latitanza dell'on. Rava nel programma comunitario Leader Plus, ha prodotto l'intervento di Meo Cavallero, sindaco di Quaranti e presidente Gal "Le colline della qualità":

«Intervengo a proposito dello sfogo del sindaco Bosio a proposito della candidatura del nostro territorio sul programma comunitario Leader Plus. In precedenza l'on. Rava in una intervista aveva dichiarato di aver partecipato alla definizione di un accordo di area ampia e io posso confermare che l'informazione era corretta. Infatti cinque soggetti territoriali (4 Comuni montane e un'area collinare comprendente l'astigiano e l'acquese) hanno concluso un positivo accordo di collaborazione, firmando unitariamente un progetto di candidatura, bene accolto dalla Regione Piemonte.

Ora Bosio (che non ha partecipato a nessuna fase di questo accordo) si arrabbia e dice che tutto era stato fatto dal Consorzio Langhe Monferrato Roero (pure assente da ogni fase di questo accordo), accusando Rava di essere uomo invisibile. Il vero invisibile è stato lui, Bosio.

A meno che dobbiamo leggere la sua lettera come segnale di una forte arrabbiatura, perché gli uomini visibili e abituati a trattare nelle sedi istituzionali apertamente con confronto delle idee, hanno impedito

il giochino del vero uomo invisibile.

Per quanto mi riguarda, posso dire di avere agito responsabilmente, forte della esperienza acquisita nel programma Leader II, che non è un programma come gli altri e su cui Bosio e il suo Consorzio non possono vantare la minima competenza. Infatti la società consortile che sono lieto di presiedere, "Leader, Le colline della qualità" con sede ad Agliano Terme, ha gestito molto positivamente il programma Leader II sul sud astigiano e su cinque comuni dell'acquese, ha speso tutto quanto era di sua competenza, ha avuto riscontri positivi dalle valutazioni regionali. Per la precisione, riferendomi alla zona di interesse de L'Ancora, il Gal ha finanziato per circa 1333 milioni, punti di vendita agricoli ad Alice Bel Colle, Monastero Bormida e Ricaldone, per circa 110 milioni investimenti artigianali nei comuni di Mombaruzzo, Monastero Bormida e Quaranti, per circa 160 milioni, investimenti di tecnologia nei caseifici della Comunità montana per circa 150 milioni la creazione di due musei a Strevi e Quaranti. Questi contributi fanno parte del totale di L. 3.300.000.000 impegnate dal nostro Gal. A proposito del comune di Quaranti, che ha allestito il museo Terre del Brachetto, ad ognuno dei 25 comuni dell'area del Brachetto d'Acqui è stato richiesto di fornire la planimetria dei vi-

Presentata in conferenza stampa

5ª biennale europea dell'incisione

Acqui Terme. Con la conferenza stampa di giovedì 19 ottobre, a Palazzo Robellini, è iniziato l'iter organizzativo della «5ª Biennale europea per l'incisione» e la prima edizione della «Mostra-concorso "ex Libris"», importanti rassegne artistiche di rilevanza internazionale, organizzate dal Rotary Club Acqui-Ovada in collaborazione con il Comune di Acqui Terme che fanno parte degli appuntamenti culturali dell'Acquese.

Presidente della «Biennale» è Giuseppe Avignolo; delegato Aie, Adriano Benzi; presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, Stefano Piola. Ogni artista, entro il 15 gennaio 2001, può presentare una sola opera eseguita dopo il 1º gennaio 1999. Le opere verranno selezionate da una giuria composta da Giuseppe Avignolo (presidente della Biennale), Giorgio di Genova (storico dell'arte); Franco Faneli (docente di tecnica dell'incisione); Chiara Benedetti Gatti (assistente di sociologia dell'arte); Giorgio Trentin (direttore Associazione incisori veneti). Il primo premio, di 500 euro, sarà conferito, a Palazzo Robellini, nel maggio del 2001.

Al vincitore della «1ª Mostra concorso ex Libris», sul tema «I frutti di Bacco» verrà assegnato 1 milione di lire, 500 mila lire verranno consegnate al secondo classificato.

ALL'INTERNO

- Speciale a Piancastagna 3ª festa della montagna. Servizio a pag. 16
- A Tiglieto rinnovata Villa Margherita. Servizio a pag. 21
- Ovada: lavori pubblici per 22 miliardi in 3 anni. Servizio a pag. 31
- Ovada: collettori fognari in via Voltri e via Novi. Servizio a pag. 32
- Campo Ligure: premiato il vincitore concorso Ador. Servizio a pag. 37
- Lo spettro dell'alluvione '94 torna a spaventare i cairesi. Servizio a pag. 38
- Canelli: notevoli danni e disagi causati dalla pioggia. Servizio a pag. 42
- Osteoporosi e riabilitazione convegno a Canelli. Servizio a pag. 42
- I lavori eseguiti sul Belbo hanno superato prova verità. Servizio a pag. 46
- Castelnuovo: la terra trema ancora non passa la paura. Servizio a pag. 50

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA
LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI
Sistemi di allarme civili e industriali
 ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI
 Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

foto video

CAZZULINIAcqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta KodakScatta le tue foto
e regalati una
vacanzaServizi
personalizzati
matrimoniali
VideoripreseOgni 5 rullini
stampati
una vacanza
completa per due pagando
solo per una personaACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463Vendita di stampe
e libri antichi
Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

Stato civile

Nati

Alessia Ascone, Erica Ascone, Riccardo Bonafè, Matteo Giuseppe Ravera, Simone Ragno.

Morti

Mario Moretti, Rodolfina Ferrero, Giuseppe Stefano Gaggero, Antonio Cattozzo, Virginia Carrara, Pietro Malfatto, Olga Giuseppina Bonati, Elisa Dell'Acqua, Pietro Stefano Novelli, Luigia Doglio, Ida Maddalena Garrone.

Pubblicazioni di matrimonio

Franco Renzo Buratti, impiegato, con Nicoletta Donetti, impiegata; Bruno Giuseppe Rostagno, imprenditore, con Vilma Maddalena Teresa Mocarighe, impiegata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 22 ottobre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).**EDICOLE dom. 22 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).**TABACCHERIA dom. 22 ottobre** - Rivendita n. 21, Cecilia Servetti, via Cardinal Raimondi, 3.**FARMACIE da venerdì 20 a giovedì 26** - ven. 20 Caponnetto; sab. 21 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 22 Cignoli; lun. 23 Bollente; mar. 24 Albertini; mer. 25 Centrale; gio. 26 Caponnetto.**AUTOSPURGHI***Eco System 2000*

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera*novità*

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressionePulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNUNCIO

**Rodolfina FERRERO
in Deambrogio**

Giovedì 12 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia tutti i parenti e le persone che le sono state vicine in questo doloroso momento, in particolare: il dott. Rodolfo Repetto per le assidue cure prestategli, i direttori e gli ex colleghi dell'Ufficio Poste di Acqui Terme, gli amici dell'Enpa, i nipoti Florisa, Roberto e Mario, le amiche Adriana, Ida, Anna, Monica, Mara, Caterina e Mirella.

TRIGESIMA

**Vittoria COLOMBO
ved. Morielli***"È già trascorso un mese da quando ci hai lasciati ed il nostro dolore è sempre grande come il nostro rimpianto".* La tua famiglia con parenti ed amici pregherà per te nella s.messa in tuo suffragio che verrà celebrata sabato 21 ottobre ore 15,30 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano.

TRIGESIMA

**Antonio DE ANGELIS**

Venerdì 27 ottobre 2000 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco s.messa di trigesima in suo suffragio. I familiari ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

TRIGESIMA

**Decima MORETTI**

Chi ha avuto il privilegio di conoscerti, ha potuto apprezzare la tua generosità, la tua volontà ed operosità, la totale tua dedizione alla famiglia. Ti ricorderemo sempre con grande affetto e gratitudine per i valori che hai saputo trasmetterci. In tua memoria pregheremo insieme nella s.messa di trigesima il 27 ottobre alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

**Rosa Maria PARODI**

ved. Pelizza

**Renato**

PELIZZA

Nel 1° e nel 5° anniversario della loro scomparsa i figli e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Armando GALLO***"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco verrà celebrata una s.messa di suffragio nel 2° anniversario della scomparsa. Lo ricordano con immutato affetto la moglie Silvana, i figli Carla, Romano, Roberto. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Faudo BASSIGNANI**

Nel sesto anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno nella preghiera con una s. messa di suffragio che sarà celebrata martedì 24 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti quanti vorranno unirsi alla funzione.

ANNIVERSARIO

**Comm. ElioIVALDI**

A sei anni dalla scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nel cuore di quanti gli hanno voluto bene. La moglie, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti annunciano una s.messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 25 ottobre, alle ore 16, nel santuario della Madonnina. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Alessandro BRUZZO***"È un anno che non sei più con noi ma ti sentiamo vicino".* Il destino ti ha separato dal nostro affetto ma non ti toglierà mai dal nostro cuore. Franca, Piero e Wendy ti ricordano a chi ti ha voluto bene con una s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina sabato 28 ottobre alle ore 18,30. Un grazie sentito a quanti vorranno ricordarti e pregare con noi oppure donarti una preghiera.I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNIZona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

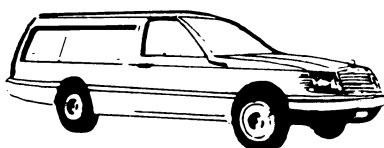
ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486**ORECCHIA**

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Remigio MURATORE
di anni 73

Rita, Paola e Walter riconoscenti ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto con la presenza o con scritti. Un grazie particolare a don Piero, a don Gianni Ferrando, al cugino don Teresio e all'organista geom. Maurizio per la solenne celebrazione esequiale. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cessole.

ANNIVERSARIO



Raffaele MONTESSORO

"Ora corri nella luce e nel tempo infinito di Dio, ma il nostro tempo corre con te". Ad un anno dalla tua dipartita ti ricorderemo con una s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore domenica 22 ottobre alle ore 11. Un sincero grazie a quanti si unirono nel ricordo e nella preghiera. *La Famiglia*

ANNIVERSARIO



Cesarina PERRONE
(Ceci) in Caffarino

"Sono trascorsi 3 anni dalla sua scomparsa: ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". La ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e parenti nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonio GAGLIONE

"Hai lasciato un grande vuoto fra tutti coloro che ti amavano. Riuniti in preghiera ti ringraziamo per ciò che sei stato e per quello che continuerai ad essere". Le ss.messe anniversarie verranno celebrate sabato 21 ottobre alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore; domenica 22 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarlo. *La moglie Rosa*

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa lo ricordano la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 23 ottobre alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Messa
anniversaria:
Comm. Lorenzo
Minasso

La sua memoria resta fra noi viva e profonda e suscita sempre sentimenti di ammirazione e ci spinge ad un impegno assiduo al servizio dei fratelli e del bene.

Tale fu tutta la sua nobile esistenza di uomo dal carattere mite e dal cuore generoso.

Operò nel silenzio in assoluta dedizione con un alto senso del dovere e mettendo generosamente a favore degli altri le sue grandi doti di saggezza.

Ricorderemo il comm. Lorenzo Minasso coi familiari ed amici nella messa anniversaria che sarà celebrata sabato 28 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

La comunità del duomo

In onore di santa Teresa d'Avila

Oggi 20 ottobre alle ore 17 nella cara chiesa di S. Antonio (Borgo Pisterna) verrà onorata la grande santa Teresa d'Avila. Da sempre in questa chiesa è vivo il culto per questa grandissima figura, dottore della chiesa. L'Altare dedicato a questa santa in detta chiesa è segno di una devozione antica e popolare.

Corso di preparazione al matrimonio

Dal primo sabato di novembre (4) e per tutti i sabati dello stesso mese alle ore 21 nel salone del Duomo (via Verdi 5) si svolgerà il corso di preparazione al matrimonio. Le varie lezioni sono impostate secondo il collaudato metodo del C.P.M. Il corso si chiuderà domenica 26 novembre con la messa delle ore 11 in cattedrale. I giovani fidanzati, che intendono celebrare il loro matrimonio religioso, sono moralmente obbligati a parteciparvi.

21° anno accademico dell'Università della terza età

Ci fa piacere che molte siano le richieste per l'apertura del nuovo anno accademico dell'Unitre: segno evidente di un favore popolare. Varie e tutte interessanti sono le materie e le discipline che verranno trattate nelle varie lezioni tenute da docenti collaudati e preparatissimi. Durante l'anno verranno tenuti anche corsi specializzati a vari indirizzi.

La solenne apertura dell'anno accademico sarà sabato 11 novembre presso il salone de L'Anora in Seminario alle ore 16. Le lezioni avranno inizio il 20 novembre e per tutti i lunedì sempre alle ore 15.30.

La mensa della fraternità

Si riapre lunedì 13 novembre grazie alla preziosa indispensabile collaborazione di

un bel gruppo di volontari, che prestano, gratuitamente, la loro generosa opera di servizio con tanta saggezza e bontà d'animo. Ringraziamo anche chi ci aiuterà con offerte in denaro o in generi alimentari come per il passato: sono ormai 15 anni che funge la mensa incontrando il favore di tanti amici e la gioia dei molti assistiti. Pulizia, ordine, ambiente caldo, cordialità nei servizi e abbondanza del cibo confezionato in modo esemplare offrono una garanzia piena.

Offerte pro Duomo

A giorni verrà rimosso il vecchio pericolante Rosone del Duomo e verrà collocato il nuovo, che si presenta imponente, armonioso, elegante, in perfetto stile con la grandiosità della nostra bella cattedrale.

È un'opera degna che farà nei secoli onore alla rinomata ditta L.A.M., all'ing. Branda, alla ditta Orione, al responsabile dell'Arte Sacra Diocesana, alla Soprintendenza regionale ed in modo particolare a tutti i benefattori ed amici del nostro Duomo. Con sempre viva riconoscenza pubblichiamo l'elenco delle ultime offerte pervenute: Margherita Minasso in memoria del compianto marito Lorenzo Minasso L. 150.000; dott. Silvia Barisone 50.000; rag. Carlo Giacchero e mamma 100.000; Gianni e Annamaria Caratti in occasione del 45° anniversario di matrimonio 100.000; novelli sposi Cassinello De Bernardi 500.000; in memoria di Rosa Parodi e Renato Pelizza, i figli 100.000; Renata Pitarino e figli in memoria del loro indimenticato Pio 200.000; fam. Morelli Zaccone 50.000; in occasione del 40° di matrimonio Francesco Biollo e Anna Amoroso 50.000; Rina e Oreste Capra in occasione dei loro felici 50 anni di matrimonio

50.000; in occasione del matrimonio di Edoardo Cassinelli e Stefania De Bernardi, i genitori 1.000.000; gli amici di Alessio Barosio in ricordo del suo cara indimenticabile papà Guido 750.000; in occasione del matrimonio di Roberto Viotti e Caterina Meliaddò 300.000; famiglia Zafferani Branda 300.000; a ricordo del caro indimenticabile ing. Enzo Fabbro, la moglie 1.000.000.

Un esempio da imitare

Segnaliamo il gesto significativo di parenti ed amici che in occasione di un doloroso lutto hanno voluto ricordare con opere buone un parente ed amico scomparso.

È il modo migliore per ricordare e suffragare un caro scomparso ed in questo caso hanno certamente interpretato la volontà del defunto.

La scomparsa del signor Guido Barosio, ancora tanto giovane, ha colpito dolorosamente tutti. La dimostrazione al rosario ed ai funerali furono una chiara testimonianza di stima e di affetto per lui e per la sua cara famiglia.

Avendolo conosciuto per la bontà del suo animo, per la generosità del suo cuore, per il suo altruismo e per la sua saggezza, parenti ed amici hanno voluto ricordarlo in questo modo: i cugini di Guido Barosio con L. 400.000 alla S. Vincenzo; gli amici del figlio Alessio Barosio 750.000; gli amici di reg. Fontanelle e di via Trasimeno 340.000 per la mensa della fraternità.

Ricordando Antonio Gaglione



Pubblichiamo un ricordo di Antonio Gaglione, "un amico" della parrocchia di Cristo Redentore: «È trascorso un anno da quando non sei più qui fra noi fisicamente, ma il tuo ricordo è sempre vivo in tutti noi che ti abbiamo conosciuto e stimato, non solo come esperto e indomito lavoratore ma come uomo sereno e sempre disponibile agli altri. Per noi della parrocchia di Cristo Redentore poi un ricordo ed un ringraziamento particolare per tutti i lavori specifici fatti per la chiesa di cui molti gratuitamente. Allora non ci resta che ringraziare il buon Dio per il tuo esempio e la tua disponibilità che ti hanno sempre accompagnato nella tua breve e intensa vita terrena. Dio Padre ricompensi questa tua generosità. Noi ti ricorderemo per sempre così». La santa messa del 1° anniversario sarà celebrata sabato 21 ottobre alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore. **Antonio Masi**
uno dei tanti amici tuoi



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

22 ottobre: Giornata missionaria mondiale

Cooperare in prima persona a rievangelizzare la società

Celebrare nel Giubileo la ricorrenza dei duemila anni dalla nascita di Gesù non significa rievocare, come nelle altre commemorazioni, una grande personalità del passato. Perché Gesù è vivo, adesso; è presente in noi. L'incarnazione è un evento che perdura, una realtà di oggi che continua a moltiplicare nei cuori i suoi frutti.

Quel dono straordinario di Dio, che ci ha reso fratello il suo Figlio, non è riservato ad un popolo o ad una determinata epoca o civiltà, ma è offerto a tutte le genti, ad ogni creatura umana.

Nel dare vita alla Chiesa, Gesù le ha affidato la missione di comunicare a tutti la bella notizia che Dio è Padre per ognuno di noi; che ci accompagna in ogni momento della vita e, grazie alla santità del Figlio incarnato, ci dà la possibilità di essere perdonati e di imitare la sua bontà, di vincere la morte e di partecipare per sempre, in pienezza di gioia, al suo amore.

Quale cooperazione attende da noi? Di vivere uniti a lui con affetto, fiducia e confidenza fraterna; di accogliere gli aiuti che ci offre attraverso la Parola e i Sacramenti; di

Domenica 22 ottobre, si celebrerà la Giornata Missionaria Mondiale. Uno dei problemi più urgenti e attuali del mondo odierno è quello che riguarda il messaggio di salvezza che deve giungere a tutti gli uomini. Il piano divino della redenzione, attuato da Gesù Cristo e continuato nel tempo dalla Chiesa da lui costituita, deve essere conosciuto e realizzato da tutti i cristiani, perché ciascuno di essi è parte integrante di una umanità redenta da Cristo.

Quindi conoscere il problema missionario, vuol dire lasciarsi guidare dall'amore verso tanti fratelli che man-

cano di pane per il corpo e di vita spirituale per l'anima. Ricordiamo alcuni pensieri che il Papa ha espresso nel messaggio per la giornata missionaria: "Ricordate il Giubileo del 2000, i duemila anni della nascita di Cristo redentore, vuol dire celebrare anche la nascita della missione... Cristo è il primo e il più grande missionario del Padre". La missione continua nel tempo per mezzo dell'annuncio e la testimonianza della Chiesa. Il Giubileo è un tempo favorevole, perché la Chiesa tutta si impegni in un nuovo slancio missionario. Di qui l'accorato appello a tutti i battezzati perché, con umile

coraggio, si facciano araldi del Vangelo. Il Papa ricorda i tanti missionari, martiri della fede, che, come Cristo, hanno dato la loro vita versando il proprio sangue... Possano i testimoni della fede essere modello e stimolo per tutti i cristiani.

Come cristiani, battezzati, siamo quindi chiamati tutti, in virtù del battesimo ricevuto, a dare la nostra collaborazione per l'avvento del Regno di Dio nel mondo, con la preghiera, con la nostra solidarietà e con la fede praticata e vissuta.

**Ufficio Missionario
Diocesano
Don Ugo Amerio**

compenetrare, di amore per lui, gli atti e le relazioni, i sentimenti ed i progetti.

Ma ci chiede pure di prenderci a cuore la situazione di coloro che non l'hanno veramente conosciuto, oppure non hanno corrisposto al suo amore. Come possiamo renderci utili ad essi? Vivendo da veri cristiani e manifestando la gioia di essere tali; offrendo ogni giorno la preghiera, ma anche i doveri ben compiuti e

la sofferenze accettate con fede. E mentre cooperiamo in prima persona a rievangelizzare la nostra società, non possiamo dimenticare i fratelli e le sorelle che nelle Missioni, anche rischiando la vita, portano il primo annuncio di Gesù Cristo alle popolazioni che lo ignorano. L'interessamento e la preghiera, insieme al sostegno economico, esprimono l'apprezzamento e la gratitudine ai missionari per la loro

ammirevole testimonianza.

Ringrazio vivamente i fedeli che nel 1999 non hanno lasciato mancare il loro contributo alle Missioni. Nell'anno scorso la Diocesi di Acqui ha trasmesso alle Pontificie Opere Missionarie la somma di 136.913.000 lire, collocandosi in tal modo al quinto posto tra le 17 diocesi del Piemonte (ed al quarto, se si calcolano le offerte per abitante).

+ Livio, vescovo

Modalità da seguire

Raccolta indumenti alla Caritas diocesana

Acqui Terme. La cultura del "non buttare via", sinonimo del non sprecare, immagine di un consumarsi fino alla fine, non è sempre facile da perseguire.

È bello, e forse doveroso, andare contro-corrente, se la corrente ci porta ad una cultura che mangia e divora tutto e tutti, senza neanche accorgersi che buona parte del pasto è rimasto sul tavolo, sprecato, gettato in discarica per distrazione, per troppa sazietà.

È bello vedere la Caritas che da tempo utilizza uno strumento che, oltre a dare sostentamento economico per altri progetti a favore dei più bisognosi, aiuta la cultura del nostro tempo a non andare alla deriva.

Stiamo parlando della raccolta degli indumenti usati che la Caritas, attraverso la cooperativa sociale Punto Lavoro di Acqui Terme, fa su tutto il territorio della Diocesi. Seppur umile e semplice in sé, anche questo lavoro incontra delle difficoltà, che vanno superate, che richiedono tem-

po e serietà per essere svolte, ma che nonostante tutto possono recare disagi alle persone (soprattutto a chi vive nelle immediate vicinanze dei cassonetti di raccolta e ai cittadini che a volte si imbattono in mucchi di stracci sparsi e "puzzolenti"). Occorre la collaborazione di tutti per svolgere il servizio e far sì che non si trasformi in una ulteriore forma di disagio che si ritorce contro ai cittadini, alla Caritas e in ultima istanza ai più poveri. Per aiutarsi reciprocamente potrebbe essere succintamente ricordarci di alcune cose:

gli abiti vanno chiusi in una borsa di plastica, in modo tale che l'umidità e la pioggia non penetrino negli indumenti (bagnati non vengono ritirati dalla ditta che ricicla i vestiti);

si ritirano scarpe, borse e abiti, ma devono essere in condizione di poter essere riutilizzabili da altre persone (non esistono più ditte che raccolgono tessuti da mandare al macero, non è conveniente da un punto

di vista economico);

è bene lavare gli indumenti prima di depositarli nei cassonetti, o almeno controllarne che non siano sporchi (è già successo che abiti sporchi di fango o di qualunque altra sporcizia abbiano contagiato gli altri indumenti buoni, permettendo alla ditta di rivalersi nei confronti della Caritas per il danno ricevuto), viceversa chi raccoglie si trova costretto a buttarli via tutti perché tutti ormai sporchi;

non depositare gli indumenti fuori dai cassonetti, sia per il decoro pubblico, sia perché si bagnano e, come già ricordato, non servono più a nulla (è già successo di trovare i cassonetti mezzi vuoti, e per pigrizia la gente ha lasciato gli abiti fuori lo stesso), sia perché inducono a rovistare, a spargere i vestiti per strada (senza contare gli animali che possono usarli come moquette per i loro bisogni).

Purtroppo se tutte queste condizioni non vengono rispettate i danni di immagine (e non solo), le lamentele e la contro testimonianza di questo servizio sono le prime e immediate conseguenze. La cooperativa sociale Punto Lavoro, ben conscia dei disagi e della propria responsabilità in merito, rinnova il suo massimo impegno per lo svuotamento dei cassonetti, e informa che quando piove non si può andare a svuotare i cassonetti (i vestiti bagnati non vengono ritirati), e che spesso si perde del tempo per scegliere i vestiti sul posto e per portare quelli non consegnabili nei cassonetti dell'immondizia. Il servizio (o il disservizio) è una catena, dove le responsabilità non sono mai uniche (e lo sanno bene i responsabili degli enti pubblici o delle comunità): se si vuole che il destinatario ultimo goda dei benefici previsti dal progetto occorre che tutti facciamo la nostra parte.

F.G.

Enzo Bianchi laureato a Torino

Acqui Terme. Mercoledì 18 ottobre, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino, alle ore 15, Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di Bose, Biella, è stato insignito della laurea honoris causa in Scienze politiche "Per la profondità di una riflessione ecclesiologicala, che ha aperto spazi nuovi al dialogo tra le diverse confessioni e religioni e tra Chiesa e società". Ci complimentiamo per l'autorevole riconoscimento accademico all'opera monastica di Enzo Bianchi, originario di Castel Boglione e amico della Diocesi di Acqui.

A Tiglieto esercizi spirituali per sacerdoti

Tiglieto. Villa Margherita, residenza totalmente restaurata, con una disponibilità di trenta e più camere, dotate di servizi, confortevolissime, accoglierà i sacerdoti della Diocesi che parteciperanno al corso di esercizi spirituali sul tema: "Il Sacerdozio ministeriale oggi".

Le meditazioni saranno dettate da don Ruggero Poliero dei Servi di Nazareth di Verona. Il corso si terrà da domenica 19 a venerdì 24 novembre; è ottimale risiedere o presenziare alle sole meditazioni. Per le iscrizioni rivolgersi in Curia.

Dal vescovo sabato 14 in duomo

Diaconato conferito a Massimo Iglina



Sabato 14 ottobre, alle ore 18 in cattedrale, il vescovo, mons. Livio Maritano, ha conferito l'ordinazione diaconale al nostro seminarista Massimo Iglina. Massimo è della parrocchia di Bruno; è nato il 2 settembre 1971.

Dalle ultime statistiche

Gli italiani: più pigri, più poveri

L'ormai quotidiana valanga di sondaggi e statistiche che fotografa anche gli aspetti più impensati della nostra vita, finisce per passare inosservata, sommersa a sua volta nel giro di poche ore da altre ondate di numeri. A volte però la causalità della pubblicazione crea degli interessanti abbinamenti, come successo di recente.

La relazione sullo stato sanitario del paese presentata dal ministro Veronesi ha evidenziato che l'Italia è abbastanza indisciplinata riguardo ad alimentazione, fumo, consumo di alcolici, sport. In particolare le persone in sovrappeso sono cresciute del 2% negli ultimi anni, passando dal 6% del '95 all'attuale 8%. Sebbene tale quota sia una delle più basse in Europa, preoccupa la tendenza al rialzo, visto che abbiamo il maggior numero di bambini obesi (9%), i quali saranno gli adulti di domani. Gli adulti sembra conservino le tradizionali abitudini alimentari che tanto hanno contribuito alla celebrata "dieta mediterranea" esportata in tutto il mondo, privilegiando prodotti di origine vegetale, mentre i bambini seguono una dieta sregolata con troppa carne rossa e salumi ed un consumo insufficiente di frutta.

Gli italiani preferiscono guardare lo sport comodamente seduti nella poltrona del salotto piuttosto che praticarlo: un italiano su tre non pratica mai alcuno sport e lo fa in modo continuativo solo il 19% delle persone. Le più pigre sono le donne, mentre la ripartizione geografica assegna il premio dei più attivi agli abitanti di Bolzano e quello dei più pigri ai siciliani. Anorexia e bulimia colpiscono il 9% dei ragazzi tra i 9 ed i 15 anni, mentre per l'abuso di

droghe il servizio sanitario segue circa 150.000 persone.

Un quinto dei 5 mila italiani che ogni anno tentano il suicidio ha meno di trent'anni. All'indomani del rapporto sulla sanità, è stato diffuso quello dell'Istat, secondo il quale le famiglie povere nel 1999 erano 2.600.000 (l'11,9% di tutti i nuclei famigliari) mentre l'anno precedente erano 2.557.000 (11,8%).

Le famiglie povere in Italia restano quindi una costante, e il loro aumento contenuto è dovuto in buona parte all'innalzamento della soglia di povertà: nel '99 è stata di

1.492.000 lire rispetto al 1.476.000 lire dell'anno precedente. Il fenomeno colpisce complessivamente 7.508.000 individui (con una crescita di 90.000 unità rispetto al 1998) e resta concentrato nel meridione, dove vive il 66% di famiglie indigenti. Al centro-sud si notano i peggioramenti più consistenti, mentre al nord si riducono, sia pure in misura lieve, le famiglie in povertà, cioè quelle più numerose, dove il capofamiglia è una donna o una persona con un basso titolo di studio, e quelle monoparentali formate da anziani.

Il gruppo di Padre Pio a S. Giovanni Rotondo



Acqui Terme. Tanta fede, tanta amicizia, tanta solidarietà: questi i sentimenti che caratterizzano sempre i pellegrinaggi compiuti dal Gruppo di preghiera Padre Pio del Duomo. L'immagine ci propone il gruppo durante l'ultimo pellegrinaggio effettuato a San Giovanni Rotondo. I partecipanti non vogliono tante parole, perché tante ne hanno pensate ed elaborate personalmente, in quest'ultima, solo in ordine di tempo, delle tante visite effettuate al luogo della venerazione di Padre Pio. Parole spontanee, che sgorgano dall'animo, vivificate da un'ispirazione particolare, e che servono da viatico per il cammino che si deve ancora percorrere.

Sabato e domenica prossimi presente ad Acqui Terme

La mitica Fanfara della Julia per il 72° del gruppo "Martino"

Acqui Terme. Sta per suonare il gong per l'inizio di un grande avvenimento cittadino. Parliamo della «due giorni», organizzata dalla sezione di Acqui Terme dell'Associazione nazionale alpini in collaborazione con l'amministrazione comunale. Si tratta della celebrazione, sabato 21 e domenica 22 ottobre, del settantaduesimo anniversario della fondazione del Gruppo alpini di Acqui Terme e del centototesimo anniversario della costituzione delle truppe alpine. Il clou delle iniziative riguarda due concerti che proporrà la Fanfara della Brigata alpina «Julia».

La fanfara musicale, composta specialmente da ottoni, fa parte del *gotha* delle bande militari. Una grande occasione: il presidente del Gruppo alpini, Bosetti, i componenti il direttivo e i soci hanno ottenuto di presentare per la città termale due concerti. La prima esibizione della Fanfara della «Julia» è in programma per le 21.15 di sabato 21 ottobre, in piazza Italia. Sempre piazza Italia, ospiterà, domenica 22 ottobre, alle 15.30, un altro concerto della «Julia». In caso di pioggia, i concerti si terranno al «Palaorto» di piazza Maggiorino Ferraris.

La riunione dei partecipanti alla giornata celebrativa dei due anniversari di fondazione è prevista per le 9.30 di domenica 22 ottobre, nel cortile della ex caserma Cesare Battisti. Alle 10.30 inizierà la sfilata per le vie della città. Quindi, alle 11 «alza bandiera» presso il monumento ai Caduti della prima guerra mondiale (giardini di fronte alla stazione ferroviaria). Quindi,



di, alle 13, pranzo ufficiale dei partecipanti. Alla manifestazione hanno confermato la loro adesione tante autorità, dal Prefetto al Questore della Provincia di Alessandria, il generale comandante di Brigata Gianni Marizza e il generale Aldo Verda, poi alpini delle sezioni della Liguria e del Piemonte. Tutti sono convocati per manifestare il loro ossequio alla ricorrenza dedicata alla istituzione del «corpo di truppe da montagna» avvenuta nel 1872 su proposta del generale Perrucchetti, al tempo composto da quindici compagnie. Il loro numero aumentò gradatamente sino a raggiungere, nel 1918, il massimo di duecento-settantatquattro, raggruppate in ottantotto battaglioni. All'inizio della seconda guerra mondiale il Corpo era diviso in cinque divisioni, ciascuna costituita da due reggimenti. La prova di valore militare e di resistenza fisica prestata da questo Corpo di truppa, sono rimaste leggendarie ed hanno destato ammirazione nel

mondo. Il Gruppo alpini di Acqui Terme ha invece settantadue anni. È dedicato a Luigi Martino, deceduto nel 1976, si distinse quale combattente nella guerra '15/'18 ottenendo onorificenze di notevole valore quali le «stellette d'argento» concesse per azioni di combattimento.

C.R.

Ricordando Roberto Giusio

Acqui Terme. In occasione del progetto «Trenta ore per la vita» realizzata dall'Associazione Italiana contro le Leucemie e i Linfomi, dal 18 al 23 settembre 2000, fra cugini, parenti, amici, coetanei della leva del 1924, sportivi della squadra del basket acquese, nella quale milita il figlio Alessandro; è stata raccolta la somma di L. 780.000 da devolvere a questo ente, per raggiungere insieme tanti utili obiettivi nel campo delle ematologie. Grazie.

È nato il coordinamento del centrosinistra

Alternativa alla Lega e contro il centrodestra

Acqui Terme. È nato il coordinamento tra le forze del centrosinistra acquesi. In una conferenza stampa il portavoce Mauro Garbarino ha illustrato, alla presenza dei segretari dei partiti partecipanti e dei consiglieri provinciali e comunali del centrosinistra, il protocollo d'intesa che ha sancito tale costituzione. Ci sono voluti oltre sei mesi di riunioni e discussioni per dare vita ad un organismo, primo nella provincia di Alessandria, che, come cita il protocollo d'intesa, ha lo scopo di ricordare l'azione politico-amministrativa dei partiti e dei movimenti appartenenti o che si riconoscono, nei valori espressi dalle forze del governo nazionale di centrosinistra. Il coordinamento è nato soprattutto per promuovere un'azione politica e di lavoro comune per proporre un'alternativa all'attuale governo cittadino ed in contrapposizione alle forze del centrodestra. A tale organismo possono aderire partiti e associazioni nazionali o locali che condividano i principi del centrosinistra. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto dai Democratici di sinistra, dai Comunisti italiani, dal Partito popolare italiano, dai Democratici, dai Verdi e dal circolo culturale Labour.



Per ora non vi hanno ancora aderito i Socialisti democratici italiani, che si sono prefissi di dare una risposta nei prossimi giorni, dopo aver interpellato i propri iscritti. Gli impegni prioritari del coordinamento sono la definizione del progetto programmatico del governo cittadino, ed i criteri per la scelta del candidato a sindaco. Ma il coordinamento affronterà collegialmente anche i problemi contingenti, affiancando i consiglieri comunali e provinciali. La struttura operativa del coordinamento è formata da due esponenti per ogni partito o movimento e dai consiglieri provinciali e comunali del centrosinistra eletti

ad Acqui Terme. Durante l'incontro l'assessore provinciale Icardi ed il consigliere provinciale Gallizzi hanno puntualizzato che il primo problema che affronterà il coordinamento sarà il referendum sul Garibaldi, problema che va oltre il non abbattimento del teatro stesso, ma è una condanna alla politica contro la cultura e le tradizioni culturali acquesi, che questa amministrazione ha condotto da sempre. La nascita di un coordinamento è di per se stesso un fatto positivo, ma ora occorre attendere alla prova dei fatti, quando cioè dovrà affrontare collegialmente i primi problemi concreti.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

- **Alloggio centralissimo** in piccola palazzina, 2° p., risc. autonomo, ristrutturato a nuovo esternamente ed internamente, con buone finiture, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.
- **Alloggio centrale** 6° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo, cantina.
- **Box alle Due Fontane** cond. "Orsa Minore", automatizzato.
- **Alloggio nel cuore del centro storico** in palazzo ristrutturato, 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, balcone.
- **Quattro posti auto** in corso Bagni.
- **Garage in via Soprano** automatizzato.



Alloggio in corso Bagni 3° p. con ascensore, buone finiture con parquet, salone, 2 camere letto (possibilità di ricavare la 3ª cam.), cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box doppio.



Alloggio rimesso a nuovo con splendido gazebo, ingresso, grande soggiorno, cucina, 3 camere letto, bagno nuovo, cantina, posto auto condominiale, box. L. 165 milioni.

- **Alloggio centralissimo** ristrutturato a nuovo con finiture particolari, 2° piano, risc. autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.
- **Alloggi in nuova costruzione centrale** finiture di lusso, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cucinotta, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina.
- **Alloggio in dimora nobile del '700 nel pieno centro storico di Acqui** a fianco del corpo del Duomo e del parco dei giardini pubblici, in corso di ristrutturazione con lussuoso capitolato.
- **Casa indipendente a 2 km da Acqui** in posizione soleggiata, rimessa a nuovo con buone finiture, terreno mq 4000 ca in corpo unico, cancello automatico, giardino, barbecue, garage, porticato, con possibilità di ricavare 2 alloggi.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

- **Alloggio** in palazzo di recente costruzione, in ordine, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, dispensa, grande terrazzo, cantina.
- **Alloggio** in corso Bagni, 6° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 420.000 mensili.
- **Alloggio centralissimo** arredato a nuovo, 2° p. con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, cam. letto, bagno, dispensa, 2 balconi.
- **Alloggio in via Nizza** arredato, in ordine, 3° p., soggiorno grande, salotto, cucinotta, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 terrazzi.
- **Locali uso ufficio in zona centrale** in ordine, varie metrature e prezzi.
- **Magazzino in corso Cavour** mq 60 con bagno. L. 260.000 mensili.
- **Capannoni/magazzini centrali** mq 230 e mq 290.
- **Alloggio libero in zona residenziale** 2° piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo, garage. L. 550.000 mensili.
- **Alloggio arredato** 5° piano con ascensore, ingresso, cucinino, grande soggiorno con camino, 2 camere letto, studio, doppi servizi, lavanderia, terrazzo e balcone.

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI A STUDENTI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006



SAVONA
Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

La richiesta viene dalla mamma di una studentessa

Universitari: quella pausa da passare al riparo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile settimanale L'Ancora, sono la madre di una ragazza che frequenta per il primo anno il corso di Interpreti e Traduttori.

A fronte dei molteplici lati positivi riscontrati nell'Ateneo di Acqui, ho notato una mancanza, a mio modesto avviso, non lieve.

Durante l'ora di intervallo tra le lezioni mattutine e quelle pomeridiane il Polo viene chiuso e gli studenti sono costretti a rimanere all'aperto con qualsiasi situazione meteorologica.

Questo purtroppo arreca un grave disagio ai numerosi iscritti che provengono da fuori Acqui, tra i quali mia figlia.

Capisco che determinati spazi non possano essere lasciati incustoditi (anche se non mi risulta si siano mai verificati episodi di vandalismo), ma non si potrebbe consentire almeno l'accesso alle scale ed al corridoio dove tra l'altro è situato il distributore automatico?

Credo si possa considerare attuabile la proposta permettendo così ai nostri ragazzi di trascorrere l'intervallo al riparo dalle intemperie. Acqui è una città meravigliosa, ma il clima.. non sempre, specialmente in inverno.

Voglio sperare che il preside di Facoltà pos-



sa, con un poco di buona volontà, aderire alla mia richiesta, aggiungendo così un'altra nota positiva per il Polo.

Ringraziando, porgo distinti saluti.»

Lettera firmata

Manifestazioni collaterali all'Acqui Storia

Scuola di alta formazione sulla morale kantiana

Acqui Terme. Nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dall'Assessorato alla Cultura in occasione dell'annuale ricorrenza del Premio Acqui Storia, ha avuto luogo, la scorsa settimana, la "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme" dedicata al tema "Prospettive della morale kantiana". Tale scuola, organizzata quest'anno nella sua seconda edizione, ha ripreso la formula già sperimentata con successo nel 1998, e consistente innanzitutto in una sinergia organizzativa fra Enti e Istituzioni culturali. Oltre all'Assessorato medesimo, la Scuola si avvale infatti della collaborazione del prestigioso Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del Provveditorato agli Studi di Alessandria, del patrocinio del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Ge-

nova e del sostegno del Lions Club di Acqui Terme.

La Scuola di Alta Formazione consiste sostanzialmente in un seminario intensivo di studi - nel caso acquese si è trattato di cinque sezioni di lavoro articolate in tre giorni consecutivi - e dedicato a tematiche filosofiche di largo interesse. Quest'anno si è pensato di approfondire Kant - uno dei più grandi pensatori della tradizione filosofica occidentale tramite un'analisi pluriprospectiva della sua speculazione morale (nella passata edizione, sempre con particolare attenzione alle tematiche etiche, ci si era invece concentrati su di un pensatore dalla "statura" altrettanto imponente quale Aristotele). La scelta del pensatore tedesco è stata ritenuta quanto mai opportuna in relazione ad un'importanza in verità mai decaduta, ma negli ultimi anni costantemente crescente del filosofo di Königsberg all'interno del dibattito filosofico contemporaneo. Si è pertanto ritenuto utile tornare a confrontarsi direttamente con la pagina di Kant e con alcune paradigmatiche interpretazioni del suo pensiero, volendo in questo modo unire competenze filologiche e impegno teorico in una sintesi omogenea.

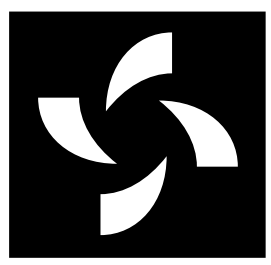
Il seminario di studi possiede un duplice scopo: da una parte, permettere a giovani laureati particolarmente meritevoli di approfondire le loro competenze filosofiche e di sviluppare le ricerche avviate durante la formazione universitaria, dall'altra, di "fare uscire" la filosofia dal mero circuito accademico, offrendo ad insegnanti ed appassionati una qualificata occasione di confronto e di arricchimento professionale e culturale. La partecipazione di alcuni giovani provenienti da tutta Italia - da Milano a Bari, da Roma a Ferrara, da Rimini a Torino - è stata agevolata dall'istituzione di dieci borse di studio bandite sull'intero territorio nazionale tramite apposito bando diffuso alle Università e consegnate in loco, al termine dei lavori, dal prof. Giorgio Cardini, Presidente del Lions Club e dall'Assessore alla Cultura, dott. Danilo Rapetti. Merita inoltre di essere ricordato che

la manifestazione costituisce Corso d'Aggiornamento per i docenti della Scuola Media Superiore. È infine gradito menzionare la presenza del dott. Giuseppe Zorgno, Past President del Lions Club Locale, e doveroso segnalare la preziosa e consueta collaborazione del Liceo Scientifico "G. Parodi" e della Preside prof.ssa Carla Ghilarducci.

La Scuola, coordinata dall'estensore della presente nota, si è svolta dall'undici al tredici ottobre [non il tredici, quattordici, venti e ventuno ottobre, come riportato nel numero precedente n.d.r.] - presso i locali di palazzo Robellini, secondo il seguente calendario: mercoledì 11 ottobre, ore 15: prof. Francesco Camera (Università di Genova), "La formazione del pensiero morale kantiano"; giovedì 12 ottobre, ore 9: dott. Alberto Pirni (Università di Genova), "La prospettiva comunitaria della morale kantiana"; ore 15: prof. Gerardo Cunico (Università di Genova), "Morale e teleologia di Kant"; venerdì 13 ottobre, ore 9: prof. Domenico Venturelli (Università di Genova), "Nietzsche interprete e critico della morale kantiana", ore 15: prof. Giuliano Marini (Università di Pisa), "Morale e politica nel progetto kantiano di una repubblica mondiale".

Oltre ai dieci borsisti, hanno attivamente preso parte alla manifestazione alcuni dei numerosi giovani che, pur avendo inviato la domanda per la borsa di studio, non è stato possibile selezionare - ma che potranno ugualmente integrare il loro curriculum con il Certificato di partecipazione -, alcuni insegnanti, affezionati membri del "Gruppo dei Lettori" del Premio Acqui Storia, semplici interessati alle questioni proposte. La diversificata ma ugualmente attenta platea ha decisamente ed in più modi contribuito all'instaurarsi di un disteso clima autenticamente "seminariale" che, unito ad un sempre vivace dibattito, ha donato alla manifestazione un successo superiore alle aspettative preliminari che indubbiamente incoraggia gli organizzatori a proseguire nel cammino intrapreso.

Alberto Pirni



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



NOVITÀ VAILLANT

IRSAP
i termoarredatori®

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE



ARCA
caldaie
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
Aspiro



sime
Planet
La grande riserva d'acqua



Giornate reumatologiche all'Asl

Acqui Terme. La sala delle conferenze dell'Asl 22 di via Alessandria sabato 21 ottobre, con inizio alle 9.30, ospiterà una giornata di studio sul tema « Riunioni reumatologiche », avvenimento organizzato in collaborazione tra la Società italiana di reumatologia (sezione regionale del Piemonte) e l'Azienda sanitaria locale. A presentare la manifestazione sarà, tra gli altri, il dottor Maurizio Mondavio. Quindi, verso le 9.45, la dottoressa Fiorenza Salamano, sociologa e responsabile della Biblioteca scientifica dell'Asl 22, terrà una relazione su: « Gli aspetti sociali delle malattie reumatiche: condizioni favorevoli per lo sviluppo dell'assistenza reumatologica ».

Quindi, alle 10, la dottoressa Lanero dell'Unità di diabetologia dell'Asl 22 parlerà su « Diabete e malattie reumatiche ». Sarà quindi la volta del dottor Mondavio dell'Unità reumatologica dell'Asl 22, il quale con la dott. Luisa Camogliano responsabile del laboratorio analisi, proporrà un commento sull'articolo scientifico « Is high titre Ana specific for Ctd? ». Alle 11.10 il dottor Ferrari, dell'Unità ortopedica dell'Asl 22 interverrà su « Le indicazioni della terapia steroidea intrarticolare ».

Seguirà una tavola rotonda sul tema de « L'Unità reumatologica dell'Asl 22 ». L'ospedale di Acqui Terme merita una Unità di reumatologia « completa », cioè comprensiva di almeno tre medici specialisti, di personale infermieristico adeguato e di attrezzature che la moderna tecnologia comprende. Non bisogna dimenticare che il centro termale di Acqui Terme, da sempre, nell'ambito reumatologico, consente la valutazione di un'ampia gamma di casi e che l'Unità di reumatologia è in grado di conferire ancor maggiore lustro e prestigio alla stazione termale acquese.

La risposta degli esperti ai quesiti di ogni anno

Con i moderni pneumatici invernali guida in sicurezza e comfort

Guidare d'inverno (ma a volte anche d'autunno) può diventare un incubo: e non tanto per i motori freddi che non partono, o le chiusure ghiacciate, ma soprattutto nei momenti del rischio o dell'evidente pericolo: manto stradale nevoso, o bagnato, o coperto di fanghiglia, o gelato, o anche asciutto ma a bassa temperatura: condizione, quest'ultima che troppi sottovalutano ancora.

I pneumatici invernali, consigliati da costruttori tedeschi, contengono nel battistrada una maggior concentrazione di gomma naturale, e questo garantisce elasticità e un'ottima tenuta di strada anche a temperature sotto i 7 gradi, quando i pneumatici estivi ghiacciano: ciò significa che i pneumatici invernali consentono una migliore aderenza sia sulle strade scivolose e coperte di neve, che sulle strade a fondo secco e freddo.

I pneumatici costituiscono l'unico collegamento tra auto e strada.

Quindi, se le condizioni del fondo stradale rappresentano un rischio, come accade d'inverno, la contromisura fondamentale consiste nel munirsi di pneumatici superspecializzati.

Ecco alcuni quesiti che gli automobilisti si pongono normalmente. A loro la risposta che abbiamo avuto da esperti del settore.

Quando conviene montare i pneumatici invernali?

Vanno montati subito, all'inizio della stagione fredda. Infatti i pneumatici invernali sono studiati per aiutare la guida in tutte le condizioni tipiche di questa stagione, come neve, fango e ghiaccio.

Ma c'è un'altra condizione di elevato pericolo che viene spesso sottovalutata: fondo stradale asciutto a basse temperature, situazione in cui i pneumatici estivi ghiacciano e perdono aderenza. Quindi, non attendere la prima neve; potrebbe essere troppo tardi.

Sono molto costosi?

No. Innanzitutto perché, aumentando la sicurezza, viene ridotto il rischio di incidente. D'inverno il rischio di incidenti è sei volte maggiore che nel periodo estivo: per questo motivo gli automobilisti hanno già capito che il maggior esborso richiesto

per l'acquisto di quattro gomme invernali è, in realtà, un risparmio in minori spese per riparazioni e danni alla vettura.

Sono altrettanto confortevoli e attraenti di quelli estivi?

Grazie alla sofisticata tecnologia del battistrada, oggi i pneumatici invernali consentono di guidare praticamente con la stessa tranquillità di quelli estivi. Grazie poi ai progressi compiuti nella configurazione utilizzata per i modelli di battistrada, è possibile utilizzare pneumatici della stessa larghezza di quelli adoperati in estate.

La durata è soddisfacente?

Le ultime tecnologie delle mescole alla silice consentono di raggiungere compromessi di altissimo livello.

I nuovi modelli utilizzati per la sotto-struttura hanno ottimizzato la durata del pneumatico invernale, che oggi ha durate analoghe a quello estivo.

Infine consigli pratici per l'uso del pneumatico invernale.

I pneumatici invernali sono studiati per aiutare la guida in tutte le condizioni tipiche di questa stagione. Quindi neve, fango e ghiaccio; ma anche fondo stradale asciutto a basse temperature, situazione in cui (non va dimenticato) i pneumatici estivi ghiacciano e perdono aderenza.

Quindi vanno montati subito, all'inizio della stagione fredda.

Su auto normali non è consigliabile una combinazione di pneumatici estivi e invernali; è invece raccomandabile equipaggiare entrambi gli assi del veicolo.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici invernali deve essere 0,2 bar superiore a quella dei pneumatici estivi.

Quando, a fine stagione, vengono smontati, è bene osservare alcune semplici precauzioni. Innanzitutto pulirli con cura, onde evitare danni causati da sale o altri agenti residui; segnare sul fianco, con un gesso, la posizione in cui erano montati; e riporli per l'estate in una stanza fresca, secca e buia. I pneumatici senza cerchio devono essere stoccati verticalmente, e ruotati leggermente ogni quattro settimane per evitare che una parte della superficie subisca più pressione del-

le altre. I pneumatici con cerchio devono essere stoccati orizzontalmente, meglio se su un bancale di legno.

Anche la guida con i pneumatici invernali richiede alcune specifiche avvertenze. Sul ghiaccio il freno deve essere utilizzato il meno possibile per evitare che le ruote, bloccandosi, non consentano più di controllare l'auto: si usa invece il freno motore, scalando dolcemente le marce fino a quando si è quasi fermi.

A volte la neve è così ghiacciata, e il ghiaccio è così liscio, che anche il freno motore blocca le ruote.

In questi casi, se si viaggia in piano e non si ha necessità di arrestarsi ma soltanto di schivare un ostacolo, i maestri del volante insegnano a premere il pedale della frizione per far correre le ruote il più possibile, evitando il bloccaggio e mantenendo la direzionalità.

Martedì 24 a palazzo Robellini

Cartografia celeste a tu per tu con le stelle

Un'interessante conferenza avrà luogo martedì 24 ottobre 2000 alle ore 21.15 a palazzo Robellini di Acqui Terme a cura dell'Associazione Studi Astronomici: saranno esaminati due argomenti: il cielo invernale e "Disegnare il cielo: breve storia della cartografia celeste".

I partecipanti saranno guidati tra le stelle delle costellazioni invernali (Gemelli, Cancro, Leone, Auriga, Orione, Cane maggiore e Cane minore...) e sarà illustrato come e dove osservare alcuni tra i più belli oggetti celesti quali la nebulosa M42 che è visibile, con un po' di attenzione ad occhio nudo, o diversi ammassi stellari; particolare attenzione sarà poi dedicata all'osservazione di Giove e Saturno che in queste sere brillano alti nel cielo all'interno della costellazione del Toro.

Il secondo argomento della serata sarà trattato da due relatori d'eccezione: Alessandro Cavallotto e Massimiliano

Razzano, i due astrofili del gruppo astigiano hanno una lunga esperienza sia a livello di divulgazione dell'astronomia pratica sia di quella teorica, sono autori di diversi articoli pubblicati sulle principali riviste di astronomia a livello nazionale. Sia Alessandro che Massimiliano hanno realizzato per il loro gruppo un telescopio a specchio di 33 cm di diametro!

La necessità di disegnare il cielo è sempre stata particolarmente sentita da tutte le civiltà e da tutte le culture, troviamo infatti riproduzioni della volta celeste sui più diversi materiali e con le diverse tecniche.

Per tutte le culture era importante avere disegni precisi che permettessero di individuare univocamente le stelle e tenere traccia dei movimenti dei pianeti e della luna.

Collegata alla cartografia vi era la necessità di poter prevedere eclissi congiunzioni il sorgere ed il tramontare di

determinate configurazioni stellari o di particolari oggetti o pianeti.

Spesso siamo portati ad immaginare che il disegno astronomico sia difficile e complicato ma i brillanti relatori ci dimostreranno con l'ausilio di numerose diapositive e alcune riproduzioni del cielo (una anche su un ombrello!) che così non è.

Tutti gli interessati all'osservazione del cielo sono quindi invitati sia martedì 24 a Palazzo Robellini sia tutti i lunedì sera dalle ore 21 a Terzo presso il salone dell'ex asilo agli incontri settimanali dell'Associazione Studi Astronomici per incontrare altri appassionati e partecipare al corso "l'astronomia con il binocolo" che inizierà a novembre.

Maggiori informazioni possono essere richieste a Claudio Incaminato (0144 322202) Carlo Gorrino (0144 321007) o presso la tabaccheria Levrat in corso Italia.



pneus expert®



Pneumatici a prezzi folli*!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



PIRELLI
sconto 50%



MICHELIN
sconto 50%



BRIDGESTONE
sconto 50%



GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

135 R 13

(Panda, Uno, Y 10)

L. 49.000
iva esclusa

155/70 R 13

(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)

L. 63.200
iva esclusa

185/60 R 14

(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)

L. 96.000
iva esclusa

195/65 R 15 T

(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)

L. 120.000
iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40



PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Per i coniugi Capra

50° anniversario di matrimonio



Acqui Terme. Domenica 15 ottobre i coniugi Rina Ravera ed Oreste Capra, circondati dall'affetto delle figlie, generi, nipoti, parenti ed amici, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Felicitazioni per il traguardo raggiunto e auguri per gli anni a venire.

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

Stagione teatrale 2000/2001

Associazione Culturale
ARTE e SPETTACOLO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



CITTÀ di
ACQUI TERME

ASSESSORATO ALLA
CULTURA



SIPARIO D'INVERNO

ANNO SECONDO

PROGRAMMA

FUORI ABBONAMENTO

Martedì 14 novembre

Enoch Arden

di Alfred Lord Tennyson

Compagnia stabile del Teatro Ghione con: Ileana Ghione, voce recitante; Christopher Axworthy, pianoforte.

Melologo per voce recitante e pianoforte opera 38 di Richard Strauss.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000; speciale abbonati L. 15.000.

Martedì 21 novembre Momento di debolezza

di Donald Churchill

Compagnia Coop. Argot a r.l. con: Valeria Ciangottini, Renato Campese. Regia di: Maurizio Panici.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Venerdì 1° dicembre

Caro Bugiardo

di Jerome Kilty

Compagnia Teatro Moderno con: Flavio Bucci, Marina Malfatti. Regia di: Marco Mattolini.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Giovedì 11 gennaio

Il padre della sposa

di Caroline Franke

Compagnia E.A.O. - Giglio s.r.l. con: Gianfranco d'Angelo, Brigitta Boccoli. Regia di: Sergio Japino.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Giovedì 25 gennaio

I love Shakespeare

Compagnia Gruppo Teatro Nove con: Aldo Delaude, Alberto Maravalle. Regia di: Alberto Maravalle.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Giovedì 1° febbraio

Due dozzine di rose scarlatte

di Aldo De Benedetti

Compagnia Teatro Moderno con: Nino Castelnuovo, Erica Blanc. Regia di: Cinque Marcuzzi.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Giovedì 15 febbraio

L'uomo, la bestia e la virtù

di Luigi Pirandello

Compagnia stabile Napoletana con: Aldo Giuffrè, Pamela Prati, Adriano Pappalardo. Regia di: Aldo Giuffrè.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

Mercoledì 7 marzo

Omobono e gli incendiari

(dramma didattico senza lezione) di Max Frisch

Compagnia Associazione culturale Policandri con: Andrea Cane, Paola Geninatti. Regia di: Andrea Tacchella.

Prezzi di ingresso: platea L. 25.000 - ridotti platea L. 20.000; galleria L. 18.000 - ridotti galleria L. 14.000.

Giovedì 22 marzo

10 piccoli indiani

di Agatha Christie

Compagnia teatrale La Soffitta. Regia di: Daniel Gol.

Prezzi di ingresso: platea L. 25.000 - ridotti platea L. 20.000; galleria L. 18.000 - ridotti galleria L. 14.000.

Martedì 3 aprile

Minetti ritratto di un artista da vecchio

di Thomas Bernhard

Produzioni A. Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi con: Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo. Regia di: Monica Conti.

Prezzi di ingresso: platea L. 35.000 - ridotti platea L. 25.000; galleria L. 20.000 - ridotti galleria L. 15.000.

ORARIO INIZIO SPETTACOLI ore 21,15

Prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso:

Cinema Ariston - Acqui Terme - Tel. 0144 322885 • I viaggi di Laiolo - Acqui Terme - Tel. 0144 356130
La Via Maestra - Nizza Monferrato - Tel. 0141 727523 • Europeando europa - Ovada (AL) - Tel. 0143 835089

ABBONAMENTI: Platea L. 210.000 - Ridotti L. 160.000 • Galleria L. 125.000 - Ridotti L. 110.000

Ridotto: oltre 65 anni e sino ai 18 anni.

Un intervento del geologo dott. Marco Orsi

Alluvioni e cultura della gestione del territorio

Acqui Terme. Ci scrive il dott. geol. Marco Orsi, sul tema "Alluvioni e cultura della gestione del territorio":
«Gent.le Sig. Direttore, le chiedo ospitalità per esporre brevemente alcune mie riflessioni sulle situazioni di alluvione che, continuamente e sempre più gravemente, flagellano il nostro territorio.

È di questi giorni la tragica attualità, il rincorrersi di notizie riguardanti il succedersi sul territorio di eventi calamitosi che hanno comportato gravi danni economici e purtroppo perdite di vite umane.

Fino a pochi giorni fa gli ultimi e più eclatanti fatti si riferivano alle esondazioni e alle frane che hanno coinvolto Campania e Calabria, ma ora nelle nostre regioni ci stiamo confrontando con una catena di accadimenti che non appare purtroppo dissimile dai tragici e luttuosi giorni del novembre 94; già si parla di una quindicina di luttuosi ed ingenti danni materiali ma il quadro completo si avrà solo tra qualche tempo e sarà, per forza di cose, peggiore.

A questi è puntualmente seguito e seguirà nei giorni immediatamente seguenti l'immane corteggio di polemiche, dichiarazioni d'intenti e attestazioni di sensibilità ambientale tanto forti e marcate quanto rapide nello scemare non appena si allontana l'eco di ciascuna situazione critica.

Ad un'analisi a mente fredda della situazione si può osservare come questo atteggiamento sia imputabile sostanzialmente da due concause che cercherò brevemente di analizzare:

- da una parte vi è una certa carenza legislativa, seppure ora ampiamente in via di risoluzione per quello che riguarda gli strumenti atti a normare un corretto uso del territorio; basti pensare al neonato piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) esteso a tutto il bacino del fiume Po, che non è certo piccola cosa, oppure alla accuratissima normativa regionale (circ.7/LAP) cui bisogna attendersi per la redazione degli studi geologici ed idrogeologici a supporto dei nuovi piani regolatori che molti comuni stanno producendo (Acqui in primis è in dirittura di arrivo)

- dall'altra invece appare sempre tangibile a chi opera sul territorio una ampia deficienza culturale largamente diffusa che si può sintetizzare con la tendenza a scordare, da parte di tutti, molto in fretta, le calamità avvenute e continuare a considerare il territorio passibile di uno sfruttamento illimitato delle sue risorse, perché, occorre ricordare, che anche occupare con attività umane uno spazio destinato ad un fiume o a una frana, significa in ultimo sfruttare una risorsa del territorio al di là di quello che si definisce come sfruttamento sostenibile dello stesso.

Ed è forse proprio questa

manca della cultura del limite, oltre il quale non è possibile andare, che manca e che deve essere costruita dagli amministratori, dagli organi di informazione e da chi opera sul territorio.

Questa necessità è così sentita che si sta anche assistendo alla nascita di varie associazioni culturali no profit, aventi come oggetto proprio la divulgazione dei concetti inerenti al rischio geoambientale presso la società civile, a una delle quali mi sono onorato di aderire e per questo mi auguro di continuare ad offrire alcuni spunti di riflessione al pubblico dalle colonne de L'Ancora».

In piazza Addolorata 5

Nuovo punto vendita abbigliamento Effetre



Acqui Terme. La nostra città si è aggiunta ai diversi punti vendita della "Effetre", la ditta specializzata in produzione abbigliamento, che da tempo si è imposta all'attenzione di un vasto settore di pubblico. Dopo Pinerolo, Grugliasco, Bra, Fossano, Borgo San Dalmazzo, Ceva e Villanova Mondovì, anche Acqui Terme offre la possibilità, nel nuovo punto vendita di "Effetre" in piazza Addolorata 5, di poter scegliere fra l'ampia gamma di capi confezionati per soddisfare le più svariate esigenze, sempre all'insegna della qualità e della competitività del prezzo, grazie alla formula "dal produttore al consumatore". L'inaugurazione si è tenuta sabato scorso 14 ottobre e da allora gli acquisti hanno iniziato a scoprire la nuova, interessante realtà commercia-

le. I primi commenti sono stati improntati alla soddisfazione, anche per la possibilità di scegliere taglie conformate. La nuova collezione ha avuto una madrina di eccezione, Elisa Isoardi, miss Cinema 2000.

Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0144-55397.

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta al Volontariato Vincenziano "Opera S. Vincenzo": ricordando il compleanno della loro cara Cristina, le zie offrono L. 1.000.000. Con vera riconoscenza si ringrazia per l'amore fraterno e la generosità verso le persone che vivono veri disagi.

Le argomentazioni a favore della prima sono contro la seconda

Gavonata e Spigno: discarica ovvero il gioco delle parole

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Abbiamo sott'occhi la "Deliberazione di Giunta Comunale" n. 218 del 31 agosto 2000 che sotto la presidenza di Bernardino Bosio approva "un ordine del giorno contro la realizzazione nel comune di Spigno Monferrato di un impianto di trattamento per rifiuti industriali e produzione C.D.R.". Come si vede, il sindaco Bosio imperversa... e con la solita arroganza vorrebbe decidere che qui si deve fare una discarica e là non si deve fare un impianto di trattamento. Quale poi la logica che sottende a tali "decisioni"... non ci è dato saperlo!

Noi, non entriamo nel merito se sia bene fare un impianto a Spigno o no, né tanto me-

no ci interessano i "diktat" di Bosio: qui si fa e là non si fa! Ma ciò che vogliamo additare all'attenzione di tutti sono le motivazioni che Bosio adduce perché a Spigno non venga fatto l'impianto di trattamento rifiuti. E quali sono queste motivazioni così pomposamente stilate nella deliberazione di cui sopra? Nulla di nuovo, cari lettori, sono esattamente le stesse che da ormai 7/8 anni questo Comitato di tutela ambientale di Gavonata porta, non a parole, ma con tanto di documenti, per contrastare con forza e determinazione l'ipotesi di una discarica sul proprio territorio.

L'impianto di Spigno non sa da fare, dice Bosio perché:

- le caratteristiche ambientali

e paesaggistiche della zona subirebbero un gravissimo danno...

- il trasporto di vapori, fumi e sostanze che derivano dai processi di lavorazione di rifiuti "inquinerebbe" colture pregiate... quali la produzione di Brachetto d'Acqui Docg... ecc...

Morale: Bosio richiede alla Provincia di Alessandria un esame del progetto che tenga in massima considerazione gli aspetti ambientali... e (udite, udite!) esprime un giudizio negativo e di protesta contro un progetto che avvantaggia esclusivamente gli interessi di singoli imprenditori!

Incredibile, ma vero, Bosio ha imparato proprio da noi, cittadini di Gavonata di Cassinè! Ha imparato a contrastare e a protestare con le nostre stesse argomentazioni... Vedremo come si comporterà se e quando sarà caricato dalle forze dell'ordine!

Da anni andiamo dicendo a tutti, amministratori, politici, a Bosio, Morettini e soci (tra i quali anche il sindaco di Spigno) che l'ipotesi di una discarica a Gavonata è una sciagurata ipotesi

- perché ucciderebbe un bosco secolare, di 10 milioni di metri quadrati, di rilevantissima importanza botanica e socio-culturale

- perché metterebbe in ginocchio l'intera economia dell'acquese e di qualche comune dell'astigiano, inquinando i vigneti circostanti (9 vini Doc e Docg, e 5 cantine sociali)

- perché avvelenerebbe irrimediabilmente le falde acquifere poiché avvelenerebbe la ricarica stessa delle suddette falde...

In fatto di impatto ambientale (medio-alto, dice il Ministero dell'Ambiente di Roma), scusate se è poco... E per quanto attiene agli interessi privati, anche noi qualche dubbio lo abbiamo sempre espresso: come mai, ci chiediamo, è stato pagato 410 milioni un sito che ne valeva solo una trentina? Qualcuno lo chiarirà!

Cosa ne dite? Bosio e la sua deliberazione si scagliano contro l'impianto di Spigno utilizzando le nostre stesse ed identiche argomentazioni! Questo è plagio!

Come si può, senza batter ciglio, difendere gli uni e condannare gli altri con le stesse motivazioni! Certo, la coerenza non deve essere la dote più importante di certi personaggi!

Elettori-contribuenti, a voi la "facile" e scontata sentenza».

Il Comitato di Tutela Ambientale di Gavonata

L'avventura dello scoutismo

Occhio alla bussola e non perdere la testa

Certamente sapersi orientare utilizzando una carta richiede il superamento di qualche difficoltà, fatte salve le molteplici esperienze dei tuttologi. Quando si cammina in un bosco o di notte a volte le difficoltà aumentano, occorre, in tal caso, che si sappia guardare il sole o la bussola, ma sempre tenendo presente dei piccoli suggerimenti, quali la massima attenzione anche alle piccole deviazioni effettuate per girare intorno ad un albero o ad un masso, al fatto che spesso siamo portati a deviare impercettibilmente a destra o a sinistra. In ogni caso conservare la massima fermezza, altrimenti insieme alla strada si corre il rischio di perdere anche la testa.

Avere sempre dei punti di riferimento ben precisi, perché se un grande albero, una fattoria isolata, una torre, un campanile li vediamo una volta a destra ed una a sinistra, è probabile che stiamo girando in tondo, ricordiamo sempre che il lato esposto al nord è segnalato anche dagli alberi, sul lato a nord c'è di solito un poco di muschio.

Certamente se sulla strada dell'andata i punti di riferimento sono a destra, non lo possono essere sulla strada del ritorno. È importante, quando si cammina all'aperto, prestare sempre la massima attenzione, camminare distrattamente può comportare la perdita della giusta direzione e il moltiplicarsi dei chilometri percorsi a vuoto. L'uso della bussola diventa indispensabile quando si attraversa un terreno poco conosciuto, ma anche l'uso della bussola richiede una pratica, facendo sempre la considerazione che la stessa non è il toccasana degli smarriti, ma uno strumento che può aiutare. Cominciamo con il ricordare che l'ago della bussola (la cui scoperta si fa risalire agli amalfitani e secondo alcuni ai cinesi) indica sempre il Nord, non quello polare bensì quello magnetico, è divisa in 360 gradi in modo che ogni punto può essere indicato con precisioni con un nome o con i gradi. Nello specifico assumiamo che Nord è a 360°, est a 90°, Sud a 180°, Ovest a 270°, anche le distanze intermedie hanno un nome che è dato o dai venti che abitualmente soffiano da quella direzione che però sono a volte un fatto strettamente locale, o dai gradi, oppure hanno un nome proprio che è internazionale, ad esempio Sud-Est coincide con i 135°, oppure Nord-Est coincide con i 45°.

È possibile orientarsi anche senza l'uso della bussola, ma di questi sistemi se ne parlerà in seguito.

A tutti i fratellini del Branco, il saluto e l'augurio di buona caccia, per il nuovo anno che ci attende.

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**



EDIL-M

Ceramica - Sanitari e rubinetterie - Moquette - Parquet - Tutto per l'edilizia

OVADA (AL)
Via Molare 62 - Tel. 0143/822777
aperto anche il sabato

PROMOZIONALE OTTOBRE

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di **SANITARI, RUBINETTERIE ED ARREDO BAGNO**

Sconti reali dal 35% al 50% sui listini "originali" delle ditte produttrici

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 8766750
FAX 049 8766742

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756

INICE di Bonziglia G.

NOLEGGIO DI ATTREZZATURA PER EDILIZIA E SCAVI

- Miniescavatore q 30
- Macchina pulisci pannelli
- Miniescavatore q 16
- Minipala Bobcat
- Generatore Gen Set
- E altro...

... ESEGUIAMO ANCHE SABBIAATURE...

Noleggio anche per un solo giorno

TEL. 0328 8255314 • 0329 2317716

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/94 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Eredi di Ancona Giovanni Marcello e Molinari Gimmi Alfonso**, è stato disposto l'incanto in sei lotti per il **17/11/2000 ore 10,30**, dei seguenti beni in Ponzzone, complesso residenziale "Il Losio".

Lotto primo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,00; Prezzo base L. 25.600.000, cauzione L. 2.560.000, deposito spese L. 5.120.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto secondo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 42,50; Prezzo base L. 13.600.000, cauzione L. 1.360.000, deposito spese L. 2.720.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Lotto terzo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,50; Prezzo base L. 25.560.000, cauzione L. 2.556.000, deposito spese L. 5.112.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto quarto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 34,00; Prezzo base L. 11.000.000, cauzione L. 1.100.000, deposito spese L. 2.200.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Lotto quinto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 26,00; Prezzo base L. 8.500.000, cauzione L. 850.000, deposito spese L. 1.700.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Lotto sesto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 30,00; Prezzo base L. 9.600.000, cauzione L. 960.000, deposito spese L. 1.920.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 16/11/00 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 324 R.G., di **D.S. di Stefanelli Giovanni Carlo e Moggio Giovanna & C. snc** Curatore avv. Maria Vittoria Buffa G.D. dott.ssa Cannata è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2000 ore 10.30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Secondo: in comune di Rivalta Bormida, via Oberdan 27: quota di 1/2 dell'intero indiviso della casa di abitazione posta al piano primo composta da ingresso, disimpegno, tinello cucina, tre camere e bagno, della superficie di mq 110. Detto immobile risulta attualmente occupato. Prezzo base d'incanto L. 24.200.000, cauzione L. 2.500.000, deposito spese L. 3.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto Terzo: in comune di Rivalta Bormida: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa del terreno della superficie di are 17,20, per metà coltivata a frutteto. Prezzo base d'incanto L. 770.000, cauzione L. 100.000, deposito spese L. 200.000, offerte minime in aumento L. 200.000.

Lotto Quarto: in comune di Ponti: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa di due appezzamenti di terreno agricolo in unico corpo. Prezzo base d'incanto L. 7.500.000, cauzione L. 750.000, deposito spese L. 1.500.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione già prestato, aumentato dell'IVA entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 30 giugno 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Illustrati all'Onav

Vini di Francia all'Enoteca regionale



Acqui Terme. Il vino ha una sua liturgia profonda che conferisce alle feste di famiglia, agli incontri tra amici, agli appuntamenti importanti un'impronta che mai altre bevande potranno eguagliare. Per il successo di queste feste intime e di queste pubbliche riunioni sono indispensabili alcune nozioni oltre ad una certa esperienza.

Come conoscere i vini ed apprezzarli? L'Onav di Acqui Terme si propone di spiegare ed insegnare a molti appassionati assaggiatori come apprezzare e conoscere i vini.

Giovedì 8 ottobre alle ore 21, presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, si è svolta tra i soci una tavola rotonda sui vini francesi. Relatore l'enologo Luigi Bertini. Dopo l'intervento introduttivo del responsabile della sezione acque, enologo Antonio Vezza, il relatore esperto del settore ha spiegato la provenienza e la tipicità di quattro vini francesi.

Chateaneuf Du Pape - provenienza Côte du Rhône, vino rosso, annata 1997.

Questo vino deve la sua qualità ad una mescolanza di 13 vitigni diversi. A conferirgli calore e morbidezza è il Grenache ad alta gradazione alcolica. La proporzione è la seguente: 30% di Grenache contro il 70% di altri vini tra cui, uno dei più importanti, il Syrah che contribuisce a conferire al vino corpo, longevità, colore. Trattasi di vino ben strutturato da abbinare a sel-

vaggina, arrostiti, formaggi stagionati.

Heritage du Rhône - Côte du Rhône, annata 1999.

Simile al precedente ma più giovane, ancora da maturare. I vitigni che vengono utilizzati per la sua produzione sono il Grenache in misura del 70%, 13 vitigni diversi, tra cui lo Syrah, in misura del 30%. Trattasi di vino corposo, da abbinare ad arrostiti o a formaggi di media consistenza.

Chateau La Gordonne - Côte de Provence - annata 1995.

Vino rosso molto corposo prodotto su terreni sassosi, ha profumo speziato, evoca profumo di legno. Si può abbinare a selvaggina, arrostiti, formaggi stagionati.

Ultimo in passerella ma certamente non in bontà è stato: **Gratien et Meyer provenienza Saumur**

Vino spumante Brut Rosè Cuvè flamme. È uno spumante prodotto con uve cabernet franc con 36 mesi di affinamento in botti. Ha profumo gradevolmente fruttato, tendente al dolce, da abbinarsi a piatti di pesce ed antipasti.

Al termine della serata i presenti, coinvolti dall'atmosfera giacobina, evocata dalle antiche mura dell'Enoteca Regionale, si sono saluti con un Au Revoir dandosi appuntamento al 1° giovedì di novembre con nuove degustazioni all'insegna della convivialità e dell'approfondimento della tecnica di vinificazione.

Onav - Acqui Terme

A Montecarlo il 18 ottobre

Tra principi e tenori il profumo del Brachetto

Acqui Terme. Presente anche il Brachetto d'Acqui docg alla serata di gala in programma Montecarlo, mercoledì 18 ottobre, in occasione di «Charme et saveur du Piémont», manifestazione organizzata alla Salle Empire del leggendario Hotel de Paris, con la presenza del principe ereditario Alberto di Monaco e la possibilità di ascoltare il recital di una delle voci più popolari del mondo, quella del tenore Andrea Bocelli. Una cena di gala sobria e raffinata allo stesso tempo, organizzata per esaltare la cucina di territorio piemontese, che è tipicità e genio creativo. «La serata - come annunciato dall'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Rachelli - rappresenta una prestigiosa occasione per parlare di turismo piemontese in una realtà come Montecarlo, crocevia internazionale e sede di importanti operatori economici».

A deliziare gli invitati alla tavola preparata all'Hotel de Paris, nel trionfo di prodotti della nostra regione, il Brachetto d'Acqui Docg, degno accompagnatore della pasticceria a fine pasto. Il menù,

tutto piemontese, porta la firma di Mario Muratore, executive chef dell'Hotel de Paris, mentre ai fornelli tre chef di cucina considerati tra i migliori d'Italia, cioè Piero Bertinotti (Pinocchio di Borgomanero); Graziella Presbitero (La panoramica di Loranze) e Roberto Sala (Corte Albertina di Pollenzo).

Il momento promozionale del vino principe di Acqui Terme fa parte delle iniziative realizzate dal Consorzio di tutela del Brachetto per valorizzare in modo sempre più efficace questo prodotto, non solo nei confronti di chi già consuma ed apprezza questo vino, ma anche di coloro, particolarmente gli stranieri, che poco lo conoscono. E, come affermato dal presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, dalla valorizzazione del settore vitivinicolo possono svilupparsi benefici effetti per tutti gli altri prodotti gastronomici che costituiscono la ricca produzione delle nostre zone.

Si pensi allo sviluppo del turismo attraverso l'attrazione nel nostro territorio di turisti interessati alla nostra produzione vinicola.

C.R.

Festeggiato a Spigno

Per i coniugi Gallo nozze di diamante



Domenica 8 ottobre i coniugi Luigi Gallo e Giuseppina Gallareto, nella chiesa S. Ambrogio di Spigno Monferrato, hanno festeggiato circondati dall'affetto delle figlie, dei parenti ed amici, il loro 60 anni di matrimonio (nozze di diamante). Tanti auguri da parte dei loro cari.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

In Cartosio
cedesi gestione di distributore carburanti
avviatissimo
Tel. 0338 8013149

Azienda commerciale
cerca geometra o diplomato equivalente
per inserimento tecnico-commerciale nelle aree di Acqui Terme ed Alessandria.
Rivolgersi POZZOLI spa
Tel. 0131 232023

Adecco
Lavoro Temporaneo

Ricerca per aziende nella zona di Acqui Terme:

- Operai generici
- Montatori meccanici
- Carpentieri
- Promotori finanziari
- Ragionieri
- Periti industriali
- Lamieristi
- Saldatori
- Segretarie
- Data-Entry
- Centraliniste
- Tecnici HW/SW

Filiale di Novi Ligure
Via Garibaldi, 47
Tel. 0143 70750

Signora quarantenne
cerca lavoro
come
assistente anziani
o altro lavoro purchè serio
Tel. 0338 7628341

Cercasi diplomato o laureato
per gestione tecnica ed economica pratiche finanziamenti e contributi. Richiesta affidabilità, capacità organizzative, lingua inglese e uso computer.
Inviare curriculum a:
Erde srl - Corso Italia 18
15011 Acqui Terme (AL)

A NOVEMBRE SI EFFETTUERANNO COLLOQUI AD ACQUI TERME
presso i locali della Croce Bianca in via Nizza 31
Per informazioni telefonare al numero **0143 70750**

Cercasi apprendista panettiere
Età 18/23 anni, militesente
Tel. 0144 375689
dalle 13.30 alle 15.30
e dalle ore 20 in poi

Ai Bagni e a San Defendente

Educazione stradale alle scuole materne



Acqui Terme. Simpatica e interessante l'iniziativa della Polizia Municipale del comune di Acqui Terme che avvicina gli alunni delle scuole elementari all'educazione stradale. Numerose, ricche di entusiasmo e di voglia di apprendere sono state le domande dei bambini che hanno tenuto impegnato il paziente e disponibile vigile Biagio Sorato, a cui vanno i ringraziamenti degli alunni e delle insegnanti. Seguiranno altre lezioni ed una manifestazione conclusiva all'aperto dove i bambini daranno prova pratica di quanto appreso. Nelle immagini le lezioni alla scuola dei Bagni e a quella di San Defendente.

Il grazie dei giovani Madonna Pellegrina

Mercatino del bambino i motivi del successo

Acqui Terme. Noi ragazzi del gruppo «Giovani Madonna Pellegrina» abbiamo il piacere di ringraziare le persone che hanno contribuito allo svolgimento della 3ª edizione del Mercatino del bambino, svoltosi sabato 7 ottobre in piazza Bollente; come già gli attenti lettori avranno potuto vedere sull'Ancora del 15 ottobre le foto scattate dal bravissimo fotografo Mario Cavanna, dimostrano il successo di questo gioco da noi chiamato «Giocando si impara», uno degli scopi principali di questa attività è quella di far provare a tutti i bambini partecipanti l'emozione di non essere sempre acquirenti ma venditori, insegnando loro alcune regole, un altro scopo è quello di far rivivere ad alcuni adulti quello che loro facevano da bambini; quindi i primi da ringraziare sono i bambini che hanno partecipato e i loro genitori, l'Assessore alle Politiche giovanili Alberto Garbarino, i nostri amici Pippo e Tino, il signor Gregorio Mungo, il signor Simone Magra per le

castagne. Durante questo gioco abbiamo voluto inserire un altro gioco «Il palio dello zainetto» e come dice la parola consiste nel fare alcuni giri intorno alla Bollente con uno zainetto contenente libri e quaderni proprio come quando andiamo a scuola; lo scopo di questo gioco oltre che al divertimento, è quello di far capire agli adulti, ma in modo particolare quelli attenti ai nostri problemi, che molto spesso gli zaini dei bambini sono un po' troppo pesanti, abbiamo avuto conferme da articoli apparsi sui quotidiani che spiegano che il peso degli zainetti non dovrebbe superare il 10/15% di quello corporeo.

Nell'occasione vorremmo ringraziare le cartolerie: Quadrifoglio, Tutto in carta, Tutto scuola, Non solo musica, Cartagoccolatoia, Dina, Ginetto, Olivieri, Righetti che hanno offerto i premi per il palio. Vista la grande adesione al Mercatino ci auguriamo di incontrarci a primavera.

I Giovani della Pellegrina

Laurea

Acqui Terme. Martedì 10 ottobre 2000 presso l'Università di Genova, facoltà di Lingue e Letterature straniere, la signorina Deborah Gorrino ha conseguito la laurea in lingue straniere con votazione 110/110 e lode. Ha discusso la tesi: «Sogni fiabe e allegorie nella narrativa inglese a fine ottocento». Relatore: professoressa Luisa Villa; correlatore: prof. Goffredo Miglietta. Alla neo dottoressa giungono tramite «L'Ancora» le felicitazioni dai genitori, dal fratello Fausto e dal fidanzato Federico.

Tu in azione

Acqui Terme. «Tu in azione». È il motto riguardante l'attività della pubblica assistenza Misericordia per quanto concerne la realizzazione del «Primo corso di soccorso 118». L'inizio delle lezioni è previsto per martedì 24 ottobre, alle 21. Il corso è aperto a tutti ed a titolo completamente gratuito.

Offerte all'ASM

Ufficio Gefin lire 100.000, Lorella e Sebastiano 100.000 in memoria di Vittoria Colomba. Queste offerte saranno devolute ai malati più bisognosi e il restante servirà per l'acquisto in collaborazione con la Regione Piemonte di un sollevatore automatico per il trasporto degli ammalati. Si ricordano numeri utili: C/C 1293 BNL.-Cra. 20097 agenzie di Acqui Terme. I numeri telefonici dell'ASM sono: Telefax. 0144 322503 - Tel. 0144 321629 - 0144 321500 - 0144 777790.

Furti in chiese

Presso i Carabinieri di Savignano sono custoditi numerosi oggetti di culto presumibilmente frutto di furti in chiese in gran parte piemontesi e liguri. La Soprintendenza invita i parroci e responsabili di chiese che hanno subito in questi anni furti di arredi vari di mettersi in contatto tramite la Curia Diocesana.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Droga
Catherine Lamour, Michel R. Lambert, *Il sistema mondiale della droga*, Einaudi.

Geografia e viaggi
Momenti e problemi della geografia contemporanea: atti del convegno Internazionale in onore di Giuseppe Caraci geografo storico umanista, Brigati; *Percorsi geografici 1992-1995*, Brigati; *Rappresentazioni e pratiche dello spazio in una prospettiva storico-geografica*, Brigati.

Gilles De Rais
Ernesto Ferrero, *Gilles de Rais: delitti e castigo di "Babablu"*, A. Mondadori.

Giornalismo
Libro bianco sul quotidiano La stampa: 1978, Radio Radicale.

Pittura
I maestri del colore: Longhi, Michelangelo, Raffaello, Renoir, Rubens, Fabbri.

Usura
Criminalità transnazionale organizzata: dal riciclaggio all'usura, Società Editrice Internazionale; *Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura*, *L'usura questa sconosciuta: dai casi concreti alle proposte per prevenirla*, Società Editrice Internazionale.

Yoga
A. C. Bhaktivedanta Swami, *La perfezione dello yoga*, Edizioni Bhaktivedanta.

LETTERATURA
Gianna Baltaro, *Ore 10. Porta Nuova*, Scloastica Editrice; William J. Caunitz, *Sabbia nera*, Sperling paperback; Patricia Cornwell, *Oggetti di reato*, A. Mondadori; Billie Letts, *La via del cuore*, Sonzogno; Guido Morselli, *Roma senza papa*, Adelphi.

LIBRI PER RAGAZZI
Burny Bos, *Olli l'elefantino*, Nord-Sud Edizioni; Philippe Corentin, *Signorina si salvi chi può*, Babalibri; Mischa Damjan, *La foresta dalle Mille Ombre*, Nord-Sud Edizioni; Michel Gay, *Zou*, Babalibri; Valeri Gorbachev, *Tommaso e i cento lupi cattivi*, Nord-Sud

Edizioni; Kazuo Iwamura, *Il bucato della famiglia Topini*, Babalibri; Charles Perrault, *Cenerentola*, Nord-Sud Edizioni; Marcus Pfister, *Fiocco trova un amico*, Nord-Sud Edizioni; Anna Russelmann, *Via dei Guasti*, Nord-Sud Edizioni; Gerda Marie Scheidl, *I quattro lumi del pastorello*, Nord-Sud Edizioni; Maurice Sendak, *Luca la luna e il latte*, Babalibri; Maurice Sendak, *Nel paese dei mostri selvaggi*, Babalibri; Anis Vaugelade, *La storia della caramella*, Babalibri; F. K. Wachter, *Il lupo rosso*, Babalibri.

Scuola di Musica Corpo Bandistico

Acqui Terme. Anche quest'anno, per tutti coloro che desiderino dedicarsi allo studio di uno strumento musicale, il Corpo Bandistico Acquese ha istituito la propria Scuola di Musica. È questo un servizio che offre alla popolazione un'occasione per arricchire la propria cultura divertendosi nel farlo, preparando nel contempo un capace supporto per l'organico dei musicisti. Lo sbocco naturale della Scuola, infatti, è l'inserimento degli allievi nelle file dei musicisti effettivi, impegnati appassionatamente in concerti e sfilate. I corsi sono tenuti da insegnanti esperti, molto competenti e disponibili: Chiara Assandri (flauto e solfeggio), Giuseppe Balossino (batteria e percussioni), Simone Balossino (sassofono e clarinetto) ed Alberto Bottero (ottoni); le lezioni hanno cadenza settimanale. Il Corpo Bandistico si augura che l'invito venga raccolto da quanti più giovani (ma non solo!) possibile, desiderosi di dedicarsi alla musica e divertirsi, contribuendo a perpetuare quel grande patrimonio culturale della città che è la Banda. Ricordiamo infine che la scuola è aperta a tutti ed è completamente gratuita. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare in sede allo 0144 56417 il venerdì dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 22.30.



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Autunno gastronomico 2000



Domenica 22 ottobre pranzo
Ristoro Regina
15018 Spigno Monferrato (AL) - Via Airaldi, 27
Tel. 0144 91506

Giovedì 26 ottobre cena
Ristorante dei Cacciatori
15010 Denice (AL) - Piazza Castello, 7
Tel. 0144 92025

Martedì 7 novembre cena
Ristorante Parisio 33
15011 Acqui Terme (AL) - Via Cesare Battisti, 7
Tel. 0144 57034

Giovedì 9 novembre cena
Ristorante Cappello
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Visone, 64
Tel. 0144 356340

Vi aspettiamo alla

NUOVA **BB**



IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



Associazione "Aiutiamoci a Vivere"

I NOSTRI SCOPI

L'Associazione è nata nella nostra città il 27 marzo del 1996, con lo scopo di offrire un servizio completo e gratuito di assistenza domiciliare ai malati di cancro soli ed emarginati. Il progetto è stato fortemente voluto dal nostro compianto ex presidente **Cino Chiodo** e dal **dottor Marco Merlano**, unitamente ad un gruppo di amici, che, come lui, perseguivano l'umanissimo obiettivo finalizzato all'aiuto dei malati oncologici acquisi, onde possano affrontare, adeguatamente assistiti, questa fase così delicata della loro esistenza.

Il cammino per passare da un progetto etico ad una realtà operativa è stato lungo e non sempre facile. Perché l'Associazione possa essere accettata e credibile occorre procedere con cautela, intrecciando rapporti, facendosi conoscere poco a poco, **più con i fatti che con le parole**.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti: sia di chi vorrà donarci un po' del suo tempo scegliendo di fare volontariato con noi, accanto al malato o in seno all'Associazione; sia di chi vorrà invece esercitare vicino con la quota associativa o ad una qualche forma di aiuto economico.

Il cammino da percorrere infatti è ancora lungo, poiché anche se oggi le istituzioni si sono im-

gnate ad occuparsi dei malati terminali, con progetti mirati all'assistenza domiciliare ad agli hospices, sono ancora troppe le persone che muoiono nella solitudine e nella sofferenza. Noi vorremmo essere vicini ad un numero sempre maggiore di malati bisognosi, **con la consapevolezza che si può sempre "curare" anche laddove non si può "guarire"**.

Vorremmo poter offrire loro la professionalità e la competenza di operatori, medici, infermieri, psicologi, affiancati dalla presenza umana, calda, affettuosa, insostituibile dei volontari.

Proprio a questi ultimi spetta un compito importantissimo: quello di stare accanto a chi soffre con attenzione discreta e partecipe; disponibili a darsi generosamente, al fine di alleviare tutte le piccole ma infinite pene del quotidiano del malato e dei suoi familiari, scuotendo a volte l'indifferenza con cui, nelle nostre città, seguiamo la vita e la morte che ci passa accanto.

Con la collaborazione di tutti intendiamo contribuire a diffondere attenzione e rispetto per i malati terminali, per consentire a ciascuna persona di vivere in dignità non solo la sua vita, ma anche la sua morte.

I NOSTRI PROGETTI

1) Fornire il trasporto da casa alla struttura ospedaliera per terapie oncologiche, visite, esami, diagnostici ecc., a pazienti non barellati, deambulanti, ma che non dispongono di mezzi di trasporto propri o hanno disagi nell'usufruire di mezzi di trasporto pubblici

2) Supporto psicologico a pazienti affetti da neoplasia e ai loro familiari, sia presso la struttura ospedaliera, sia presso il proprio domicilio

3) Epletamento di pratiche burocratiche (accompagnamento, esenzioni, richieste di attrezzature mediche domiciliari previste dalle normative Asl, ecc)

4) Assistenza domiciliare finalizzata a cure palliative, attraverso la presenza di medici, psicologi, infermieri qualificati e laici

Un capitolo a parte merita l'operato dei volontari laici:

L'Associazione prevede di istituire, per i propri operatori, una specifica scuola di formazione, alla quale farà seguito una fase didattica di informazione scientifica di base (a cura di un medico responsabile del reparto oncologico), per conoscere i problemi clinici dei pazienti oltre ad un periodo di tirocinio, ove i volontari saranno affiancati da assistenti anziani di servizio, basato sui criteri fondamentali dell'attività, cioè su: *ascolto, presenza, condivisione, informazione capillare per la conoscenza delle cure palliative (sedare dolore)*.

Particolare attenzione sarà volta ai malati giunti alla fase terminale, attraverso la possibilità

di mantenere il malato il più possibile nella propria abitazione con la realizzazione dell'"ospedalizzazione domiciliare": il corpo di volontari si reca a casa del paziente integrando l'opera dei medici di famiglia.

In questi casi l'associazione si propone di offrire:

le proprie mani per fare le parole per confortare il silenzio per ascoltare.

L'Associazione si propone di essere la cinghia di trasmissione tra le strutture pubbliche e le esigenze del malato oncologico.

Riassumendo: "Nel tramonto dell'esistenza offrire la sensazione che potrebbe ancora nascere un'altra alba".

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

1) Il paziente presso l'unità oncologica medica ospedaliera, quindi all'interno del day hospital, potrà rivolgersi a un volontario che si troverà ad un banco accoglienza, opportunamente predisposto.

2) I volontari saranno presenti ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 presso il banco accoglienza del day hospital, con il compito di informare ed annotare nominativi, numeri telefonici e le specifiche esigenze di ogni paziente

3) La segreteria dell'Associazione sulla base di tali segnalazioni si impegna a contattare immediatamente il malato

4) I contatti tra la segreteria, il malato e il day hospital avverranno tramite telefoni cellulari

5) Ogni servizio sarà totalmen-

te gratuito, sia per gli assistiti che per l'A.S.L. n° 22 sezione di Acqui Terme

6) In particolare l'Associazione dovrà reperire oltre alle tessere di iscrizione un certo numero di donatori fissi, in maniera da garantire continuità al servizio. A costoro verrà consegnato un simbolo autoadesivo da esporre (vetrina, negozio, automobile, ufficio) che renda visibile la loro adesione costante all'iniziativa e allo stesso tempo serva da veicolo di diffusione al progetto medesimo.

**Attivazione prevista dell'iniziativa:
Dicembre 2000**

Per informazioni: sig.ra Bovone tel. 0338 3864466; Ospedale di Acqui Terme tel. 0144 777422.

Gli angeli della solidarietà «Il nostro molto è niente senza il poco di tanti»



PROMOTORI DELL'INIZIATIVA

Nano Minervino Ines "In memoria di Nano Mario"

Associazione A.V. - Aiutiamoci a vivere
ASL 22 - Presidio di Acqui Terme - Day Hospital Oncologico
Confraternita della Misericordia di Acqui Terme
Società Operaia di Mutuo Soccorso - Acqui Terme

CONSIGLIO DIRETTIVO (eletto il 5 ottobre 2000)

Presidente: dottor Marco Merlano

Vicepresidente: Anna Maria Parodi

Segretario: Maria Teresa Cherchi

Coordinatore sanitario: dottor Pier Luigi Piovano

Consigliere: Elena Foglia

Coordinatore dei volontari: Patrizia Billia

Responsabile area formazione volontari: dottor Gianfranco Ghiazza

Responsabile per l'organizzazione e la diffusione del progetto:

Silvana Fornataro

Sindaci: Maria Maddalena Gaino, Silvana Ragogna

Revisori dei conti: Ines Minervino Nano, Maria Rosa Ivaldi

Cappellano: Monsignor Giovanni Galliano

MODIFICHE FONDAMENTALI APPORTATE ALLO STATUTO SOCIALE

1) Variazione della sede sociale: presso A.S.L. n° 22 di Acqui Terme - Reparto Oncologia

2) **Modifica all'art. 3 che diventerà: L'associazione è apolitica e, senza fini di lucro e attraverso l'attività gratuita dei propri componenti, si propone i seguenti scopi:**

a) Svolgere campagne di informazione per la prevenzione della malattia tumorale

b) Essere di supporto alle strutture sanitarie operanti nell'ambito territoriale dell'Associazione che abbiano come scopo la lotta contro le malattie tumorali

c) favorire l'aggiornamento del personale sanitario operante nelle suddette strutture

d) Favorire lo sviluppo di una coscienza sanitario-oncologica fra la popolazione al fine di offrire un servizio completo e gratuito di assistenza domiciliare ai malati di cancro, soli ed emarginati

Il supporto della struttura sanitaria di cui al punto b) è perseguibile mediante dotazione di strutture o forniture di supporti tecnologici. Ne consegue la possibilità di utilizzare parte dei fondi dell'Associazione per l'aggiornamento (partecipazione a

convegni, congressi, periodi di frequenza presso strutture specializzate in Italia ed all'estero) del personale sanitario, nonché l'istituzione di borse di studio per giovani medici, che verranno intitolate a persone che hanno aiutato economicamente o che si sono o si prodigheranno per l'Associazione

3) **Modifica art. 4 che diventerà: L'Associazione ha durata illimitata e dovrà diventare a mezzo Atto Notarile Associazione "ONLUS" (Organizzazione Non Lucrativa a Scopo Sociale), proponendosi altresì, non appena ne avrà la possibilità economica di iscriversi nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Settore Sanitario.**

4) **Modifica all'art. 7 che diventerà:** I soci sono divisi nelle seguenti categorie:

Soci fondatori: sono le persone che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione

Soci ordinari: sono coloro che assumono l'impegno di versare annualmente la quota fissata per la categoria dell'Assemblea dei soci come sopra specificato

Soci fissi/sostenitori: sono coloro che si impegna-

no per un minimo di tre anni a versare una quota annuale che non dovrà essere inferiore a **L. 100.000.**

L'ammissione nell'Associazione in qualità di Socio deve comunque essere deliberata dal Consiglio Direttivo. La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, o per delibera di esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo in seguito ad accertati fatti o comportamenti che determinino indegnità del Socio o per mancato versamento della quota annuale.

5) **Modifica dell'art. 8 che diventerà:** L'Assemblea dei soci sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo almeno una volta all'anno - entro il mese di aprile ogni anno - per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e per l'approvazione del bilancio preventivo. Le altre ogni volta che lo richieda un caso di necessità, sia per invito del Consiglio Direttivo, sia per domanda sottoscritta da almeno metà dei soci.

6) **Modifica dell'art 9 che diventerà:** Le Assemblee sono indette dal Consiglio Direttivo e presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Segretario.

7) **Modifica dell'art. 14 che diventerà:** L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo costituito da un minimo di cinque a un massimo di tredici membri eletti dall'Assemblea dei soci a scelta tra soci fondatori e soci ordinari. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri un Presidente, che è anche Presidente dell'Associazione, un Vice Presidente, un Segretario, un Consigliere, un Coordinatore dei Volontari, un Responsabile Area Formazione Volontari, due Sindaci, due Revisori dei Conti, un Coordinatore Sanitario, un Responsabile per l'organizzazione e la diffusione del progetto, un capellano. Il Consiglio dura in carica un anno ed i suoi componenti sono rieleggibili

8) **Modifica dell'art 21 che diventerà:** Il Presidente del Consiglio Direttivo è Presidente dell'Associazione, ha la rappresentanza morale della stessa, mentre Legali Rappresentanti ne sono il Presidente e il Vice Presidente (quest'ultimo su autorizzazione e delega scritta del presidente medesimo). Sussistendo quest'ultima condizione hanno entrambi firma e poteri disgiunti, in tutti gli atti amministrativi, contrattuali e giudiziari.

Un eccellente spazio espositivo per mostre e congressi

Dallo stabilimento ex Kaimano è nato il piccolo "Lingotto"

Acqui Terme. Sono stati eseguiti a tempo di record i lavori per trasformare l'ex Lama Italia, poi coltelleria Kaimano, in spazio espositivo. L'intervento ha consentito alla città di dotarsi di un «gioiello», di creare un «lingottino», tanto per fare un paragone con l'area mostre di Torino, esattamente il Lingotto. L'opera di recupero funzionale dell'immobile permette di usufruire globalmente della struttura ed offre la possibilità, con la sua ampia superficie, di favorire lo svolgimento di mostre e di altre manifestazioni di grande interesse da realizzare durante l'intero arco dell'anno.

L'inaugurazione della struttura fieristica avverrà in contemporanea all'apertura al pubblico della mostra mercato in programma da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre. Una manifestazione diventata, nel tempo, appuntamento fisso dedicato alle attività imprenditoriali e punto di incontro per le attività imprenditoriali non solamente di Acqui Terme, ma di un'area del suo circondario che comprende una cinquantina di Comuni.

Tornando al recupero del fabbricato ex Kaimano, la nuova ridestinazione d'uso, oltre che alla realizzazione di un centro espositivo modulare e polivalente, contiene anche uffici, sale conferenze, un auditorium ed all'esterno è stato ricavato un ampio spazio adibito a parcheggio per autovetture.

Entrando nei particolari, sono stati risanati muri perimetrali e il sistema di copertura con la sostituzione delle vetrate che risultavano ormai usurate. Per i saloni adibiti a mostre è stata prevista la possibilità di frazionare i locali con pareti mobili per utilizzarli tanto per la necessità di grandi spazi quanto per l'occor-



renza di aree più raccolte. Logicamente il progetto di ristrutturazione e di recupero del fabbricato ha previsto la realizzazione di servizi igienici situati in ogni parte del fabbricato. Inoltre, il Comune ha acquistato le strutture necessarie ad allestire gli stand fieristici, strutture che rimarranno permanentemente montate sulla superficie del primo lotto.

Il fabbricato ex Lama Italia è un raro esempio di architettura industriale. La ristrutturazione, come affermato dal direttore generale del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, avvenuta senza snaturazione e priva di irrigidimento museale, fa parte delle attività progettuali per il progresso della città con iniziative destinate ad incidere non solamente sulla modernizzazione e sul rilancio della città, ma con valenza extracomunale, che quindi interessa tutti i paesi della vasta area dell'Acquese.

C.R.

Per l'evento alluvionale

Dalla Croce Rossa un valido apporto

Acqui Terme. Sono stati giorni di grande tensione quelli che la nostra zona ha vissuto nell'ultimo fine settimana, in cui le copiose piogge e il conseguente innalzamento del livello dei fiumi e dei torrenti hanno fatto temere per una nuova alluvione.

Nello stato di emergenza e di attivazione generale scattata nella serata di sabato, i volontari della Croce Rossa hanno fornito il loro valido apporto alle istituzioni e alla popolazione. In stato di allerta dal pomeriggio del 15 si sono avvicendati durante la giornata un dipendente e venti volontari del soccorso. Oltre a mantenere attivo il servizio di coordinamento dell'attività e di pronto intervento dal centro operativo di via Trucco, alcuni volontari sono stati dislocati presso il Com di Acqui Terme; due ambulanze con relativo personale sono state dislocate presso il ponte Carlo Alberto in regione Bagni, ovviamente punto «strategico» di osservazione, e una ha raggiunto Castelnuovo Bormida

in appoggio alla delegazione di Cassine.

La Croce Rossa con i suoi volontari ha poi mantenuto i collegamenti con il Centro Operativo del 118 di Alessandria, con la Direzione Sanitaria degli Ospedali Riuniti dell'Asl 22 e con i gruppi di Protezione Civile dei Comuni limitrofi, assicurando l'essenziale scambio di informazioni e il coordinamento tra i diversi soggetti operanti durante l'emergenza.

Una trentina di volontari si sono quindi alternati nei diversi servizi prestati nella nottata di lunedì 16 (quando era attesa la seconda ondata di piena della Bormida dopo quella della serata di domenica 15), tre dei quali presso la sede e i rimanenti divisi tra l'Ispettorato dei Volontari del Soccorso, il supporto alla Direzione Sanitaria e Amministrazione del Comitato Locale di Acqui e alla delegazione di Cassine, i pattugliamenti lungo i ponti e le strade e i punti di pronto soccorso organizzati precauzionalmente nella zona.

Festa di leva 1945



Acqui Terme. Un incontro veramente simpatico tra amici di sempre. Parliamo della festa che i nati nel 1945 hanno celebrato domenica 15 ottobre. Le riunioni di «leva» rappresentano senza interruzione di tempo momenti da ricordare con piacere. La giornata dedicata dai cinquantacinquenni al ritrovarsi tra coetanei durante un momento di allegria per trascorrere un avvenimento veramente lieto, vissuto prima in Cattedrale

per assistere alla messa, quindi al ristorante «Il torchio» di Morbello per degustare il pranzo preparato con un menù che ha soddisfatto tutti. Oltre ai momenti dei ricordi, spirituali e gastronomici, gli appartenenti alla «leva 1945» hanno anche pensato alla beneficenza con un'offerta di 100 mila lire per il rosone del Duomo e ben 380 mila lire per l'acquisto della nuova ambulanza della Misericordia.

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE

CORSO VOLPINI, 86



Perosino

A R R E D A M E N T I



EDIZIONE STRAORDINARIA



ELIMINA

MOBILI • SALOTTI • CUCINE

DI CAMPIONATURA

Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili

• Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/09/2000 AL 14/12/2000

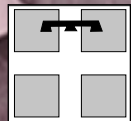
COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 5055 DEL 27/09/2000

ORGANIZZAZIONE
Internet www.itema-alba.it



ALBA - Tel. 0173 281613
e-mail: eandi.itemalba@tin.it

REGIONE PIEMONTE



COMUNITA' MONTANA

Alta Valle Orba, Erro, e Bormida di Spigno

REGIONE PIEMONTE



COMUNE di PONZZONE

PIANCASTAGNA

3^a Festa della Montagna

*... montagna di mare,
montagna da amare*

DOMENICA 22 OTTOBRE

PROGRAMMA

- Ore 9,30 *Villa Fombrina*
**CONVEGNO TECNICO SUL BOSCO:
"PROSPETTIVE ECONOMICHE
DI GOVERNO E DI GESTIONE"**
- Ore 10,00 **Apertura ESPOSIZIONE MACCHINE
FORESTALI ED AGRICOLE INNOVATIVE**
- Ore 14,00 **Apertura STAND DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI
per le vie del Borgo di Piancastagna**
- Ore 14,30 **Dimostrazione pratica di SOCCORSO ALPINO
a cura del CORPO NAZIONALE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO**
*Soccorso Alpino Piemontese
Stazione di Alessandria*
- Ore 16,00 **Inizio distribuzione di:
CALDARROSTE, FRITTELLE E VINO
a cura delle Pro-Loce
di Morbello e Piancastagna**



*Durante la manifestazione sarà possibile effettuare
voli turistici in elicottero sul Ponzonese*



L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Per l'autunno gastronomico stagione 2000

Domenica 22 ottobre

Ristoro Regina di Spigno

Acqui Terme. L'«Autunno gastronomico» è diventato occasione per scoprire e disquisire sulla cucina tipica acquese e monferrina, sull'utilizzo di materie prime di qualità reperite nella stessa zona di consumo, nell'accuratezza della preparazione e del servizio, sui vini «locali» che accompagnano le varie portate e su tanti argomenti riguardanti i piatti proposti. La rassegna è anche occasione per una gita nei paesi dell'Acquese, in un momento d'autunno in cui il clima modera il suo irruente calore estivo e la natura regala prodotti prelibati.

Parlando della manifestazione, utile ricordare le prossime due «tappe» previste per il pranzo: domenica 22 ottobre al «Ristoro Regina» di Spigno Monferrato e per la cena di giovedì 26 ottobre al Ristorante «dei Cacciatori» di Denice. Per quest'ultimo locale, nelle locandine diffuse a migliaia viene indicata per la serata gastronomica, erroneamente, la data del 26 settembre invece del 26 ottobre.

Del fatto ne parliamo in altra parte del giornale, così come per la tappa al noto ristorante di Denice. Tornando al pranzo di domenica 22 ottobre, il «Ristoro Regina» propone un menù che inizia con i seguenti antipasti: tonno di

coniglio, sformato al formaggio di capra, frizze al ginepro con puré e fagottino di funghi porcini. Si passa quindi ai primi piatti con risotto al barbabietolo, tagliolini rossi alla barbabietola con bagna cauda. Segue, bollito misto alla piemontese con verdure lesse. Per finire, crema cotta al caffè e torta ripiena di pere, amaretti e cioccolato. Il prezzo, tutto compreso, è di 55 mila lire.

Il «Ristoro Regina» si trova al centro dell'antico borgo di Spigno Monferrato. È un edificio di costruzione abbastanza recente, l'arredo in legno di ciliegio chiaro è moderno e sobrio. La cucina, come si può notare dal menù, propone la fragranza della tradizionale cucina del territorio, arricchita da un tocco di sapore locale. Lo dimostra il piatto con tagliolini rossi alla barbabietola conditi con la bagna cauda, oltre che, naturalmente, le frizze al ginepro. In questo locale la carne bovina proviene da stalle situate nella zona, per i vini è utile consultare la ricca rassegna di etichette esposte in sala.

Ai pranzi e alle cene dell'«Autunno gastronomico» si partecipa prenotando, prima della data in calendario, ai ristoranti prescelti.

C.R.

Giovedì 26 ottobre

Cacciatori di Denice

Acqui Terme. «Qualità e tradizione» è il motto della famiglia Zola che, con la cucina «dei Cacciatori» di Denice occupa un posto di preminenza nel panorama culinario di questo tratto del territorio acquese.

Il ristorante, come consuetudine, anche nel 2000 scende in campo con piatti d'autore per offrire le specialità della sua cucina ai cultori dell'«Autunno gastronomico».

La tappa al ristorante «dei Cacciatori», va precisato, è per le 20 di giovedì 26 ottobre.

La puntualizzazione sulla data è indispensabile poiché sulle migliaia di depliant distribuiti per pubblicizzare la manifestazione, compare il 26 settembre. Certamente un refuso.

Si dà però il caso che l'errore ha «colpito» per il secondo anno il ristorante denicese. Nel 1999, nel programma delle «tappe» dell'«Autunno» non comparve l'appuntamento dedicato, allora fissato il 18 novembre, previsto ai «Cacciatori» di Denice.

Del ristorante mancava la scheda descrittiva completa del menù. Si ovviò, alla bella meglio, con una scheda volante inserita tra quelle dei

colleghi partecipanti alla manifestazione. Lo scorso anno, per «ricucire» l'inconveniente, dedicammo alcune colonne, singolarmente, al locale.

Anche oggi, nel cercare di rimediare al refuso ribadiamo che l'appuntamento è per il 26 ottobre. Il menù inizia con lingua salmistrata, bue affumicato, lumache fritte e quaglie in agrodolce come antipasto.

Quindi agnolotti di fagiano e risotto al dolcetto. I secondi piatti, girello di coscia di maiale al forno con contorno di carote brasate. Per finire, gelato con crema di more. Il prezzo, tutto compreso, è di 65 mila lire.

Il ristorante, accogliente sotto ogni punto di vista, è meta di appassionati gourmet.

La sua cucina è di origine casalinga, familiare, con proposte che non sono altro che un'evoluzione delle ricette di una volta, realizzate, con il giusto equilibrio, a partire dagli stessi ingredienti.

Ricette eseguite con il giusto equilibrio da Anna Zola, che con il marito Mino da tanti anni gestisce il locale. Il tutto basta ed avanza per prenotare la cena dell'«Autunno gastronomico».

C.R.

Abbigliamento bimbi
da 0 a 7 anni

Intimo uomo - donna

Simone
PERELE

first

Acqui Terme - Via G. Bove 15

Studio fisioterapico

Aquesana

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica
Servizio fisioterapico a domicilio

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

Via Morandi 8 (trav. via Nizza)
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144 356455

La Pompe Garbarino spa di Acqui Terme per il potenziamento del proprio organico cerca:

Pos. A - Un laureato in Ingegneria, preferibilmente con qualche anno di esperienza nella progettazione di macchine e/o impianti.

Pos. B - Un Perito Meccanico Disegnatore/Progettista (militese)

per ambedue le suddette posizioni sono richieste le seguenti caratteristiche:

- Approfondita conoscenza del CAD
- Buona conoscenza della lingua inglese

Pos. C - Un laureato per l'Ufficio Vendite Estero

con le seguenti caratteristiche:

- Conoscenza di almeno due lingue straniere (inglese ottimo)
- Disponibilità a viaggiare

Per tutte le posizioni sono inoltre richieste:

- Attitudine all'uso del PC con conoscenza dei principali applicativi Microsoft
- Residenza a non più di 30 km da Acqui Terme

Gli interessati sono invitati a spedire un dettagliato curriculum alla: Casella Postale 108 Acqui Terme

Indicando sulla busta la posizione di pertinenza

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

TEMPORARY

TEMPORARY Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

Cablatori elettrici, 25-55 anni, esperienza di almeno 1 anno, sede di lavoro Acqui T.
Carpentieri lamieristi, 25-55 anni, 1 anno di esperienza, sede di lavoro Acqui T.
Verniciatori, 25-55 anni, esperienza di almeno 1 anno, sede di lavoro Acqui T.

Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

S.A.S.

**NOLEGGIO
AUTOGRU
E PIATTAFORME**

**Piattaforme
senza operatore:**

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree
sino a 55 m
con operatore**

**Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m**

QUOTE SICURE

COMUNE DI STREVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di vendita immobiliare

Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto

Che il giorno 15.11.2000, alle ore 9,30 nella sala consiliare si terrà il secondo esperimento di pubblico incanto per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, in Valle Bagnario ex scuola elementare censito a catasto al foglio 6 mapp. 57 composto da un locale seminterrato di mq 35,35, da un piano rialzato di mq 112,90 per complessivi 6 vani e da un terreno di pertinenza di mq 400, cat. A/2, cl. 2, rendita 810.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del Comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 130.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 2.10.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Paolo GUGLIERI)

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO

**Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità**

**Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna**

CORSI PER L'ANNO 2000/2001

**THE AMERICAN
STUDY CENTER**

CORSI LINGUE

- Inglese
- Tedesco
- Spagnolo
- Francese
- Italiano per stranieri

**Certificati internazionali
di lingua inglese**

PET • FCE
CAE • CPE
TOEFL

**I.E.P.
Internet English Practice**
Il metodo più attuale per imparare
l'inglese e navigare in Internet!

The conversation club
Chat, chat, chat, chat...
a nice and easy way
to practice tour english!

GIOCARE IN INGLESE

**Un metodo innovativo, semplice
e divertente per insegnare
l'inglese ai più piccoli**

Presso **IL CENTRO STUDI**
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 11 - Tel. 0144 325117

COMUNE DI MELAZZO

Provincia di Alessandria
Piazza XX Settembre 1 - Tel. 014441101 - Fax 014441577

AVVISO DI GARA INFORMALE

L'Amministrazione Comunale indice una gara informale per i seguenti lavori:

LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:
1. Importo a base d'asta: 45.653.649=EURO 23.578 oltre IVA.
Categoria prevalente Cat. OG.1 del D.M. 304/98 (ex Cat. 2 D.M. 770/82)

Le indicazioni di cui al presente art. 1 sono da considerarsi esemplificative per descrivere la natura del lavoro oggetto della gara. Infatti l'appalto è inferiore al controvalore in Euro di 150.000 D.P.S. e pertanto fuori dal sistema unico di qualificazione.

Le ditte interessate a concorrere alla predetta gara informale dovranno presentare istanza al Comune di Melazzo, piazza XX Settembre n. 1 entro e non oltre le ore 12 del 27/10/2000. In detta richiesta il concorrente dovrà dichiarare di essere iscritto alla Competente Camera di Commercio, di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative indicando il numero di matricola e di avere con esito positivo eseguito lavori similari non inferiori all'importo di gara.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, contatterà i Concorrenti per la presentazione dell'offerta.

Termine presunto di conclusione del procedimento: 10/11/2000.

19 ottobre 2000

Il responsabile del servizio LL.PP.
Silvia Trucio

Un ristoratore farà lavori per oltre mezzo miliardo

Ristorante e grande cantina per il rinnovato palazzo Olmi

Acqui Terme. Il primo piano e il piano terreno di Palazzo Olmi diventeranno rispettivamente ristorante e cantina per la degustazione di vini delle nostre zone. L'amministrazione comunale ha da poco concesso in uso le due strutture a Walter Ferretto, residente ad Isola d'Asti e considerato un esperto ristoratore. Per i due locali c'era stato un bando e la Commissione nominata per l'occorrenza, aveva valutato valide le offerte tecnico-economiche proposte dal Ferretto, il quale ha predisposto un progetto di massima che prevede l'esecuzione di lavori di finitura dei locali per una spesa presunta di 420 milioni di lire circa per il primo piano e di 145 milioni circa per il piano terreno.

A fronte di questo impegno economico la società di Walter Ferretti corrisponderà al Comune canoni mensili ridotti, cioè di 300 mila lire e di 150 mila lire mensili rispetto ai canoni di 2 milioni e di 800 mila lire indicati dai valori di mercato.

Secondo quanto stabilito dal contratto, l'unità immobiliare viene concessa in uso per la durata di 25 anni. L'immobile, secondo quanto dichiarato a gennaio del 1990 dalla Soprintendenza, presenta caratteri di notevole interesse storico ed architettonico. I lavori di adeguamento ed adattamento dei locali ad uso ristorante e cantina dovranno essere effettuati sotto il controllo dell'Ufficio tecnico comunale e corrispondere alle normative vigenti.

Inoltre il concessionario, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio urbanistica, ai fini

del superamento delle barriere architettoniche dovrà ricavare, al piano terreno, una saletta per il servizio di ristorazione direttamente accessibile dalla via pubblica oppure installare un montascale finalizzato a garantire l'accesso al primo piano ai portatori di handicap, ai quali dovrà essere destinato un idoneo servizio.

La ristrutturazione di Palazzo Olmi, l'ex «Palazzo di città», situato in piazzetta Massimo D'Azeglio, a pochi passi dalla chiesa di Sant'Antonio, torna dunque a risplendere. In parte viene destinato ad edilizia residenziale pubblica (una quindicina di alloggi) mentre il primo piano, quello che era definito il «piano nobile», comprendente un grande salone ed alcune sale minori, diventerà sede di un ristorante. Una delle cantine dell'antico edificio diventerà invece vineria.

Il cantiere avviato nel 1997 per il recupero dell'edificio, era diventato momento di studio per una cinquantina di laureandi in architettura al Politecnico di Torino. L'edificio, dal 1730 al 1911, ha ospitato gli uffici comunali. Sino al 1638 era di proprietà della famiglia Carmagnoli, poi lo acquista la famiglia Olmi. Nel 1730 il palazzo venne acquistato dal Comune che in esso si trasferì lasciando i locali di piazza Duomo. Dal 1911 per le strutture dell'antico e nobile edificio iniziò il degrado. La torre unita al palazzo sulla quale era sistemata la «campana di città», ovvero il «campanone», venne abbattuta nel 1763.

C.R.

Problemi insoluti e spreco di parole

Terme e Garibaldi 2 questioni, 2 comitati

Acqui Terme. La questione «Garibaldi» e la questione «Terme». Ambedue le vicende hanno determinato la costituzione di comitato. Quello per la salvezza delle Terme, e, recentemente, quello pro Garibaldi. Il Comitato per la salvezza delle Terme, pare avere perso consistenza. Come se, terminata la «gestione Pace» tutti i problemi avessero trovato una soluzione.

Dato che alle Terme «tutto va ben madama la marchesa», ogni sforzo viene quindi concentrato sul Comitato pro Garibaldi. Tra le sue recenti azioni troviamo una richiesta alla Sovrintendenza ai beni architettonici di vincolare l'immobile dell'ex politeama e la domanda di ottenere, a Roma, un incontro con il ministro Melandri.

Le puntate della telenovela «Garibaldi» sono iniziate verso la metà degli Anni Ottanta, alcuni anni dopo la chiusura del teatro.

A giugno del 1986, quattordici anni fa, sulle colonne de L'Ancora, tra i tanti articoli che il giornale, nel tempo, ha pubblicato sul problema, c'è un'intervista ad un amministratore del tempo che affermava, parlando del Garibaldi, che «l'iniziativa per l'acquisto e il recupero del teatro ha un significato prioritario», cioè

urgenza, precedenza ed importanza su altre attività amministrative.

Sempre da L'Ancora dell'86 ecco il cronista che annuncia: «Due mesi fa demmo notizia dell'inizio delle trattative tra il Comune di Acqui Terme e la Saca, società proprietaria del cinema e dei teatri cittadini, per l'acquisto da parte del Comune del teatro Garibaldi ormai chiuso da tre anni. Mentre le trattative procedono e dovranno concludersi entro i prossimi due mesi, per espresa richiesta della Saca, in Acqui e nell'amministrazione comunale si vanno facendo strada due diverse opinioni per ridare un teatro alla città». Le due «diverse opinioni», erano se spendere soldi per il teatro o per un centro congressi con due piani adibiti a parcheggio.

La dismissione del «Garibaldi» è avvenuta quindi nel 1983, il locale è sempre rimasto chiuso e privo di manutenzione. Il tempo non ha giocato a suo favore, non lo ha risanato.

Se una quindicina di anni fa, ed anche negli anni successivi, alle parole (tante) fossero seguiti i fatti oggi non sarebbe apparso questo articolo poiché, da tempo, il caso, in un modo o nell'altro sarebbe stato risolto.

COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI
TEL. 0144 356066
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO IL TUO PC? INIZIANO I CORSI SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA
Per saperne di più?
TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA oppure vai al sito WWW.INFOMART-ONLINE.COM

SOFTWARE GESTIONALE?
Saremo presenti presso l'area partner di ITALSOFT dal 19 al 23 ottobre PAD. 19-B08 (Fiera Milano)




fficina
eccanica
licese

dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

COSTRUZIONI, RIPARAZIONI E COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE



DISCO REVERSIBILE
SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA

O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5 ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - 0144 745409
Fax 0144 745900

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 80/96 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata, promossa da **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Marello Roberto Adolfo**, è stato disposto per il **17/11/2000 ore 10,30 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile: in Comune di Acqui Terme, via G. Bella n. 8, piano 2°, casa di abitazione con soprastante solaio, e con due ingressi, costituita da tre camere, cucina, servizi igienici, disimpegno e terrazzino coperto. Il tutto così censito: N.C.E.U. partita 1004003, foglio 28, mappale 306, sub. 14, cat. A/4, cl. 5, vani 5,5, R.C. lire 462.000.

Prezzo base L. 40.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 4.000.000, spese L. 8.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 6 settembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 29/95, G.E. dott.ssa Bozzo Costa promossa da **Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino** avv. Maria Vittoria Buffa contro **Licciardi Bambina** è stato ordinato per il giorno **1° dicembre 2000 ore 9**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Rivalta Bormida Via Baretta n. 9 quota del 50% della nuda proprietà riferita all'esecutata, di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra oltre al cantinato locale; confini: a nord il mapp. 275, ad est distacco dai mapp. 282-3-4, a sud il mapp. 273, ad ovest il passaggio comune mapp. 276. Prezzo base d'incanto L. 21.300.000, cauzione L. 2.130.000, deposito spese L. 3.195.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui Terme» gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni del decreto di trasferimento sull'immobile aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 28 agosto 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 43/98, G.E. dott.ssa Cannata promossa da **Banca Woolwich spa** avv. Pier Dario Mottura contro **Casiddu Giuseppe e Nughes Maria** è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2000 ore 10,30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Strevi Via Alessandria n. 60/8, unità immobiliare sita appena fuori del concentrico del Comune, posta in un fabbricato di n. 6 piani f.t. denominato «Condominio Primavera» a destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di conservazione. L'alloggio posto al secondo piano è composto di composto di corridoio-ingresso centrale, soggiorno, due camere, tinello/cucinotto, bagno, ripostiglio, due ampi balconi oltre a cantina al piano interrato. Prezzo base d'incanto L. 100.400.000, cauzione L. 10.540.000, deposito spese L. 20.080.000, offerte in aumento L. 2.500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale di Acqui Terme» gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 28 agosto 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

PELLICOLA

CASSA RISPARMIO ASTI

Domenica 22 ottobre

A Piancastagna terza Festa della Montagna

Piancastagna di Ponzone. Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, diventata famosa nel corso del secondo conflitto mondiale, dove sono state scritte pagine eroiche e di scuola di vita per tanti giovani, sarà nuovamente al centro dell'interesse locale e regionale.

Dopo la celebrazione, l'8 ottobre alla presenza del presidente della Camera dei Deputati, onorevole Luciano Violante, del 56° anniversario dei rastrellamenti dell'ottobre del '44 portati a termine dalle forze naziste a Piancastagna, Bandita e Olbicella, dove causarono morte e distruzione, ecco la festa della montagna.

La Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e il comune di Ponzone, in collaborazione con la Regione e la Provincia, organizzano, domenica 22 ottobre, la 3ª «Festa della Montagna» ... montagna di mare, montagna da amare».

Che la "Festa della Montagna" fosse destinata ad avere una risonanza che travalicasse i confini regionali, lo si intuì subito, sin dall'ottobre '98 alla sua prima, vista la grandezza e l'interesse che riscosse e, la qualità dei relatori e politici intervenuti.

Festa ideata e voluta e, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", tra il sindaco, professor Andrea Mignone ed il presidente Giampiero Nani, a

coronamento di un cammino intrapreso dal '90 in poi, mirato sempre più a politiche e interventi, mirati alla tutela e salvaguardia del territorio ed al mantenimento dell'uomo in queste terre di frontiera e di montagna, che attraverso la convergenza di sinergie possono, conoscere una stagione di rinascita.

Così quest'anno alla sua 3ª edizione è diventata ancora più articolata ed interessante.

Come sempre il convegno tecnico, di Villa Fombrina, sarà il centro del programma, e quest'anno verterà sulle "Prospettive economiche di governo e di gestione", tema quanto mai di strettissima attualità alla luce degli eventi alluvionali degli scorsi giorni, che hanno arrecato ingentissimi danni e lutti in Valle d'Aosta e Piemonte.

Ecco nei dettagli il programma della festa:

ore 9.30, Villa Fombrina: convegno tecnico sul bosco "Le sue prospettive economiche di gestione";

ore 10, apertura esposizione macchine forestali ed agricole innovative;

ore 14, apertura stand dei prodotti tipici locali per le vie del Borgo di Piancastagna;

ore 14.30, dimostrazione pratica di soccorso alpino a cura del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico - soccorso alpino piemontese stazione di Alessandria;

ore 16, inizio distribuzione caldarroste, frittelle e vino a cura delle Pro Loco di Morbellio e Piancastagna.

Organizzato da Onas, Confraternita, Pro Loco

A Cortemilia corso assaggiatori salumi

Cortemilia. L'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori salumi), in collaborazione con "La Confraternita della nocciola Tonda gentile di Langa" e la Pro Loco di Cortemilia intende avviare un corso, per soddisfare l'esigenza di estendere e valorizzare, anche in questo campo, le analisi sensoriali.

L'Onas è nata con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e dell'Associazione Produttori Suini del Piemonte ed è presieduta dalla dottoressa Bianca Piovano.

La sede del corso sarà Palazzo Rabino, sede della Confraternita, in via Cavour 80 a Cortemilia.

Sono previste 5 lezioni teoriche e degustazioni guidate, di prodotti tipici locali ed igp e dop che avranno luogo al lunedì: 6, 13, 20, 27 novembre e 4 dicembre, dalle ore 20,30 alle ore 23,30; al termine del corso ci sarà luogo l'esame; il superamento dell'esame dà diritto al passaggio da socio novizio a socio assaggiatore.

Il costo del corso è di L. 200.000 comprensivo della quota associativa Onas per il 2000 pari a L. 70.000. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita, che sarà il direttore del corso al 0339 6358495 oppure a Gianfranco Bosio, segretario della Confraternita, allo 0173 / 81388 (ore ufficio).

L'Onas nell'intento di valorizzare i salumi ha tra i suoi obiettivi quello della formazione di tecnici degustatori che possano collaborare con le aziende produttrici per migliorare le caratteristiche

organolettiche dei loro prodotti ed orientare i consumatori nella scelta di alimenti con elevate caratteristiche sensoriali.

Questo il programma del corso (1° livello - 1° modulo Onas):

- 1ª lezione: parte teorica: definizione, storia e sviluppo dell'analisi sensoriale. Elementi di fisiologia degli organi di senso. Vocabolario: come definire le varie percezioni. Parte pratica: degustazione guidata di due salumi crudi Cuneo e di un salame dop.

- 2ª lezione: parte teorica: allevamento ed alimentazione dei suini, importanza della selezione genetica. Macellazione, classificazione dei tagli. Parte pratica: degustazione guidata di tre salumi locali.

- 3ª lezione: parte pratica: materie prime per la produzione dei salumi: caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche. Parte pratica: degustazione guidata di due salumi locali e di un salame dop.

- 4ª lezione: parte teorica: le varie categorie di salumi. Gli insaccati ed i prodotti di salumeria: caratteristiche merceologiche e tecnologiche. Parte pratica: degustazione guidata di un prosciutto cotto, di un salame cotto e di un salame dop.

- 5ª lezione: parte teorica: salami crudi - cenni tecnologici. I prodotti dop ed igp. Parte pratica: degustazione di 2 salami locali e di un salame dop o igp.

Al termine delle lezioni i cuochi della Confraternita e della Pro Loco offriranno un piatto tipico della cucina locale.

Organizzato da "Ra Famija Cassineisa"

"Urbanino d'oro" 2000 alla Corale Cassinese



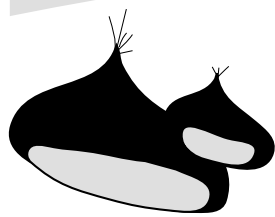
Cassine. Nella monumentale chiesa di San Francesco, domenica 15 ottobre, l'appuntamento, con "Ra festa d'Sant'Urban" all'insegna della tradizione e dell'amicizia.

Nel corso della festa, si è svolta la cerimonia di consegna dello "Urbanino d'oro". Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato alla Corale Cassinese diretta dal maestro Fabio Ravera, che succede nell'albo del premio a Pietro Rava.

"Ra festa d'Sant'Urban" è organizzata da "Ra Famija Cassineisa" in collaborazione

con Pro Loco e Comune. Al termine della messa in San Francesco, la cerimonia di assegnazione dell'Urbanino d'oro a Rava. Salutato da caloroso applauso, ha ritirato il premio, una medaglia d'oro e una pergamena, il maestro Ravera dalle mani del presidente de "Ra Famija Cassineisa", il dott. Giuseppe Corrado. Alla premiazione sono seguiti i concerti della Corale Cassinese e del corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", quindi la distribuzione di caldarroste e vini della cantina sociale "Tre Cascine".

GRANDE CASTAGNATA A PRASCO



**Nel borgo medioevale,
intorno al castello di Prasco,
il 22 ottobre dalle ore 14.30,
caldarroste preparate sul posto, castagnaccio,
degustazione vini tipici ovadesi.**

**Nel cortile interno del castello di Prasco
prestigioso mercato di artigianato.**



Siete tutti invitati a trascorrere una bella giornata all'aria aperta.

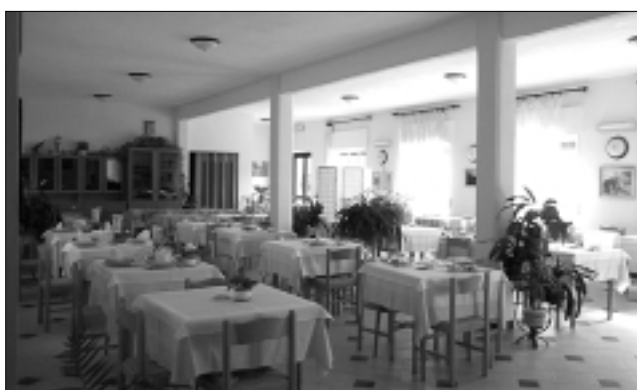
Venite numerosi!



**In caso di pioggia la festa è rimandata al 29 ottobre
È APERTO IL CASTELLO PER LA VISITA**

Il ristorante - albergo aperto tutto l'anno a prezzi altamente competitivi

Grande servizio a Tiglieto per la rinnovata Villa Margherita



Tiglieto. Il paese, 650 metri sul mare, è immerso in una grande conca di verde, distensivo e salubre: un'oasi di pace, nell'incontro di tre province: Genova, Alessandria, la valle di Olbicella, e Savona, dal versante del Beigua e di Palo; in questa oasi c'è un luogo dove puoi soggiornare per un breve o lungo periodo, da solo o con famiglia, giovane o anziano, dove lo stile di vita sono gentilezza e cordialità: parliamo di Villa Margherita.

L'albergo ristorante Villa Margherita di Tiglieto è situato a un chilometro dalla statale tra Rossiglione - Tiglieto, immerso nel verde e in posizione soleggiata e dominante la vallata. Dista due chilometri dal centro del paese e a poco più dalla Badia Cistercense.

Completamente ristrutturato negli anni 1999 e 2000 (su progetto dell'ing. Pier Giorgio Canepa, per opera dell'impresa Giuseppe Molinari di Calamandrana, reso possibile dalle Casse di Risparmio di Asti e Torino) dopo un utilizzo limitato alla stagione estiva per più di 40 anni, è ora aperto tutto l'anno e ha affiancato all'attività di albergo quella di ristorante, potendo contare su una struttura e organizzazione capace di fornire qualità, comfort e prezzi competitivi.

L'albergo dispone di 31 camere per complessivi 48 posti letto, su quattro piani serviti da ascensore. Tutte le camere sono dotate di servizi igienici completi, telefono con chiamata diretta e predisposizione tv. Alcune camere sono attrezzate per portatori di handicap. Sono presenti un'ampia sala da pranzo, una hall con bar e salotto tv, due salette di lettura con vista panoramica e una terrazza per rilassanti momenti elioterapeutici. Il terreno circostante l'albergo, di proprietà, consente piacevoli passeggiate su sentieri sterrati in fase di recupero e/o strada comunale asfaltata, attraverso boschi di quercia e castagno.

È presente un campo da bocce. La cucina (dove vigila l'occhio attento di mamma Faustina), semplice e genuina, si adatta a diete particolari e alle abitudini degli ospiti e propone, negli antipasti, primi, secondi piatti e dessert, anche piatti tipici liguri-piemontesi.

L'albergo è aperto 365 giorni all'anno. I prezzi per l'anno 2000 sono quanto mai competitivi e sono previsti sconti per gruppi superiori a dieci unità e per bambini e per periodi superiori alle quattro settimane, soprattutto nelle stagioni autunnale e invernale; per la pensione completa sono previste tariffe mensili che variano da 1.800.000 a 2.000.000 di lire.

Il ristorante ha una sala che può accogliere fino a 130 coperti e si presta per svolgere banchetti e rinfreschi per qualunque ricorrenza; in questi casi i menu vengono concordati nei minimi particolari, compresi l'eventuale addobbo della sala, la scelta di torte personalizzate e vini specifici.

Nei giorni festivi, e feriali su ordinazione, viene proposto un menu così articolato: quattro antipasti, due primi, due secondi con contorno, dolce, macedonia con gelato, caffè e digestivo. Il prezzo per il menu degustazione è di lire 38/40.000 bevande escluse; per le cerimonie può variare tra le 40.000 e le 60.000 lire, bevande escluse, a seconda del tipo e numero di portate scelte. La cantina propone vini doc della zona (dolcetto di Ovada), del vicino Monferrato (cortese, dolcetto, barbera e moscato) e dell'Oltrepò pavese (bonarda, barbera, gutturno, malvasia) a prezzi compresi tra le 7.000 e le 10.000 lire.

La posizione geografica di confine tra Liguria e Piemonte invita a proporre piatti tipici delle due regioni: torta pasqualina, minestrone alla genovese, trofieite al pesto, brasato al barolo, peperoni con "bagna cauda", vol-au-vent con fonduta, per citarne solo alcuni.



Il ristorante è aperto tutti i giorni, fino alle ore 14. La sera solo su prenotazione. Rimane chiuso per ferie il mese di febbraio.

Da quest'anno la gestione di Villa Margherita è stata affidata alla Cooperativa di Gestione Turistica (Co.Ges.T.) di Tiglieto, nata nel 1999 con lo scopo di centralizzare, in un piccolo paese, attività diverse rivolte alla ricettività turistica e al commercio, condividendo problematiche che, per singole piccole realtà, sono complesse e alquanto onerose. Le attività che ad oggi gestisce la Co.Ges.T. sono (in ordine di apertura): il minimarket Buonaspesa (unico nella zona); l'albergo ristorante Villa Marghe-

rita; l'alimentari Buonaspesa (piccolo punto vendita nella frazione Acquabuona); "La Brasserie", video bar - bruschetteria. Tutti i locali sono aperti tutto l'anno, per offrire un servizio continuo e non limitato al periodo estivo. I soci della Co.Ges.T. sono attualmente sei, distribuiti tra le diverse attività coadiuvati da cinque dipendenti, residenti a Tiglieto.

Villa Margherita è luogo ideale per chi ama vita di relazione, per chi ama la vita appartata e anche meditativa; a cinquanta metri da Villa Margherita, c'è la bella cappella dedicata al "Cuore Immacolato di Maria".

G.S.

Sabato 21 ottobre a Villa San Carlo

Al Lions Cortemilia c'è Paolo Limiti



Cortemilia. Silvio Saffirio è stato l'ospite d'onore, il 12 ottobre, del 1° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia sede del club. Il dott. Saffirio ha raccontato la sua vita, il suo lavoro e il suo rapporto con la Langa. Saffirio, cortemiliese di nascita, torinese d'adozione, è fortemente legato alla Langa, dove a Borgia ha casa e passa qualche breve periodo di riposo. Saffirio è oggi uno dei più noti pubblicitari al mondo, fondatore della BGS D'Arcy, che ha sede a Palazzo Galileo, oggi conta circa 350 dipendenti tra Torino, Milano e Roma e tra i clienti più noti annovera, Fiat (subito alla mente la pubblicità della Palio e del ciclista), Ferrero, Piaggio, Rana, Pagine Gialle, Infostrada e Ikea.

Sabato 21 ottobre, ci sarà

il 2° meeting, protagonista sarà un altro personaggio, la cui fama valica i confini nazionali: Paolo Limiti. Limiti, milanese, nato come paroliere (ha scritto canzoni di grande successo per Mina, Battisti) e cantante, è oggi, un presentatore di grande successo, uno dei personaggi più amati della TV (vedi la trasmissione Varietà su RAI Uno). Dopo 30 e più anni di spettacoli da 5 presenta. Se oggi la storia della musica leggera e della canzone in Italia, è nota a più, lo si deve a lui, grande comunicatore, che sa spiegare un mondo variegato e difficile come il suo, con semplicità e grande professionalità, non lasciando mai nulla al caso, ma curando ogni minimo particolare. E dopo Saffirio e Limiti, sarà la volta del musicista Gian Maria Bonino, l'8 novembre.

G.S.

Lettera aperta da Montechiaro

Scrivere una comparsa del "Partigiano Johnny"

Montechiaro d'Acqui. Riceviamo e pubblichiamo da una anziana comparsa di Montechiaro questa lettera aperta sul film "Il partigiano Johnny".

«Le comparse e la popolazione di Montechiaro ringraziano il Comune e il parroco don Silvano Odone per la disponibilità dimostrata in occasione delle riprese cinematografiche dello scorso anno, che abbiamo visto la scorsa settimana per la prima volta al teatro Ariston di Acqui. Vogliamo congratularci con il regista Chiesa, con tutta la troupe e con l'attore Dionisi, che ha condiviso con noi quelle belle giornate ed è ottimamente riuscito nella sua interpretazione. Ma il nostro grazie va soprattutto a chi ha avuto l'idea di realizzare questo film, perché tutti coloro che lo guarderanno, nelle città dove sarà proiettato, avranno modo di conoscere fatti veri, vissuti momento per momento dai "veterani" che oggi hanno i capelli bianchi e che allora sono stati protagonisti della guerra partigiana e della vita dura dei nostri paesi. Queste riprese sono così vere, così sincere che oggi è difficile riscontrarne sugli schermi di altrettanto realistiche. Chi era nelle campagne in quei tempi può apprezzare appieno "Il partigiano Johnny" anzi, il nostro ricordo si è fatto più vivo e siamo certi che tutti, specie i Montechiari sparsi per il mondo, non mancheranno di vedere con orgoglio il loro paese sugli schermi e renderanno omaggio a questo bellissimo film. Tutti dobbiamo renderci conto che finalmente una storia vera, una realtà vissuta è ritornata a galla.

Vadano dunque il nostro grazie e i nostri complimenti al regista Chiesa e ai suoi collaboratori, con l'augurio che la prossima tappa sia il premio Oscar!».

Comunicati dall'Amministrazione comunale

In breve i fatti del Comune di Sessame

Sessame. Il sindaco Celeste Malerba, ci informa su alcuni provvedimenti e notizie riguardanti il paese:

1) L'amministrazione comunale di Sessame, nella seduta del Consiglio del 26 settembre scorso, ha deliberato l'elenco delle zone non servite dal gas metano. In seguito a questa deliberazione, tutti coloro che usano il gas GPL oppure il gasolio per il riscaldamento domestico, possono ottenere una riduzione di L. 200 circa al litro, presentando la certificazione del sindaco alla compagnia fornitrice.

2) La Giunta municipale ha deliberato un contributo di L. 125.000 per ogni studente

che frequenta la scuola dell'obbligo, quale supporto economico alle famiglie dovendo gli studenti frequentare le scuole di Bistagno o Monastero Bormida, essendo le scuole di Sessame chiuse dal 1990.

3) Grande partecipazione ha raccolto la festa di fine vacanze estive, organizzata dal Comune in favore dei bambini e studenti in vacanza a Sessame, unitamente ai giovani del Paese. La manifestazione è stata programmata per domenica 27 agosto, alle ore 11, con una santa messa nella parrocchia di San Giorgio, è terminata con un rinfresco e con gli auguri del Sindaco per un proficuo anno scolastico 2000/2001 ed un arrivederci nella prossima estate.

4) Sono in fase di ultimazione i lavori di installazione di un piezometro, per il controllo della zona franosa del centro. I lavori finanziati con contributo della Regione Piemonte per un importo di lire 26.000.000 sono stati affidati alla Ditta Promo-Geo S.r.l. di Torino, con progettazione e direzione lavori affidata allo Studio Tecnico dott. Carlo Ghione.

5) Sono cinque i cittadini di Sessame, proprietari di edifici con facciate sporgenti su vie e piazze del centro, che hanno beneficiato dei contributi per il miglioramento estetico dei fabbricati. Tale iniziativa sarà ripetuta nel 2001.

6) La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (presidente Giancarlo Maschio) ha deliberato un contributo di lire 10.000.000 in favore del Comune di Sessame affinché li utilizzi per il recupero della chiesa consacrata "Dei Battuti" di proprietà comunale.

Attività del Cisa e Asl 19

Monastero Bormida. Venerdì 20 ottobre, alle ore 20,30, presso la sala "Ciriotti" del castello di Monastero Bormida, si terrà un incontro relativo alle attività del Cisa - Asti Sud ed una informativa in merito all'attività dell'Asl 19 distretto Asti Sud.

Questi i punti all'ordine del giorno: 1°, relazione del presidente del consiglio di amministrazione e del direttore del Cisa - Asti Sud, riguardo alle attività svolte dal consorzio sul territorio della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; 2°, modalità di attivazione dei servizi del Cisa - Asti Sud; 3°, Asl 19 distretto Asti Sud - attività sul territorio della Comunità montana.

È importante partecipare a questa riunione per una corretta informativa sulle attività del Cisa e dell'Asl 19.

C'è "la foto di inizio millennio"

Monastero Bormida. Il Comune e la Pro Loco di Monastero Bormida organizzano "La foto di inizio millennio".

Monasteresi! Non manchiamo a questo irripetibile momento! Saremo tutti quanti protagonisti, domenica 5 novembre alle ore 10,30 in piazza del Castello, della foto storica di Monastero Bormida. Coinvolgete parenti, amici e conoscenti: più siamo e meglio è. In caso di pioggia l'appuntamento sarà rimandato alla domenica successiva, alla stessa ora.

A Morbello in festa la leva del 1936

Sessantaquattrenni più in gamba che mai



Morbello. Questo simpatico gruppo di morbelli si è dato appuntamento domenica 1° ottobre per festeggiare il raggiungimento dei 64 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore del 1936 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno presenziato alla messa nella parrocchiale di «S.Sisto», celebrata dal parroco don Roberto Feletto, ricordando gli amici scomparsi. Al termine il gran pranzo alla locanda "Del Torchio" di Morbello, dove hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

La 17ª rassegna continua il 21 e il 22 ottobre

"Pranzo in Langa": Serole Cassinasco e Sessame

Roccoverano. È giunta ad un tritico di appuntamenti la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo l'"Aurora" di Roccoverano, la "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori" di Monastero Bormida è la volta dei ristoranti "Casa Carina" di Sessame, "Mangia Ben" di Cassinasco e "Trattoria delle Langhe" di Serole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La grande novità della rassegna è la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche gran-

de la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: Sabato 21, ore 20 e domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 / 392239). Domenica 22, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco (0141 / 851139). Domenica 22, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 / 94108). Domenica 29, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262). Giovedì 9 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 / 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta.

Casa Carina: sfogliatine di vitello fantasia, involtini di speck con robiola ed erbetto, tortino ai porcini con fonduta; gnocchetti "Casa Carina" alla boscaiola; spezzato di vitello alle verdure di stagione; robiola di Roccoverano Dop; torta di noccioline con crema Reale; vini: dolcetto d'Asti Doc, brachetto d'Acqui Docg.

Mangia Ben: aperitivo della casa con stuzzichini della cucina; insalata di robiola di Roccoverano Dop con verdure e noci, terrina di nervetti oriot e verdure di stagione con salsa verde, lingua di bovino arrosto con salsa camolina, vitello tonnato alla maniera antica con carne brasata, salsiccia piemontese brasata al barbera d'Asti con pure, tasca bianca e verde ripiena di robiola e verdure; agnolotti al pin bianchi e verdi alla moda veja (con sugo d'arrosto); reale di bovino ricco di crostini e funghi, faro alla "Mangia Ben"; torta di noccioline con zabaione al moscato d'Asti; vini: cortese del Monferrato Doc, barbera d'Asti Doc.

Trattoria delle Langhe: fri-ciale con salame cotto caldo e pancetta, robiola di Roccoverano Dop condita e crostini caldi con "Bruss", fagiolane con prezzemolo accompagnate da cotecchini, fettine di manzo con scaglie di formaggio grana e rucola; ravioli con burro salvia e rosmarino, polenta con coniglio al civet; pollo al forno con peperonata; robiola di Roccoverano Dop; bugie, bacetti alla nocciola, pere cotte al vino e marroni bolliti; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc.

... E buon appetito.

Domenica 15 ottobre di prima mattina

Alluvione a Mioglia contenuti i danni



Mioglia. Il nubifragio che ha imperversato in questi giorni in tutt'Italia non ha risparmiato Mioglia e i centri limitrofi: la viabilità si è fatta problematica anche a causa delle strade non ancora perfettamente assestate dopo gli scavi effettuati dalla ditta che posa i cavi delle fibre ottiche. Domenica 15 ottobre, di prima mattina, il ruscello che passa dietro la chiesetta degli Schegli ha tracinato invadendo la strada adiacente e i campi.

Per fortuna la pioggia si è un po' calmata e la situazione è ritornata alla normalità.

Sulla strada che collega Mioglia a Miogliola, praticamente sul confine tra Liguria e Piemonte, nella notte tra sabato e domenica è caduta una frana che ha completamente bloccato il passaggio. Alle prime luci dell'alba una pala meccanica è intervenuta liberando la carreggiata con lo spostamento di parecchi metri cubi di materiale terroso.

Numerose anche le cantine

allagate, anche se i danni sono stati tutto sommato contenuti e non si sono ripetuti al momento le catastrofi dell'alluvione del '94.

Il torrente Erro, che in altre occasioni, era abbondantemente straripato arrivando a sommergere la fonte che si trova nei pressi della chiesa di San Lorenzo a Miogliola al momento è ad un livello non preoccupante anche se ben al di sopra della norma.

Tutti sperano in un immediato miglioramento delle condizioni atmosferiche e che non abbiano a ripetersi episodi di un recente o lontano passato.

In un antonario del 1700 che si trova nel coro della parrocchiale di Mioglia un anonimo scrittore ha stilato questa breve ma interessante annotazione: «1935, ottobre. Incomincia a piovere e continua con qualche piccolo intervallo fino a tutto maggio 1936, ai primi di giugno viene un'alluvione, molti hanno ancora da seminare la meliga...».

Mangiar sano allunga la vita

La Coldiretti, in collaborazione con la "Lega Italiana contro i Tumori", ha organizzato un convegno sull'educazione alimentare, rivolto agli alunni delle scuole elementari e ai rispettivi genitori dal titolo: "Mangiare, ti faremo diventare un grande". Al centro dell'attenzione sarà il consumo quotidiano di frutta e verdura di qualità, visto come deterrente e prevenzione per tumori e altre gravi malattie. Questa corretta abitudine alimentare è stato il punto di partenza di questo incontro che si è proposto di spiegare, con semplicità e chiarezza, come e perché il mangiar sano sia oggi un efficace strumento per salvaguardare la salute. Al convegno parteciperanno il presidente della sezione provinciale della Lega contro i Tumori, dott. Piergiacomo Betta; il direttore del dipartimento di oncologia dell'ospedale di Alessandria, dott. Guido Bottero; il direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell'Azienda Sanitaria di Alessandria, dott. Fernando Pesce; il veterinario dirigente dell'ASL 20, dott. Franco Piovano; il presidente della Coldiretti provinciale, Maurizio Concaro; il provveditore agli studi della provincia di Alessandria, d.ssa Paola d'Alessandro. Nutrirsi bene non significa sempre fare delle rinunce, frutta fresca e verdure di stagione e di qualità, oltre a essere i migliori alleati della salute, portano gusto e allegria sulla nostra tavola. Alla luce di questo risulta più che mai attuale ciò che scrisse Ippocrate tanti anni fa. «Che la nutrizione sia la tua medicina. I primi uomini che si sono preoccupati del modo di nutrirsi per restare in salute sono stati i primi medici nella storia dell'umanità».

A Ponti nei laboratori in valle

Riapre "spazio gioco" riservato ai bambini



Ponti. Dopo la pausa estiva è ripreso nelle scorse settimane "Spazio Gioco" una iniziativa dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida realizzata in collaborazione con l'A.S.L. 22 e con la Cooperativa CrescereInsieme di Acqui Terme.

L'attività che si rivolge a bambini di età compresa tra gli 1 e 3 anni e ai rispettivi genitori residenti nel territorio dell'Associazione dei Comuni, vuole offrire uno spazio ludico ai bambini (da 1 a 3 anni), che consenta loro di vivere esperienze di contatto con dei coetanei e con un ambiente amichevole, che

possa prepararli progressivamente al distacco dai genitori, anche in previsione del loro inserimento nella scuola materna.

Agli incontri, che si svolgono a Ponti nei laboratori in valle il martedì e il venerdì mattina, sono al momento iscritti una decina di bambini, in attesa che si aggiungano altri bimbi, infatti sono ancora aperte le iscrizioni, che sono completamente gratuite.

Per informazioni chiamare lo 0144 / 329587, eventualmente lasciando un messaggio in segreteria; o lo 0335 7730689.

Miconatura corso di introduzione alla micologia

Continua il corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il corso prevede 7 lezioni, dopo la 1ª, verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; la 2ª, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; la 3ª, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; la 4ª, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; la 5ª, su "Caratteri principali delle cantarelleacee, idnacee, morchellacee", Borsino.

Il programma continuerà con la 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme.

Ultimo appuntamento con la rassegna

"Castelli aperti" a Tagliolo e Trisobbio

Si conclude, con questa domenica, la rassegna *Castelli Aperti* nata dalla volontà di valorizzare il territorio del basso Piemonte da parte degli assessorati al Turismo delle province di Alessandria, Asti e Cuneo e il sostegno della Regione Piemonte, con il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero. Molte di queste strutture chiuderanno i battenti per riaprirli la prossima stagione, altre, invece, continueranno a fornire il servizio di visita.

A Tagliolo Monferrato, a coronamento della rassegna sarà allestito il "Mercato Aleramico", con degustazioni e castagnata il tutto animato dagli artisti di strada. La manifestazione doveva svolgersi la passata domenica, ma il perdurare del cattivo tempo ha annullato l'appuntamento.

Sarà un'ottima occasione per conoscere i vini dell'Alto Monferrato, assaporare i buoni formaggi e le ottime castagne, il tutto nel suggestivo ambiente della corte medioevale del castello.

Chi preferisse fare una gita dedicata all'arte varie sono le strutture in cui è possibile fermarsi.

Per questo ultimo appuntamento agli appassionati dei castelli, della loro storia e delle leggende consigliamo la visita a Tagliolo Monferrato,

castello dei Marchesi Pinelli Gentile, e nel cuneese il castello di Monticello, dei conti Roero, il castello di Castello Reale di Casotto a Gressio, quello di Carlo Felice a Govone, il castello medioevale di Serralunga di Alba, il castello di Roddi, la Tenuta Berroni e il castello Reale a Racconigi.

Castelli Aperti domenica 22 ottobre in provincia di Alessandria: castello di Torre Ratti (Borghetto di Borbera), Villa Vidua (Conzano), Forte di Gavi, castello di Lignano (fraz. di Frassinello M.to); Villa Marengo (Marengo), castello di Piovera, castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio e palazzo Callori (Vignale M.to). I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non apriranno a causa dei danni riportati in seguito al terremoto del 22 agosto.

Informazioni: ATL di: Asti 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 / 35833, n. verde Regione Piemonte 800 329329.

Agenda appuntamenti Tagliolo Monferrato, domenica 19ª Castagnata con mercato Aleramico e visita guidata nel castello; *Prasco*, castagnata e mercato dei prodotti locali; *Acqui Terme*, sabato 21 ottobre, premiazione "Premio Acqui Storia".

A Ponti in festa la classe del 1930

Festa di leva per settantenni



Ponti. Grandi festeggiamenti per la leva del 1930, domenica 15 ottobre. I baldi giovani del '30, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni. I coscritti hanno assistito alla santa messa, nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco, don Giuseppe Pastorino. Al termine tutti al ristorante "Pierino" di Ponti. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed, in allegria fraterna, ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. (Foto Bonelli)

Variante di Strevi: Perazzi e Lega

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo dall'on. Lino Rava e dal sen. Giovanni Saracco: «Recenti dichiarazioni del Sindaco di Strevi, relative al ritardo nella realizzazione dell'attesa circoscrivazione a cura dell'Anas, e l'intervento della Lega acquese, inducono i sottoscritti parlamentari della zona a precisare che l'opera, anche per il nostro interessamento, era ricompresa nel Piano triennale scaduto, senza che i lavori siano stati, purtroppo, cantierati causa il protrarsi dei tempi di progettazione.

Per realizzare la Circonvallazione sarà quindi necessario reinserirla nel successivo Piano triennale. Questa, e non altre, è la ragione del ritardo al quale, come è evidente, sono del tutto estranei i parlamentari stessi ed il Comune di Strevi.»

On. Lino Rava - Sen. Giovanni Saracco

Qualità e rispetto ambientale

L'Italia è prima in Europa per numero di imprese agricole che hanno assunto l'impegno di ridurre l'utilizzazione di prodotti chimici o che hanno scelto la strada dell'agricoltura biologica. Sono oltre 125 mila le imprese agricole del nostro Paese che hanno abbandonato e ridotto l'impiego dei mezzi chimici nell'attività di coltivazione, per una superficie complessiva di oltre 2 milioni di ettari. A questi risultati, si sommano - precisa la Coldiretti - i 106 prodotti a denominazione di origine ottenuti nel rispetto di specifici disciplinari di produzione, garantiti da strutture di controllo indipendenti e riconosciute dall'UE. Gli imprenditori agricoli del nostro Paese hanno dimostrato una grande attenzione al tema della qualità dei prodotti e del rispetto dell'ambiente, che fa dell'agricoltura italiana una realtà di avanguardia, a livello comunitario e internazionale.

Gli abitanti di Terzo nella foto storica dell'anno 2000



Terzo. La svolta del secolo è un appuntamento cronologico particolare della storia. Fugiamoci allora quando essa coincide con

la svolta del millennio. E Terzo, come già altri paesi prima e sicuramente altri dopo, ha voluto celebrare l'avvenimento lasciandone

ai posteri un indelebile ricordo: la foto di gruppo. Il clic è scattato nella mattinata di domenica 10 settembre. Una foto che un

giorno, tra qualche anno, i terzesi guarderanno con un po' di commozione, sussurrando: "C'ero anch'io".

Sabato 21 ottobre ad Arzello

La Beautiful Company "In cichet d'amur"

Arzello di Melazzo. Sabato 21 ottobre ad Arzello, nel salone parrocchiale, la Beautiful Company presenta "In Cichet d'Amur", commedia musicale liberamente ispirata all'opera lirica "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti. I testi sono di Fabio Fassio e la regia di Fabio Fassio e Pierluigi Berta.

La Beautiful Company è nata in un paesino in provincia di Asti, quasi per scherzo, nel 1992; dopo il primo anno da timidi principianti, con il favore della critica, ha deciso di fare le cose più in grande e accorrere ovunque ci sia da far sorridere. Il loro è un teatro coinvolgente e riesce a regalare qualche ora di sana allegria che non richiede uno sforzo cervellotico per essere compresa.

La commedia che viene presentata sabato ha come protagonista un prodotto miracoloso venduto da un chiasoso ciarlatano.

Questo elisir che si dice tanto utile a guarire qualsiasi malattia quanto valido per sterminare cimici e pidocchi, ridesta miracolosamente le speranze di Lice, garzone della locanda perdutoamente innamorato della sua datrice di lavoro, ma le cose si complicano...

Questi i personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Lice, cameriere tuttofare al "Bun Cichet", è Fabio Fassio; Nudari Lapis, pensionante fisso al "Bun Cichet", Gianni Fassio; Rusina, giovane locandiera del "Bun Cichet", Loris Bella; Arturo Belcore, soldato in carriera che alloggia al "Bun Cichet", Pierluigi Berta; Gipo Marmitta, attendente di Arturo Belcore, Renato Passarino; Carlotta Delprato, cameriera al "Bun Cichet", Giovanna Barbero; Dutur Delprus, ciarlatano che si dice guaritore, Marco Fassio. Aiuto regista e assistente di scena è Patrizia Camatel; scenografie di S. Caterina's Children; audio-luci di Walter Passarino, Domenico Meschia, Davide Fassio; assistenti tecnici Piero Correggia, Paolo Maschio, Ernestino Ottaviano, Walter Passarino, Sandro Piano; progetto grafico del geom. Massimo Barbero.

La Pro Loco vi aspetta quindi numerosi ad Arzello, nel teatro parrocchiale, alle ore 21, ad applaudire la Beautiful Company.

Inoltre la Pro Loco ricorda che la castagnata, rimandata per motivi di maltempo, si svolgerà domenica 22 ottobre.

Festeggiati il 1° ottobre i 75 e 70 anni

In festa a Visone le leve 1925 e 1930



Visone. Grandi festeggiamenti per i coscritti, domenica 1° ottobre. La leva del 1925 e quella del 1930, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovate per festeggiare insieme, rispettivamente, i loro settantacinque e settant'anni. La giornata di festa è iniziata con la partecipazione alla messa, nella bella parrocchiale di «Santi Pietro e Paolo», celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante "Dancing Vallerana" in regione Vallerana di Alice Bel Colle per il sontuoso e gran pranzo. Qui i coscritti hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A San Giorgio Scarampi fino a dicembre

Gli arazzi di Valmanera di Ugo Scassa

Ti accade talora, tra queste colline monferrine, tra questi contrafforti langhigiani ignorati dai "circuiti culturali", o - peggio - sommersi dalla occhiuta logorrea cartacea degli imbonitori turistici e gastronomici, capita, dicevo, di imbattersi quasi per caso in un'emergenza fulminante e schiva, riposta e splendida, una luce, un diamante raro, raccolto e ravvolto tra le ombre di un valotto, tra le arenarie spoglie di una rupe, o tra la modulante sequenza di vecchi filari d'uva. No, amico, non è il diamante grigio della retorica trifoliosa, non il rubino di qualche stracca comparazione enologica: è la luce dell'arte, quella proprio che si ritiene dai più bandita dalla storia del Piemonte beota. Sono affreschi manieristici, sono ieratici volti di Madonne, sono steli arcaiche piegate ad umili uffici che recano altero il segno di un'estetica primitiva. Ma sono quasi sempre testimoni d'antan, reliquie di un passato obliato e rimorto.

Non così tra le molli ombre abaziali di Valmanera (da Asti un tiro), dove il sogno di un poeta e le eresie dell'Arte si sono dati appuntamento in una fantastica danza di colori e di luce. Lì, Ugo Scassa e le voci più alte della pittura moderna operano da quarant'anni i miracoli che solo una rinnovata e risentita e nuova concezione dell'arazzo potevano operare; e s'è appena conclusa, - ma il fondo patriomoniale è permanente e sempre accessibile su appuntamento - la Mostra antologica di quello che questo moderno alchimista ha saputo fare di fili, polveri colorate e telai. Non clonazione del Bello, non replica o copia, ma prosecuzione e sviluppo e nuovo prodotto artistico come lo stesso Ragghianti, entusiasta, ebbe ad affermare.

La provocazione, lo stimolo, l'input arriva sull'ordito primitivo tra le braccia di vecchi telai dal cartone, dal bozzetto, dalla proiezione dell'opera conchiusa dal pittore: e qui inizia la trasfigurazione di Scassa, innamorato di quei segni e di quei colori, innamorato quel tantissimo che li vuole far riemergere, rivivere e sgorgare dalle sue dita: o meglio, da quelle propaggini del suo mestiere d'artista che sono le dita sapienti e docili delle ragazze arazziere. Tutta una dialettica, tutto un incerto e insoddisfatto procedere di intrecci e mescole di fili, accostati, accoppiati, accavallati; il rifiuto delle scorciatoie dei cartoni, dove la trascolorante magia delle tinte è riquadrata e rattrappita e mortificata in un cifrario fisso di colori e *nuanças*: eh no, quel rosso che amareggia coll'arancione nella pennellata o nella macchia del pittore non lo si può riassumere sull'arazzo in un compromesso cifrato, campo per approssimazione in una tessera monotonale. Scassa assomma, annoda, riconnette, mischia, colora le sue lane con pigmentazioni vecchie e introvabili; è tutto un gioco e una lotta, è tutto un misurarsi con la materia e col mezzo indifferenti od ostili, un procedere lento e tumultuoso in cui si rinnova il cimento dell'operazione artistica, "perché a risponder la materia è sorda". Il mezzo e la materia sono nuove, diverse: non spatola, pennello, olio od acrilico: ma rochetti, spolette e fili attraverso i quali si rinnova la creazione.

Certo, a monte non c'è la contemplazione diretta della natura, o l'Erlebnis, l'esperienza di vita cui ha attinto il pittore: a

monte c'è il quadro di cui Scassa s'è innamorato, di un amore così forte che gli ha reso amici i padri del dipinto: Cagli, su tutti, ma senza far altri nomi, quasi tutti i Maestri della Pittura del Novecento: scorbucati e diffidenti alcuni di primo acchito, curiosi altri, stupefatti ed entusiasti infine di fronte all'opera del telaio di Valmanera.

Questa qualità dell'opera, questo risultato combattuto e insistito e voluto attraverso mille prove esitanti e trionfali, fanno degli arazzi di Scassa degli *unicum*: inconcepibile la riproduzione, ingiuriosa l'idea di una produzione ripetitiva, in serie.

Rarissime le eccezioni - e con tutta una loro storia -, come quella del *Cristo risorto* di Cagli, di cui s'innamorò un pontefice: l'arazzo, proprietà di un collezionista astigiano, fu visto in mostra a Roma da Paolo VI: colpito e commosso da quella immagine divina, umanamente vincente sulle ragnatele del buio e della morte, papa Montini inviò addirittura un prelato ad Asti per un acquisto o uno scambio: il collezionista, forse lusingato da tanto interesse, fu irremovibile nel diniego.

Ma non si può negare ad un pontefice l'immagine del Nazareno vittorioso, specie se questi la intende così vicina alla propria liricizzazione dell'Evento. E allora Scassa, mutate le dimensioni e con esiti ovviamente anche se impercettibilmente nuovi, replica la trasfigurazione dell'opera di Cagli. E l'arazzo è oggi alle Gallerie pontificie.

Quello che affascina e stupisce nelle opere di Scassa è la rispondenza *tonale* alla luce dei colori delle opere cui s'è rifatto. Sostate davanti alla *Piazza d'Italia* di De Chirico: se appena avete presente la magia della luce di quel quadro, di come gli oggetti, le cose e la loro ombra, colti nell'accadimento quotidiano, s'vicolino immediatamente, grazie all'imperiosa luminosità dei blu degli ocri e dei bianchi nell'aura del metafisico e nei suoi ozi inquieti: se avete presente tutto questo resterete stupefatti di come con arte nuova l'emozione si sia replicata, viva e pregnante. Oppure si passi a considerare il sogno di Paul Klee, i suoi *Fiori notturni*, *Il ponte rosso*, o quella *Luna piena* in cui s'incontrano fantastiche assonanze con forme colori e tinte del nostro paesaggio: il sogno s'intride qui delle stesse luci elementari, pregne di un tessuto contiguo di peccato e innocenza.

Ugo Scassa rilevò un'arazzeria negli anni in cui, giovane, aveva già un ben preciso impegno e cospicue realizzazioni nell'edilizia astigiana. Un caso fortuito, una "maglia rotta nella rete" lo fulminò per sua e nostra fortuna e per grazia di Chissacchi su quella che poteva essere una delle tante vie di Damasco. Da quel momento, dalle sue mani e dalla sua fantasia sono usciti, anziché condomini e spazi giochi, gli arazzi di Valmanera. Cose che paiono impossibili e che sono spropositi, se non ci fosse a monte l'esempio illustre di un tale che pascolava e schizzava pecore e divenne il riformatore della pittura medioevale. Solo che da qui non c'è stato bisogno che passasse un Cimabue.

Riccardo Brendolo

Arazzi di Scassa da opere di Eugenio Guglielminetti sono in mostra, fino al 17 dicembre, nell'Oratorio di S. Maria Immacolata a S. Giorgio Scarampi.

Presenti confraternite dei paesi vicini

A Strevi la festa di San Michele



Strevi. Quest'anno, in occasione del Giubileo del 2000, la festa di S. Michele Arcangelo, titolare della parrocchia di Strevi, che si celebra la seconda domenica di ottobre, è stata particolarmente solenne per la partecipazione di numerose Confraternite dei paesi vicini, che nel pomeriggio hanno tenuto il loro Convegno sul tema "Le Confraternite nel 2000..."

Le Confraternite, che si erano date appuntamento sulla piazza del Borgo Inferiore, davanti la Stazione F.S., nei loro abiti tradizionali, con le loro insegne, e le croci, precedute dal settecentesco stendardo di S. Michele Arcangelo, restaurato per l'occasione, sono salite pregando alla Parrocchiale per la S. Messa delle ore 11, cui ha fatto seguito la solenne processione per le vie del Borgo Superiore. La giornata era stupenda, di una luminosità straordinaria; il sole baciava i grandi crocifissi portati in processione con maestria e devozione, col sottofondo musicale della Banda e lo scandire di preghiere e di canti.

Dopo il pranzo, consumato in fraternità ed allegria presso il ristorante del Peso, nel salone della "Cavallerizza" si è svolto il Convegno su "Confraternite nel 2000". Le nutrite relazioni di don Paolo Cirio, di Piero Ottonello, del prof. Tommaso Pirlo e di G. Paolo Vigo, che, dopo aver fatto un breve excursus storico sulle Confraternite

nel passato evidenziando la loro benemerita opera, necessaria e indispensabile nella società di quel tempo, hanno proposto alcuni impegni pratici che le Confraternite potrebbero darsi al presente, se vogliono ancora avere senso e attualità, senza isolarsi o diventare anacronistiche, favorendo occasioni di catechesi, di ascolto della Parola per rinnovarsi e rendersi parte attiva nella vita della parrocchia... Scopo fondamentale delle Confraternite dovrebbe essere la promozione della preghiera e del culto pubblico con impegni concreti di carità e di servizio.

È necessario, pertanto, formarsi un giusto concetto di Chiesa, secondo le indicazioni del Vat. II, per potersi operare in comunione con le altre associazioni o movimenti, non con spirito di competizione o di rivalsa, ma di autentica comunione per essere testimonianza viva nella società del nostro tempo. Allora anche l'abito può avere la sua importanza, in quanto segno di una presenza umile, ma quanto mai efficace e credibile per la comunità in cui la Confraternita opera.

È indispensabile, perciò, che i confratelli facciano insieme un percorso di formazione per meglio comprendere e svolgere il loro servizio nella comunità, motivandolo con una matura scelta di fede e di operosa carità, secondo lo spirito del Vangelo.

Cremolino - In festa la leva del '50

I primi cinquant'anni di un radioso cammino



Cremolino. I ragazzi della classe 1950 si sono ritrovati per festeggiare i loro cinquant'anni, i primi di un ancora radioso cammino. I coscritti del '50, dopo aver assistito alla santa messa nella bella chiesa parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine», celebrata dal parroco don Eugenio Cavaglia, si sono ritrovati per il tradizionale gran pranzo. Qui ognuno, in allegria fraterna, ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Domenica 22 ottobre 10° anniversario

Montaldo ricorda don Giovanni Bisio

Montaldo Bormida. Domenica 22 ottobre, la comunità di Montaldo celebrerà la santa messa, nella parrocchiale di «S. Michele Arcangelo» in ricordo di don Giovanni Bisio.

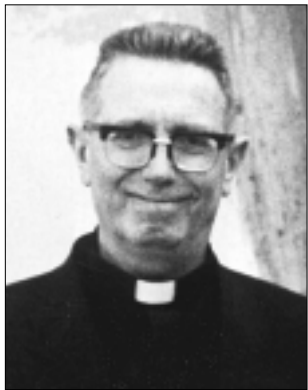
Sono trascorsi ormai dieci anni da quando il nostro caro Don ci ha lasciati con un grande vuoto. Si perché la sua è stata una grande presenza nella nostra comunità.

Ma questo non vuole essere una celebrazione, non credo sarebbe nel suo stile, e neppure il ricordo di qualche episodio legato alle nostre esperienze, ciascuno di noi conserva un ricordo particolare.

Penso invece che lui ci inviterebbe a fermarci e a rispondere ad alcune domande.

Ci chiederebbe di metterci in discussione, di mettere in discussione il nostro modo di vivere.

Ci chiederebbe se ciascuno di noi nel lavoro, nello studio, nella vita parrocchiale e nella



Don Giovanni Bisio.

vita sociale compie il suo dovere da buon cristiano. Ma noi siamo ancora capaci di parlare di "dovere"? Siamo ancora convinti che valga la pena di "essere buoni cristiani"?

Ci chiederebbe se abbiamo ancora tempo di pregare o siamo sommersi e distratti da infinite attività; se andiamo a messa - e sono sicuro rimarrebbe deluso se gli dicessimo che senza di lui non è la stessa cosa andare in chiesa o peggio ancora se affermassimo che ormai sono cose anacronistiche.

Se riusciamo a rispondere a queste semplici domande e a sostenere il suo "sguardo" allora non abbiamo deluso il suo insegnamento altrimenti preghiamo che lui ci guidi e protegga perché non è mai troppo tardi per "essere buoni cristiani".

Iniziative del gruppo "Tipico Monferrato"

Al Salone del Gusto robiole, nocciole, moscato

Roccoverano. Il programma di divulgazione che mette in contatto i consumatori con il mondo produttivo agricolo promosso dalla Coldiretti con il nome di "Campagna Amica", viene attuato in provincia di Asti dal gruppo "Tipico Monferrato". In questo periodo si susseguono le iniziative: dopo la partecipazione alla Douja d'or e al Festival delle Sagre, ecco la Fiera di Alba, sino al 22 ottobre, con una significativa rappresentanza nello stand dell'Ati Asti. Ci sarà una rappresentanza di "Tipico Monferrato" al "Migusta" di Böblingen (località vicino a Stoccarda) dal 9 al 12 novembre. Si tratta di una fiera internazionale sui prodotti tipici che darà ampio risalto al Piemonte.

E al "Salone del Gusto" di Torino. Domenica 29 ottobre le aziende aderenti al sodalizio della Coldiretti gestiranno lo spazio della Provincia di Asti proponendo i loro prodotti tipici.

In particolare metteranno in degustazione le robiole di Roccoverano, con un ampio campionario di piccoli produttori della Langa Astigiana. Il barbero d'Asti sarà proposto in abbinamento ad una bagna cauda preparata dalla Pro Loco di Nizza Monferrato e accompagnata dal cardo gobbo di Nizza. Anche altri ortaggi, come il sedano bianco d'Asti e il peperone quadrato, in considerazione della loro importante tipicità, saranno presentati al Salone del Gusto sfruttando l'ampia platea di esperti e visitatori. Infine il Moscato d'Asti accompagnerà le torte di nocciolo rigorosamente Piemonte IGP tonde gentili delle Langhe.

Tutti i produttori agricoli che intendono effettuare azioni promozionali, in riferimento a queste ed altre iniziative, possono aderire al gruppo "Tipico Monferrato" della Coldiretti di Asti. Per informazioni telefonare allo 0141 / 380403.

Si vendemmiano uve da Barolo e da Barbaresco

Per i nebbioli da Barolo e Barbaresco la vendemmia è iniziata il 20 settembre. Fissata anche la resa, che è quella prevista dal disciplinare, pari a q. 80 per ettaro. Anche in questo caso si registra un cambiamento rispetto allo scorso anno, quando si era consentita una riduzione, a q. 50 per ettaro, limitatamente ad alcune aree grandinate.

Altre novità nel settore vitivinicolo riguardano i vini Vqprd. In questo caso si è deciso di valutare l'opportunità di un abbassamento di 0,5 gradi del minimo potenziale, limitando però il quadro di azione e considerando soltanto le situazioni in cui sussistono problemi reali. In particolare si è orientati a procedere in tal senso per Langhe favorita, Langhe rosso, Langhe freisa, oltre che per Piemonte brachetto e Piemonte moscato.

Malgrado il tempo, presente un buon pubblico

A Cremolino concerti castagnata e dolcetto



Cremolino. Domenica 15 ottobre, all'interno del salone del Centro studi, si è svolta la tradizionale "Castagnata", organizzata dalla locale Pro Loco. Quest'anno però, in collaborazione con l'assessorato al Turismo del comune di Cremolino, con questa festa Cremolino si è inserito a pieno titolo nella manifestazione provinciale enogastronomica del "Festival dei vini" inaugurata ad Alessandria il 30 settembre con la presenza anche di rappresentanti della Pro Loco e del comune di Cremolino.

Oltre alla tradizionale castagnata Comune e Pro Loco hanno organizzato, con la partecipazione di numerosi prodotti enogastronomici la degustazione dei vini della produzione locale, dolcetto Doc in testa, e di alcune specialità gastronomiche del ristorante Vetta, del panificio Danila Castagnola e della macelleria Flavio Rapetti.

A presentare il tradizionale dolcetto cremolinense erano presenti le aziende vinicole di Marco Cavanna, Flavio Cavallero, Italo Danielli, Renato Danielli, Corrado Olivieri, Cascina "I Turri", Anna Maria Bavazzano, Paolo Lantero, Carlo Pastorino, Guido Giacobbe.

A contorno inoltre c'è stata l'esposizione di opere artigianali (ceramica dipinta a mano e composizioni floreali).

La partecipazione, nonostante il maltempo e le cattive notizie che giungevano dal resto del Piemonte, è stata comunque soddisfacente e apprezzabile, compresa un'eccezionale anteprima sabato 14 ottobre nella chiesa parrocchiale: i concerti del Coro Polifonico Rossiglione del maestro Marco Martini e dell'organista acquese, maestro Paolo Cravanzola. Una serata memorabile per partecipazione di pubblico ma soprattutto per la bravura evidenziata da tutti, sia nella perfetta esecuzione a secco dei difficili canti corali del '500, sia nell'interpretazione organistica offerta da Cravanzola il quale ha saputo tirar fuori il meglio da un organo meraviglioso, ma particolare, come il Vegezzi - Bossi della parroc-

chiale cremolinense.

«Il successo di questa prima partecipazione al Festival dei vini - dice l'assessore al Turismo, prof. Piergiorgio Giacobbe - è merito soprattutto di chi ci ha creduto e ha partecipato con entusiasmo, dalla Pro Loco a tutti gli espositori. Questa partecipazione così piena, inoltre, evidenzia la volontà di rilancio di questo antico borgo che, nella propria storia e nelle proprie tradizioni, ha senza dubbio un bagaglio pesante e di qualità da riscoprire e proporre, dagli antichi e storici monumenti alla tradizionale e pregevole produzione del dolcetto. A questo proposito sarebbe opportuno aggiungere che non è più sopportabile la costante penalizzazione della produzione vinicola di questa zona: è contraddittorio paventare l'estinzione di questi piccoli paesi e, nello stesso tempo, non far nulla o, peggio, proporre soluzioni che li penalizzano ancor di più. È forse il caso anche di dire chiaramente che se c'è la volontà di rilanciare il vino, il dolcetto d'Ovada, sicuramente migliore di tanti vini che ora vanno per la maggiore, sarebbe opportuno rivedere, modificare e aggiornare il disciplinare del dolcetto Doc ovadese».

Offerta fornitura del Consorzio agrario

A favore di viticoltori, allevatori e cerealicoltori dell'Astigiano il Consorzio agrario delle Province del Nord Ovest comunica di avere previsto per la nuova campagna agraria una serie di agevolazioni per le forniture riservate agli agricoltori associati ai Centri di Assistenza Tecnica e Contabile (CATAC) della Coldiretti di Asti.

Le condizioni sono le seguenti: - viticoltori: per tutti gli acquisti di antiparassitari che verranno effettuati durante la prossima campagna, verrà concessa valuta al 30 novembre 2001, con eventuale adeguamento competitivo prima del pagamento;

- allevatori: sulle forniture di mangime composto integrato,

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E. Bagon" alla quarta giornata

Melazzo. È giunto alla 4ª giornata, del girone d'andata, l'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S. Carlo Nizza Monferrato, Garage '61.

Formula campionato: al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Classifiche: Girone A: Ponti, punti 6; Arredare Acqui, Sara Cartosio, 3; Virtus Acqui, 2; I.E. Acqui, Pareto 1. Girone B: Cantina Sociale Ricaldone, 6; Santamonica Cessole, Gold Line Acqui, 4; Visgel Acqui, salumi Michelino Spigno, 3; Montechiaro, 0. Girone C: Pro Loco Morsasco, 9; impresa Novello Melazzo, 7; Morbello, 4; Prasco, impresa Bruzese Morsasco, 1; Cassinelle, 0. Girone D: bar Roma Incisa, 6; Garage '61 Acqui, Castelferro, 4; Montanaro Incisa, macelleria Vittorio Nizza, 3; bar S. Carlo Nizza, 0.

Risultati incontri 3ª giornata (dal 9 al 19 ottobre): Pareto - ass. Sara 3-7 (gir. A); Virtus Acqui - I.E. Acqui 1-1 (gir. A); imp. Novello - Cassinelle 3-1 (gir. C); Cantina Ricaldone - Spigno 3-1 (gir. B); S. Carlo Nizza - macc. Vittorio Nizza 2-7 (gir. D); Monte-

chiario - Visgel Acqui 4-6, rec. 2ª gior. (gir. B); Montanaro - Roma Incisa 1-2 (gir. D); imp. Bruzese - Pro Loco Morsasco 0-4 (gir. C); S. Carlo Nizza - Castelferro, rinv. rec. 1ª gior. (gir. D); Santamonica - Cantina Ricaldone 7-1, rec. 2ª gior. (gir. B); Gold Line - Montechiaro, rinv. (gir. B); mob. Arredare - Ponti rinv. (gir. A); macc. Vittorio Nizza - Montanaro, rec. 2ª gior. (gir. D); Castelferro - Garage '61 1-1 (gir. D); Santamonica - Visgel, rinv. (gir. B); Morbello - Prasco, rinv. (gir. C); I.E. Acqui - ass. Sara, rinv. rec. 2ª gior. (gir. A); Virtus - mob. Arredare, rec. 2ª gior. (gir. A).

Calendario della 4ª giornata (dal 16 al 20 ottobre): giocata: Montechiaro - Cantina Ricaldone (gir. B); Ponti - Virtus Acqui Terme (gir. A); Sara Cartosio - Arredare Acqui (gir. A); Pareto - I.E. Acqui (gir. A); Visgel Acqui - Gold Line Acqui (gir. B); Vittorio Nizza - Garage '61 Acqui (gir. D); Pro Morsasco - Morbello (gir. C); Roma Incisa - S. Carlo Nizza (gir. D); Montanaro Incisa - Castelferro (gir. D). **Venerdì 20:** Spigno, ore 21,30, Michelino Spigno - Santamonica Cessole (gir. B). Prasco: ore 21, Cassinelle - Bruzese Morsasco (gir. C); ore 22, Prasco - Novello Melazzo (gir. C).

Calendario della 5ª giornata (dal 23 al 27 ottobre): Lunedì 23: Ricaldone, ore 21, Garage '61 Acqui - Roma Incisa (gir. D). Melazzo: ore 21, Novello Melazzo - Pro Morsasco (gir. C); ore 22, Virtus Acqui - Sara Cartosio (gir. A). Ponti, Ponti - I.E. Acqui (gir. A). Ricaldone, ore 22, Vittorio Nizza - Castelferro (gir. D). **Mercoledì 25:** Incisa Scapaccino, ore 21,30, S. Carlo Nizza - Montanaro Incisa (gir. D). **Giovedì 26:** Melazzo, ore 21,30, Arredare Acqui - Pareto (gir. A). **Venerdì 27:** Cassinelle, ore 21,30, Santamonica Cessole - Montechiaro (gir. B). Morbello, ore 21,30, Morbello - Bruzese Morsasco (gir. C). Prasco, ore 21,30, Cassinelle - Prasco (gir. C). Ricaldone: ore 21, Cantina Ricaldone - Gold Line Acqui (gir. B); ore 22, Visgel Acqui - Michelino Spigno (gir. B).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Calcio eccellenza

Dopo il rinvio di tutte le gare i bianchi ospitano il Cumiana



Una grande parata di Matteo Bobbio.

Acqui Terme. Salta il confronto di Giaveno Coazze, con il rinvio di tutte le gare dei campionati minori dall'eccellenza alla terza categoria, per le difficili condizioni ambientali che si sono venute a creare, soprattutto nel torinese proprio dove i bianchi avrebbero dovuto approdare per disputare il quinto turno di campionato. Si riparte quindi con la "sesta" di andata che significa, per l'Acqui, giocare quattro partite casalinghe su cinque. Sin dal giorno di sabato i responsabili del comitato regionale, dal quale dipende il campionato d'eccellenza, avevano deciso per uno stop generale. Le gare saranno con molta probabilità recuperate con un turno infrasettimanale ed il campionato continuerà secondo il calendario stabilito.

C'era attesa per la trasferta in terra torinese, per un Acqui ancora a mezzo servizio e quindi credo che il rinvio non dispiaccia più di tanto visto che si darà il tempo ad alcuni giocatori di recuperare al meglio dopo una serie di acciacchi.

Domenica quindi ci sarà la sfida ottolenghina contro il Cumiana.

I torinesi, reduci dal sonante 5 a 0 inflitto al Castellazzo, hanno anche recuperato la sfida con il Centallo ottenendo buon pareggio. La classifica degli ospiti è importante: terza forza del campionato alle spalle di Pinerolo e Saluzzo, alla pari con il quotato Trino, una sola sconfitta e l'attacco più prolifico del girone. I gialloazzurri approdano per la prima volta all'Ottolenghi e le intenzioni paiono serie. Per mettere in difficoltà i bianchi, l'undici di Cumiana si affida a tre elementi che, ci racconta il collega Crossetti, sono la spina dorsale della squadra. In difesa il centrale Barrese che potrebbe essere squalificato essendo stato espulso nel recupero con il Centallo, a centrocampo il ventitreenne Amatulli, cresciuto in famiglia, atleta dal fisico minuto, però dotato di un'ottima corsa unita ad una grande intelligenza tattica ed in attacco la punta centrale Avossa che sarà affiancato dal solido Dada. Compagine che non ha grandi nomi, che



I dirigenti Tortarolo e Camparo.

potrebbe soffrire in difesa, ma che ha il vantaggio di giocare sulle ali dell'entusiasmo quindi in assoluta tranquillità. I gialloazzurri sono allenati da Chille, trainer fatto in casa, reduce da un campionato in seconda categoria e quindi alla prima esperienza di un certo livello. Comunque una squadra ordinata, ben messa in campo che si propone con tre difensori, cinque centrocampisti e due punte.

L'Acqui, a caccia della seconda vittoria consecutiva, potrebbe presentare novità, ma giocare con la stessa mentalità offensiva vista nel secondo tempo con il Nizza Millefonti. Ancora problemi per Alberto Merlo che recupera sia Di Carlo che Capocchiano, entrambi figli di giocatori che erano insieme nell'Acqui degli anni settanta, ma probabilmente dovrà rinunciare sia a De Riggi che Baldi, entrambi alle prese con il ritorno di guai muscolari. Non si ripresenterà Robiglio a centrocampo, in porta sarà confermato Matteo Bobbio con Robiglio e Bobbio in marcatura ed Amarotti libero. Sarà an-

che interessante valutare la struttura del centrocampo composto da giovani. Non si discute la coppia d'attacco formata da De Riggi e Deiana che è forse la meglio plasmata di tutto il girone, se però De Riggi riuscirà ad essere della partita.

Probabile formazione: Matteo Bobbio, Robiglio, Longo, Amarotti, Bobbio, Di Carlo, Deiana, Ricci, De Riggi (Ceccarelli), Capocchiano, Bruno. **W.G.**

Calcio 1ª categoria

Il Cassine col Carrosio a caccia di punti

Cassine. Sfida al "Peverti" per i grigioblu del Cassine che cercano punti per scollarsi dall'ultimo posto in classifica. L'avversario di domenica è il Carrosio di mister Odino, ex giocatore della Novese, che naviga a vista con cinque punti in quattro gare.

Un avversario alla portata dei cassinesi che hanno un solo punto in carriera, ma buone possibilità di rifarsi. I problemi che affliggono Antonello Paderi derivano da squalifiche, Pretta e Pigollo, che rischiano di stravolgere la fisionomia della squadra e dalla mancanza di una spalla per Testa, l'unico che nella prima linea grigioblu riesce a "vedere" la porta. Si parla di rinforzi, di una punta che dia profondità alla manovra. Paderi è deluso dalla classifica, meno dal gioco della sua squadra: "Paradossalmente abbiamo preso un punto quando abbiamo giocato la peggior partita. Nelle altre occasioni meritavamo molto di più."

Domenica, con la capolista Cabella, abbiamo manovrato alla pari e solo dopo l'espulsione di Pretta abbiamo ceduto. È una squadra che riesce

ad esprimersi ad un buon livello, ma deve esser più cinica in fase conclusiva".

Il Carrosio è avversario che può vantare un buon attacco, il migliore del girone grazie ad un Puppo che trova spesso e volentieri la via del gol, ma ha grossi limiti in difesa. Partita che il Cassine può vincere, ma deve ritrovare calma e tranquillità nei propri mezzi. **W.G.**

Campionato dilettanti: ancora un rinvio

Apprendiamo, mentre il giornale sta per andare in macchina, che la Lega Calcio regionale, dalla quale dipendono i campionati dalla terza categoria all'eccellenza, ha predisposto un ulteriore rinvio di tutte le partite in programma domenica 22 ottobre. È probabile, la decisione definitiva si avrà nei prossimi giorni, che si riprenda con la gara in programma al momento della sospensione.

Calcio giovanile La Sorgente

JUNIORES
"Edil Service"
Frugarolese

ESORDIENTI
Castelletese
"Trattoria da Bigat"

1
4

Debutto amaro per la squadra sorgentina sul centrale di via Po. Partita giocata con buona intensità da entrambe le compagini su un campo che nonostante le forti piogge ha tenuto alla perfezione. Dopo le prime schermaglie al 10° del primo tempo Cervetti si guadagna un calcio di rigore che trasforma impeccabilmente. Al secondo affondo i termali raddoppiano con Enrico Rapetti che ribadisce in rete un invitante cross di Mazzei.

Dopo una decina di minuti di battaglie a centro campo, la Frugarolese accorcia le distanze con un'azione che era partita in posizione di fuorigioco. A questo punto gli acquisti andavano in tilt e dopo pochi minuti la compagine alessandrina perveniva al pareggio.

Nel secondo tempo la Frugarolese segnava la terza rete, dopo diversi assalti dei termali, su una punizione di Ciardiello, Alcaro di testa nuovamente pareggiava; a questo punto il pareggio andava bene a tutte e due le squadre, ma un'indecisione della difesa termale dava alla Frugarolese la possibilità di portare a casa i tre punti. Nonostante la sconfitta la squadra ha mostrato di saper praticare un buon calcio, però dovrà mantenere sempre la giusta concentrazione e i risultati arriveranno.

ESORDIENTI fascia B
Ovada Calcio
"Trattoria da Bigat"

0
3

Sul campo Moccagatta di

Ovada ai limiti della praticabilità, i sorgentini, alla guida del neo allenatore Luca Seminara, hanno disputato la prima di campionato con una partita perfetta sul piano atletico con buona tecnica, risolta già nel primo tempo con un secco 3-0. Le reti sono state realizzate da Scanu S., Gallo e Ricci; nel secondo tempo gli acquisti hanno controllato la partita senza nessuna difficoltà, tenendo testa agli attacchi degli avversari.

Formazione: Riccardi, Della Volpe, Barbero, Scanu S., Canepa, Concilio, De Lorenzi, Zunino, Ricci, Gallo, Bayoud, Pestarino, Salmani.

ALLIEVI e GIOVANISSIMI
Partite rinviate.

PROSSIMI INCONTRI

Juniore: Strevi - "Edil Service", sabato 21 ore 15.30, campo Strevi; **Allievi:** Ovada Calcio - "Edil Bovio", domenica 22 ore 10, campo Moccagatta, Ovada; **Giovanissimi:** Fulgor - "Jonathan sport", sabato 21 ore 15.30, campo T. Michel, Alessandria; **Esordienti C.:** "Trattoria da Bigat" - Orione Audax, sabato 21 ore 16.30, campo Sorgente; **Esordienti fascia B:** "Trattoria da Bigat" - Monferrato, sabato 21 ore 15.30, campo Sorgente.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviate.

CLASSIFICA: Pinerolo 10; Saluzzo 8; Trino, Cumiana 7; Fossanese, Libarna 6; Sommariva Perno, Acqui, Giaveno Coazze, Centallo, Chieri 5; Castellazzo 4; Nizza Millefonti, Novese 3; Asti 2; Villafranca 1.

PROSSIMO TURNO (22 ottobre): Acqui - Cumiana; Castellazzo - Chieri; Centallo - Fossanese; Giaveno Coazze - Nizza Millefonti; Libarna - Saluzzo; Sommariva Perno - Pinerolo; Trino - Asti; Villafranca - Novese.

Calcio 2ª categoria

Il presidente Montorro delegato provinciale

Strevi. Soddissfazione in casa dello Strevi per il primato in classifica, in coabitazione con Rocchetta Tanaro e Napoli club, e per la nomina del presidente Piero Montorro a delegato provinciale, unitamente a Gianni Malfettani di Novi, in seno al consiglio nazionale della FIGC. All'ultima assemblea federale, tenutasi a Roma il primo ottobre, erano presenti i delegati delle varie province. Gli eletti avranno il compito di predisporre il nuovo statuto in vista delle elezioni del presidente della FIGC che si terranno a novembre. Un incarico prestigioso per un dirigente sportivo che in questi ultimi anni ha contribuito non poco allo sviluppo del calcio nell'acquese, creando una società come lo Strevi che è tra le più prestigiose del calcio minore della provincia.

Per quanto riguarda la squadra, c'è la soddisfazione di una buona classifica e la volontà di mantenerla sino alla fine. Impresa difficile, non impossibile considerando i valori sino ad oggi espressi dalle varie formazioni. Quella



Piero Montorro.

di domenica, in trasferta ad Asti con il San Domenico Savio, potrebbe esser già una partita importante, contro un avversario di buona qualità, secondo in classifica, forte in attacco ed un po' fragile in difesa. L'esatto contrario dei gialloazzurri che sino ad oggi hanno subito un solo gol, ma non hanno trovato spesso la porta avversaria. **W.G.**

Serata gastronomica musicale organizzata dall'A.S. La Sorgente

Acqui Terme. Sabato 21 ottobre a partire dalle ore 19, presso i locali del "Palaorto" di Acqui Terme, p.zza M. Ferraris, si generà con polenta e cinghiale, polenta e salsiccia, polenta e gorgonzola cucinata dalla Pro Loco di Ponti. Si ballerà con la famosa orchestra "La Nuova Idea" di Acqui.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'A.S. La Sorgente tel. 0144 312204.

Giovanile Acqui U.S.

ALLIEVI - Gli Allievi sponsorizzati dalla B.B. Bistagno, domenica mattina sul campo di Bistagno, con il tardivo stop da parte degli organi federali, hanno rimandato, a data da destinarsi, l'incontro contro l'Olimpia di Felizzano.

ESORDIENTI - Partita sospesa. **GIOVANISSIMI Acqui "Bar Centro Bistagno"** **Ovada**

Sabato sul rettangolo di gioco di Bistagno i bianchi acquesi escono sconfitti dall'Ovada per 4-0. Risultato a parte la partita giocata su un campo allagato ha visto Giovanissimi "bianchi", uscire a testa alta consapevoli di avere fatto il massimo contro un'Ovada forte e ben messa fisicamente, facilitata dal campo reso impossibile. Un Acqui che ha lasciato intravedere

ampi spazi di miglioramento e che si sta piano piano amalgamando.

JUNIORES - Nel campionato Juniores regionale l'Acqui S.r.l. è stata sconfitta dalla Novese su un campo completamente impraticabile e non si capisce come il direttore di gara abbia permesso, dopo 45 minuti, di iniziare la partita pur continuando a piovere intensamente. Agevolati i novesi dal campo e con una formazione di tutto rispetto, la Juniores dell'Acqui, squadra molto giovane (6 Allievi aggregati), nulla ha potuto pur lottando con il massimo impegno su un campo reso molto pesante. Un Acqui che ha dimostrato una grande professionalità ed impegno. Lo spirito del gruppo, unito e determinato, fanno ben sperare per le prossime gare di campionato.

Campionato provinciale Juniores

Masiese Strevi

5
2
Lontana parente della formazione che nello scorso campionato aveva vinto il girone, e disputato la finalissima per il titolo provinciale, la nuova linea dello Strevi inizia subito male perdendo seccamente in quel di Masio contro la Masiese/Fubine. 5 a 2 ed i ragazzi di Pagliano e Chiarlo sempre in difficoltà, mai in partita, solo presuntuosi forse ancora convinti d'esser i più forti. Per il presidente Montororo è il caso di tornare con i piedi

per terra: "Ci vuole umiltà e determinazione, non dobbiamo vivere sugli allori. Bisogna dimenticare d'esser stati i primi della classe. Chiedo alla squadra maggior determinazione e voglia di lottare". Per la cronaca i due gol dei gialloazzurri sono stati realizzati da Barbasso e Cuttica.

Formazione Strevi: Nori, Balbi, Potito, Malaspina, Orlando, Cuttica, Bruzzone, Librizzi, Brabasso, Facelli, Montororo. Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

La mostra di Bruno Buffa

Due grandi passioni disegno, escursionismo

Acqui Terme. Sta continuando con successo la mostra di disegni realizzati da Bruno Buffa per le attività del Club Alpino Italiano. L'autore è conosciuto da alcuni decenni per aver immortalato gli angoli più belli di Acqui: i suoi disegni della Bolente, degli archi romani e di altri monumenti fanno bella mostra di sé nei migliori locali acquesi. Negli anni '70 Buffa si era specializzato nelle caricature dei personaggi conosciuti della città e le sue opere apparivano nei bar più frequentati di quegli anni. Oltre alle sue foto che erano già molto conosciute. Successivamente Bruno ha scoperto un grande amore: l'escursionismo. I suoi scarponi hanno lasciato l'impronta sui sentieri di almeno tre continenti: Europa, America Nord e Sud e l'affascinante Africa. La sua grande passione ed indubbia competenza nel campo escursionistico ha finito per coinvolgere tanti amici del Club Alpino Italiano che trascorrono le loro domeniche sui sentieri delle montagne più belle guidati da Bruno che, per rendere più piacevole la salita, ogni tanto lancia le sue famose "battute". E a chi tocca... tocca! La mostra di disegni che Bruno ha realizza-



to per il Club Alpino Italiano è stata la naturale evoluzione delle due grandi passioni coltivate da Buffa: il disegno e l'escursionismo. Di tutto quello che B.B. sta facendo per il Cai, gli amici del Club Alpino Italiano gli sono immensamente grati.

La mostra rimarrà aperta fino al 22 ottobre con il seguente orario: venerdì 17/19, sabato e domenica 10.30-12/15.30-19.

Escursione Cai alle grotte di Strapatente

Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza per domenica 22 ottobre una escursione sui sentieri del Finalese. Inizio escursione dal paese di Orco, breve salita alla chiesa di S. Lorenzino e discesa nella Val Cornei con attraversamento dell'omonimo ponte medioevale costruito nel 1414. Visita nucleo medioevale di Boragni e attraversamento dell'Arma Strapatente considerata la più scenografica caverna della zona e Monumento nazionale. Risalita ad Orco per complessive 5/6 ore di cammino. Responsabili: Guido R. e Giuliano; ritrovo ore 8 piazza Matteotti - Cinema Ariston, auto propria. Informazioni: sede Cai venerdì sera, tel. 0144 56093.

Campionati italiani di boxe

L'acquese Daniele De Sarno in finale tra i pesi massimi



De Sarno (a destra) in azione e con il maestro FrancoMusso.

Carrara. Dopo la vittoria ai campionati regionali di pugilato, Daniele De Sarno, dilettante, categoria pesi massimi, ha completato l'opera conquistando anche il titolo interregionale e l'accesso alle finali per il titolo italiano che si disputeranno a Foggia il 28 e 29 ottobre.

L'atleta della Camparo Boxe, impegnato a Carrara con i vincitori delle selezioni regionali di Lombardia, Toscana e Veneto, ha superato il difficile ostacolo ed ha portato l'Accademia Pugilistica Acquese "G. Balza" ad una finale nazionale, traguardo che mancava ormai da qualche anno. Il pugile, allenato da Franco Musso, ha prima agevolmente battuto il toscano Paolo Clerici, pupillo del numero pubblico di casa, costringendo l'arbitro a contar due volte l'avversario. Il verdetto è stato unanime e De Sarno si è aggiudicato tutte e quattro le riprese di due minuti ciascuna. Poi l'incontro più difficile, nella finale di domenica, contro il rappresentante del Veneto, Michele Padovan che in semifinale aveva superato il campione lombardo. Quello tra De Sarno e Padovan è stato uno degli incontri più belli di una manifestazione

seguita da un gran numero di appassionati. Il campione veneto si è subito dimostrato avversario difficile, potente e scorbutico.

De Sarno ha colpito con sicurezza, si è dimostrato assai più tecnico ed ordinato, avrebbe potuto vincere prima del limite, ma il rivale si è rivelato anche ottimo incassatore. Due ammonizioni per Padovan, la miglior tecnica ed i colpi più precisi hanno consegnato a De Sarno, con verdetto unanime, la vittoria ed il titolo di campione interregionale.

L'appuntamento è ora per il titolo italiano dilettanti. Il ring di Foggia, ospiterà i quattro atleti vincitori delle selezioni interregionali. Due finalisti arrivano dal nord Italia ed oltre a De Sarno ci sarà il campione dell'Emilia, mentre gli altri due usciranno dalle eliminatorie di Roma dove hanno combattuto i campioni regionali di Lazio, Calabria, Capania e Sicilia, e di Bari dove hanno combattuto i pugili di Sardegna, Puglia, Marche ed Abruzzo. Le chance di De Sarno sono buone anche se Musso non si nasconde le difficoltà: "Gli avversari più temibili, nella categoria dei massimi, sono sempre stati i rap-

presentanti delle regioni del nord est, soprattutto i veneti. Aver superato gli interregionali proprio contro quei pugili è un buon viatico però non bisogna dimenticare che ci sono ottimi atleti anche in Emilia, patria di grandi pugili, e mi risulta che sia un massimo campano molto bravo. De Sarno è in forma, sta attraversando un buon momento, ha superato un problema fisico ed all'appuntamento dovrebbe arrivare nelle condizioni ideali".

A seguire De Sarno nella trasferta in quel di Foggia, oltre a Musso ci saranno altri rappresentanti della Camparo Boxe, ed i tecnici del comitato regionale: De Sarno infatti combatterà con la maglia della sua società, ma rappresenterà il Piemonte.

L'ultimo vincitore acquese di un titolo italiano nella categoria dei pugili dilettanti è stato proprio Franco Musso, insieme ad Orma e Dino Biato, quest'ultimo campione nella categoria dei "massimi". In finale negli anni novanta sono arrivati Antonio Taglialegami, sconfitto nella finalissima di Saint Vincent e Mirko Biato, figlio d'arte, battuto in semifinale prima a Bari e poi a Sanremo. **W.G.**

Tito a segno

L'acquese Massimo Garnero tra i primi in Italia

Acqui Terme. L'acquese Massimo Garnero, della sezione tiro a volo di Acqui Terme, si conferma campione regionale, nella P10, che per i non addetti ai lavori significa "pistola ad aria compressa alla distanza di 10 metri".

Due le selezioni regionali che hanno visto protagonista il tiratore di Acqui. A Torino l'affieire del tiro a segno nazionale di via Circonvallazione ha vinto entrambe le prove. Nella prima con un punteggio di 570 su 600 nella seconda con 565 su 600. Garnero si è poi classificato secondo nella P.L. (pistola libera a 50

metri) in entrambe le prove ottenendo il secondo posto a livello regionale. Bene sono andati anche gli altri rappresentanti del T.S.N. acquese, da Gianni Milani a Mauro Olivieri. Un più che positivo esordio anche per i nuovi soci del tiro a segno acquese che hanno completato il buon risultato di squadra. Da segnalare il quarto posto di Giorgio Cassinelli nella specialità 25 metri con pistola grosso calibro, lo stesso cassinelli ha poi ottenuto l'ottavo posto nella specialità pistola standard. Buon risultato anche per Fernando Ighina e Alberto Galizia nella pistola grosso calibro.

Tra i successi di Garnero da segnalare il primo posto in P10 al torneo internazionale di Novara, il torneo "Des Alpes" che ha visto partecipare i tiratori delle rappresentanze della Savoie, Daphine, Piemonte e Val d'Aosta.

Infine l'ultimo appuntamento quello più importante, i campionati italiani assoluti che si sono disputati a Roma dal 12 al 15 ottobre. In questa manifestazione l'acquese Garnero, che ha conquistato l'accesso grazie ai risultati ottenuti nelle tre gare federali, ha ottenuto un brillante dodicesimo posto, nella sua specialità preferita, la P10, migliorando di otto posizioni il risultato dell'anno precedente, a due soli gradini dal centrare la finalissima. **W.G.**

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviolate.

CLASSIFICA: Borgovercelli, Val Mos 8; **Canelli**, Fulgor Valdengo 7; San Carlo 6; **Ovada Calcio**, Crescentinese, Gaviese, Piovera*, Cavaglia, Monferrato 5; **Junior Canelli***, Real Viverrone*, Sandamianferrere* 3; Pontecurone, Moncalvese 2. (*=1 partita in meno)

PROSSIMO TURNO (22 ottobre): Borgovercelli - Real Viverrone; **Canelli** - Fulgor Valdengo; Crescentinese - Monferrato; Gaviese - Val Mos; Moncalvese - Cavaglia; Piovera - **Junior Canelli**; Pontecurone - Sandamianferrere; San Carlo - **Ovada Calcio**.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviolate.

CLASSIFICA: Fresonara, Cabella 10; **Nicese 2000**, Sarezzano, Sale, Felizzano 7; Viguzzolese 6; Carrosio, L. Eco Don Stornini, Masiese Fubine, Vignolese 5; Arquatese, Castelnovese AL 3; Garbagna 2; **Cassine**, Castelnovese AT 1.

PROSSIMO TURNO (22 ottobre): Arquatese - Masiese Fubine; Cabella - Castelnovese AT; **Cassine** - Carrosio; Felizzano - Viguzzolese; Fresonara - Castelnovese AL; L. Eco Don Stornini - **Nicese 2000**; Sale - Vignolese; Sarezzano - Garbagna.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviolate.

CLASSIFICA: Rocchetta T., Napoli Club, **Strevi** 7; M. Giraudi, S. Domenico S. 6; Celle Vagliarano 5; Don Bosco, Quattordio, Neive, **La Sorgente**, Castagnole L. 4; **Bubbio**, Junior Asti, Stabile A.B. 0.

PROSSIMO TURNO (22 ottobre): S. Domenico S. - **Strevi**; M. Giraudi - Quattordio; Castagnole L. - Don Bosco; **Bubbio** - Napoli Club; Neive - Rocchetta T.; Celle Vagliarano - **La Sorgente**; Junior Asti - Stabile A.B.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviolate.

CLASSIFICA: Torregarofoli, Montegioco 7; Comollo Novi, **Ovadese Mornese**, Auroracalcio 6; S. Giuliano V., Villalvernia, **Rocca 97** 5; Frugarolese 4; Silvanese 3; Cassano, Basaluzzo, Pozzolese 1; Fabbrica 0.

PROSSIMO TURNO (15 ottobre): Fabbrica - Basaluzzo; Comollo Novi - Montegioco; Auroracalcio - Silvanese; **Ovadese Mornese** - S. Giuliano V.; Cassano - Villalvernia; Frugarolese - Pozzolese; Torregarofoli - **Rocca 97**.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Tutte le partite in programma sono state rinviolate.

CLASSIFICA: Audace Club Boschese, Lobbi 6; Don Bosco, Castellettese 4; Europa, **Bistagno**, Predosa, **Airone**, Castelletto M.to 3; Fulgor Galimberti, Savoia, Agape, Capriatese 0.

PROSSIMO TURNO (22 ottobre): Don Bosco - Europa; **Airone** - Savoia; **Bistagno** - Predosa; Castelletto M.to - Castellettese; Lobbi - Agape; Fulgor Galimberti - Capriatese; Audace Club Boschese riposa.

Pallone elastico serie A

Un rinvio per la pioggia e riflessioni sul campionato

Tutti al palo, indistintamente, in tutti i campionati. Giove pluvio non è andato tanto per il sottile e l'acqua è diventata padrona negli sferisteri. A dir la verità in quel di Magliano Alfieri, dove si sarebbe dovuta giocare la tanto attesa sfida tra l'Imperiese di Molinari ed i padroni di casa della Maglianese di Paolino Danna, si è cercato sino a poche ore prima della gara, già rinviata sabato e rimandata alla domenica, di far scendere in campo i due quartetti. Domenica, in mattinata, un cielo leggermente meno "arrabbiato" sembrava concedere una pausa, il terreno pareva in grado di sopportare le giocate, poi lo scroscio di una pioggia decisiva per la sospensione. Si va a sabato prossimo con la domenica come seconda ipotesi in caso di una prima sospensione. Manca una gara alla fine del girone scudetto e poi ci sarà la finalissima. Si rischia di giocare sino a novembre, un periodo nel quale il pallone elastico non trova certo l'ambiente naturale.

Una pausa che consente il rito della riflessione sul campionato e su questo girone finale.

Nella regular season il campionato ha avuto dei protagonisti, e forse nessuno di loro vincerà lo scudetto, questo lo sapremo tra poco, che hanno meritato il premio della passione e del tifo: i primi di questa classifica sono i giovani, le new entry del balon, da Paolino Danna, l'unico che potrebbe arrivare anche al tricolore, a Roberto Corino, allo stesso Gianluca Isoardi che pure è retrocesso, a Papone.

I tifosi, anche i più tradizionalisti, si sono un po' stancati dei protagonisti abituali. Lo dimostra il calo di presenze allo sferisterio di Cuneo dove gioca il campione in carica Giuliano Bellanti. Supporter in calo anche al comunale di Dolcedo, a meno che non si giochi il derby con Taggia, dove c'è il vice campione Riccardo Molinari. Non parliamo di Santo Stefano Belbo, dove il crollo è stato verticale per le sfortune del battitore Stefano Dogliotti, costantemente alle prese con malanni muscolari, e forse per il ripetersi di scelte societarie. Alba. Il glorioso "Mermet" ed i suoi tifosi sono rimasti inchiodati alle gesta di Felice Bertola, e non gli può fregar di meno di un giocatore come Luca Dogliotti che non è un leader, non è da sottovalutare, ma non sa farsi amare. Quella piazza è oggi la più difficile da accontentare, quella dove resta l'ombra di un passato che parte da Manzo e ci porta a Felice Bertola. Un passato che non serve e del quale si parla ancora oggi per far confronti inutili, inopportuni, improduttivi ed improponibili.

Perché nella regular season i tifosi hanno promosso il campionato dei giovani? Come mai, in sferisteri come Spigno Monferrato, Magliano Alfieri, Ricca d'Alba, Pieve di Tecco, i tifosi aumentano?

Lì, giocano dei giovani come Danna, Corino, Isoardi o Papone. Giovani che non sono legati al balon che è stato di Bertola e Berruti o di Balocco che a quarantasei anni gioca ancora in serie A, in coppia con Pirero che di anni ne ha quaranta. E al limite an-

che il tempo di protagonisti estemporanei come Rodolfo Rosso, che non aveva uguali per potenza e per una classe che non produceva frutti se non avrebbe vinto venti scudetti consecutivi.

Questo campionato lo hanno salvato quei giocatori che in un pallone elastico ormai senza scommesse, l'ultimo scommettitore lo hanno scoperto, lo imbalsameranno e lo sistemano nell'inutilizzato totalizzatore al "Mermet", non fanno calcoli, giocano sempre per vincere, non hanno malizie, o forse non son così bravi da poterselo permettere.

Ed a proposito di scommesse è interessante analizzare il problema. Sino a qualche anno fa gli unici sport dove si scommetteva erano le corse dei cavalli, il totocalcio ed il pallone elastico.

Nel 2000 si scommette ormai su tutto, in bianco ed in nero, dai campionati di biglie alla formula uno. E trapassata

solo la scommessa sul pallone elastico che sarebbe poi la più facile, la più immediata, quella che offre il maggior numero di possibilità. Ed in un paio di minuti si può puntare sul "quindici", sul gioco, sulla differenza dei "quindici" in un gioco, sulla partita, sulla differenza giochi.

E anche facile deviare le scommesse, il rapporto tra giocatore di soldi e giocatore di pallone è diretto, ed il passato ha dimostrato che di accordi il balon era pieno, ma è anche facile scoprire il reo e condannare, squalificandolo, il colpevole. Quanti ne ha perdonati la FIPE negli anni passati, i fatti sono noti, i colpevoli anche, e qualcuno gioca ancora oggi.

Lasciamo da parte le riflessioni ed aspettiamo il prossimo turno. Sabato a Magliano per una sfida tra Danna e Molinari che merita la massima attenzione.

W.G.

Classifica pallone elastico

CAMPIONATO SERIE A
Girone Scudetto - Sesta giornata: gli incontri sono stati sospesi per la pioggia
Classifica: Subalcuneo p.ti 5, Imperiese p.ti 3, Maglianese p.ti 2, Taggese p.ti 0.

Prossimo turno: sabato 21 ottobre ore 14.30 a Magliano Alfieri: Maglianese (Danna) - Imperiese (Molinari). A Dolcedo: Taggese (Sciorella) - Subalcuneo (Bellanti). In caso di rinvio le partite verranno giocate domenica 22 ottobre con inizio alle ore 14.30.

Retrocessione: la Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

CAMPIONATO SERIE B

Finalissima andata: A.T.P.E. Acqui (Novaro) - Pro Paschese (Bessone) rinviata.

Finalissima ritorno: domenica 22 ottobre ore 14 a Vallerana: A.T.P.E. - Pro Paschese.

Retrocessione: La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

CAMPIONATO SERIE C1
Finalissima andata: sabato 21 ottobre ore 14.30 SPEC Cengio (Suffia) - Cortemiliese (Muratore). In caso di rinvio si giocherà domenica 22 ottobre alle ore 14.30.

Finale terzo quarto posto: domenica 22 ottobre ore 14 a Ceva: Ceva (Navone) - Rialtese (Barbero).

CAMPIONATO SERIE C2

Semifinali: sabato 21 ottobre ore 14.30 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferrero) - Monferrina (Grasso). a Dolcedo: Tavole (Barla) - Manghese (Borgna).

CAMPIONATO JUNIORES

Spareggio 3° posto: domenica 22 ottobre ore 12 a Vallerana: SPEC - Bar del Corriere.

CAMPIONATO ALLIEVI

Finalissima andata: sabato 21 ottobre ore 16 ad Alba: Albeso - SPEB.

Pallone elastico

Gorzegno vince la pantalera dei paesi

Gorzegno. È Cristian Giribaldi, 17 anni, scuola cortemiliese, il mattatore nel quindicesimo torneo dei "paesi" di pantalera. L'antico gioco, assimilato al pallone elastico che si gioca con la battuta lunga, ha visto la squadra di Gorzegno, capitanata da Cristian Giribaldi, con Carlo Giribaldi, Leone, Marena, Bertola, Costa, Balocco e Scavino, che si sono alternati nei vari ruoli, dominare la formazione di Mussotto capitanata da Mazzarello con Ratto, Chiarle, Fontanone De Giacomi e Malpesi. La finalissima si è giocata in quel di Lequio Berria, patria di grandi campioni, davanti ad un pubblico numerosissimo, alla presenza del presidente FIPE Gianfranco Piccinelli e di molti campioni

W.G.

Pallone elastico serie B

La finale di ritorno col pensiero della serie A

Vallerana. Slitta a domenica 22 ottobre, alle ore 14 e 30, l'attesa sfida tra l'A.T.P.E. di Beppe Novaro e la Pro Paschese di Gianluca Bessone, valida per il titolo di "seconda" categoria. È la gara di ritorno, all'andata i verdeblù vinsero con uno scarto di soli due punti (11 a 9), al termine di una sfida intensa, ben giocata dai valleranini nella prima parte e poi vinta dai monregalesi grazie ad un finale in crescendo. Una sconfitta che ha avuto qualche strascico, con una velata polemica per un arbitraggio piuttosto casalingo, e con un Novaro particolarmente nervoso nei giochi decisivi.

Il ritorno si annuncia di grande intensità, con i bianco-verdi decisi a conquistare il diritto allo spareggio. I precedenti non consentono un facile pronostico. Nella regular season fece bottino pieno l'A.T.P.E., ma nella seconda fase la Pro Paschese vinse sia all'andata che al ritorno.

Considerato che entrambe le società hanno conquistato

la promozione in serie A, già s'intrecciano le ipotesi per il futuro dei "draghetti" del Vallerana nella massima serie. Una prima ipotesi vede Novaro impegnato nel ruolo di "spalla" con un battitore di prima categoria. Si sa che Stefano Dogliotti non ha più un grande feeling con Santo Stefano Belbo, c'è anche Molinari, acquese di nascita, cortemiliese di residenza, che gradirebbe una sistemazione più comoda di quella d'Imperia. Una ipotesi porta addirittura a Giuliano Bellanti, campione in carica, il giocatore sicuramente più dotato dell'intero panorama pallonaro che pare non venga riconfermato dalla Subalcuneo.

C'è anche una ipotesi Sciorella, che però non è in sintonia con Novaro con il quale ha già giocato un campionato con risultati non proprio soddisfacenti.

Tante ipotesi per una serie A che acquista il pallone elastico e riporta ai valori sportivi che gli competono.

W.G.

Motocross

Un successo il campionato estivo

Castelnuovo B.da. Il campionato invernale di motocross sul campo di Castelnuovo Bormida è ormai una manifestazione collaudata e particolarmente attesa dai piloti. Ma certo non si aspettavano gli organizzatori del Moto Club Richard Off Road un successo altrettanto buono della prima edizione del campionato estivo che ha impegnato per quattro domeniche consecutive una settantina di piloti, con una massiccia adesione di lombardi rispetto a piemontesi e liguri, i quali si sono cimentati in gare di alto profilo. "Abbiamo voluto provare anche questa esperienza - dice il presidente dell'omonimo Moto Club, Riccardo "Richard" Garelli - e i risultati non sono mancati. Non possiamo che essere molto soddisfatti dei consensi ottenuti".

Una competizione "estemporanea" che potrebbe però diventare un appuntamento fisso per il Moto Club Richard Off Road a partire già dalla prossima stagione. Alla gara hanno partecipato piloti tesserati sia Usp che Fmi.

Questi i risultati suddivisi per categoria: **Minicross monomarcia:** 1) Cristian Loro, 2) Nicolò Boratti; **Minicross 80 cc:** 1) Giuseppe Mazzini, 2) Matteo Oliva; primo assoluto nella classe 65 cc Nicolò Tubini (ha corso insieme agli 80 cc); **Hobbycross 125:** 1) Igor Marengo, 2) Ivan Giurini; **Amatori 125:** 1) Giuseppe De Fazio, 2) Riccardo Canobbio; **Esperti 125:** 1) Roberto Rotondi, 2) Daniele Alfieri; **Agonisti 125:** 1) Massimo Lusardi, 2) Mauro Borretti; **Hobbycross 250:** 1) Daniele Alfieri, 2) Diego De Petrini; **Amatori 250:** 1) Ives Valenza, 2) Riccardo Volpi; **Esperti 250:** 1) Jimmi Baiardi, 2) Marco Cuppone; **Agonisti 250:** 1) Davide Cimmino, 2) Marino Allegro.

Interregionale di cross di Castelnuovo Bormida

A Castelnuovo Bormida una interregionale di Cross Uips dura e combattuta, organizzata dal Moto Club Richard Off Road, corsa su un fondo duro (a causa della impossibilità di bagnare la pista per una disposizione dell'amministrazione comunale).

Sono stati una sessantina i piloti presenti con una prevalenza dei lombardi su piemontesi e liguri, e per questo anche i risultati finali sono usciti un po' dai soliti schemi, ma proprio per questo è stata occasione di confronto fra i piloti di regioni diverse.

Tutti hanno rivelato correttezza e professionalità su questo impianto non facile ma che alla fine hanno mostrato di gradire riuscendo a divertirsi e a far divertire il pubblico, gratificando in questo modo anche gli sforzi degli organizzatori. Organizzatori che, com'è nel loro stile, hanno fatto in modo di premiare anche in questa occasione tutti i partecipanti.

Minicross promozionali: 1) Bizzotto, 2) Quaglietta; **Minicross esperti:** 1) Olivero, 2) Carlini; **Hobbycross 125:** 1) Vinotto, 2) Calzato; **Hobbycross 250:** 1) Soffientini, 2) Volpi; **Esperti 125:** 1) Traverso, 2) Castelli; **Amatori 125:** 1) Brugnone, 2) Frisoni; **Amatori 250:** 1) Valenza, 2) Baritello; **Esperti 250:** 1) Beppe Bruno, 2) Jimmi Baiardi; **Agonisti 250:** 1) Marino Allegro (unico).

Gara di bocce

3° memorial Piermarino Bovio



I quattro protagonisti della serata, da sinistra: Giardini, Ferrando, Obice, Ricci.

Acqui Terme. Sono le terre di Autogomma Acqui e Toro Assicurazioni le prime due reginette del memorial "Piermarino Bovio": alla classica delle gare di bocce qual è il memorial in causa, un appuntamento che raccoglie sempre il meglio della partecipazione e della presenza di pubblico, non poteva mancare un inizio altrettanto scintillante e prestigioso. Gioco, spettacolo e grande bocce, infatti, nelle serate di sabato e lunedì ed altrettanto grande affermazione dell'Autogomma Acqui, composta da: Ferrando, Moretti e Levo, che elimina nelle

qualificazioni la compagine della Boccia con Ricci, Acarne e Pelizzari, ed altrettanto superba condizione della Toro Assicurazioni: Caligaris, Obice e Muro, che fa fuori l'altra terna di casa con Giardini, Vignale e Sosso. "Due stipendi incontri - puntualizza il presidente Franco Bruccione - ed una cornice di pubblico entusiasta, per un memorial, il Piermarino Bovio, che sa raccogliere le emozioni migliori".

La società di via Cassarogna avvisa che venerdì 20 ottobre, ore 21, avrà luogo l'assemblea annuale sei soci: la presenza è d'obbligo.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

G.S. Acqui Volley

Una Pinerolo sorprendente sconfigge la Tavernetta

Acqui Terme. È partita con una sconfitta, quest'anno l'avventura della Tavernetta nel Campionato di Serie D, sconfitta subita sabato scorso dalla Pallavolo Pinerolo, ripescato soltanto due giorni prima dalla 1ª divisione Torinese dopo la rinuncia dell'ultima ora del PGS Ardor. Dunque, aspettandosi una trasferta piuttosto facile, inutile negarlo, le acquisi sono scese in campo a Pinerolo con troppa tranquillità, tanto che quando si sono rese conto che le avversarie erano tutt'altro che una squadra facile da battere non sono mai riuscite a ritrovare la determinazione giusta per chiudere un incontro che se non facile certo era alla loro portata. Brutte da vedere, con un gioco un po' confuso, le avversarie hanno però sfoderato un muro ed un servizio davvero invidiabili, grazie alle due centrali molto alte, mentre in attacco si sono rivelate molto astute ed esperte; le acquisi dal canto loro, non hanno giocato una brutta partita a parte in attacco, score alla mano, ma hanno sempre subito l'iniziativa avversaria, mancando di attenzione e di convinzione sempre nei momenti importanti. Dopo due set giocati punto su punto fino al 20 pari circa e persi poi per quel guizzo in più che di solito le caratterizza e che stavolta non c'è stato, si sono risvegliate al terzo set, vinto per 25 a 18, per poi cadere di nuovo in trance in un quarto set dove sono andate sotto ben 14 a 6 per poi perdere 25 a 20. Unica nota positiva l'ottimo inserimento della giovane regista Chiara Baradel al quarto set che ha scosso un po' le compa-



Chiara Baradel, palleggiatrice della serie D.

gne permettendo la rimonta. Dunque avvio difficile in questo campionato dai pronostici ancora davvero impossibili da farsi, con squadre come Mondovi retrocesse dalla serie C che si è mostrata affatto temibile e come questo Pinerolo e come il Bra che è stato capace di battere il Casale Spendibene, una delle favorite sulla carta. Ora le termali aspettano in casa il Collegno, squadra della quale per ora non si sa nulla e che è reduce da un 3 a 2 contro il Meneghetti; la gara è prevista per sabato prossimo alle ore 20.30 a Mombarone.

Il GS Acqui sarà presente in tutti i campionati giovanili

Sono pronte a partire per la stagione ufficiale anche le formazioni giovanili maschili e femminili di Jonathan sport e Centro scarpe, rispettivamente nei campionati under 17 e under 15, mentre ci vorrà ancora un mese e mezzo perché prenda il via il campiona-

to under 13 femminile. Per il settore femminile domenica sarà la squadra del Centro Scarpe ad aprire le gare ospitando in casa la Pallavolo Alessandria, mentre domenica prossima l'under 17 di Jonathan Sport ospiterà invece la favorita Valenza. Per il settore maschile, invece i ragazzi di Reggio partiranno nell'under 17 domenica contro il Novi e nell'under 15 domenica prossima contro l'OVada. I gruppi reduci ormai da anni di lavoro con i tecnici acquisi, avranno obiettivi che vanno dalla ricerca di un possibile posto nelle finali provinciali a quello di formare giocatrici per la prima squadra, cercando così di continuare a lavorare con la stessa ottica che da anni contraddistingue il GS Acqui, quella cioè di crearsi in casa i giocatori. Alcune giovani del gruppo femminile si stanno allenando già con la serie D in alcune sedute aggiuntive oltre a quelle riservate al loro gruppo.

Ancora aperte le iscrizioni per le squadre under 13 e minivolley team

Intanto il GS Acqui ricorda che le iscrizioni ai corsi della Scuola di Pallavolo per ragazzi e ragazze nati negli anni dal 1994 al 1987 che andranno a far parte del gruppo under 13 e del minivolley team saranno aperte per tutta la stagione, nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19 presso la palestra C. Battisti

Per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marengo al n° 0144-312481 cell. 0339-7711522 oppure il sig. Baradel 0144-55442 cell. 0349-4643732.

In serie C1, per la terza giornata di andata

TT Soms Bistagno supera l'Arcisate

Acqui Terme. Nella terza giornata del girone d'andata del campionato di serie C1 femminile di tennistavolo, il TT Soms Bistagno ha espugnato il difficile campo del TT Arcisate con il netto punteggio di 4 a 1.

Le ragazze bistagnesi sono apparse in buona forma e mantengono il primo posto in classifica generale, a pari merito con l'Angera e il TT Torino, in vista delle prossime impegnative partite, che prevedono gli scontri diretti.

Ecco il dettaglio tecnico: Laura Norese (Bistagno) batte Antonella Cardamone 21-15, 21-7; Alessia Zola (Bistagno) batte Cristina Sereno 14-21, 21-15, 21-18; Norese-Zola battono Cardamone-Sereno 21-15, 15-21, 21-18; Norese batte Artamusi 21-7, 21-8; Cardamone batte Zola 21-12, 21-19.

Classifica: TT Soms Bistagno, Angera e TT Torino punti 6; Fiat Torino 4; Arcisate 2, Cardano al Campo, San Francesco Novara e Top Cuneo 0.

Sabato prossimo il TT Soms Bistagno sarà impegnato nella difficile trasferta contro il Fiat Torino.



Laura Norese.



Alessia Zola.

In serie C2 maschile i ragazzi bistagnesi sono stati sconfitti per 5 a 1 dalla capolista CRDC Torino, ma sono riusciti ad impegnare severamente gli avversari al di là del risultato. Ancora una volta buona è stata la prova di Daniele Marocchi che ha sconfitto con il punteggio di 21-18, 21-19 il torinese Roberto Grinza, ex campione italiano assoluto di doppio ed ha impegnato il fortissimo numero uno avversario Si-

moni, uscendo sconfitto di stretta misura. L'assenza di Bruno Panucci, in questi giorni impegnato nelle paraolimpiadi di Sydney, si è comunque fatta sentire anche se i sostituti Ivo Rispoli e Matteo Frezza hanno dimostrato le loro qualità e i loro progressi. Sabato prossimo alle ore 17.30 presso la Soms di Bistagno sarà di scena l'altra capolista del girone, il Don Stornini di Alessandria.

G.S. Sporting Volley

Esordio con vittoria nella prima di campionato



La formazione del G.S. Sporting Yokohama by Valnegri.

Acqui Terme. Esordio in campionato con vittoria per la formazione acquisese del G.S. Sporting Yokohama by Valnegri che sabato 14 ottobre ha affrontato nella palestra del Complesso Polisportivo di Mombarone l'USA LPM Mondovi. Le insidie della vigilia non erano poche, le ospiti provenivano dalla categoria superiore e accoppiavano ad una maggiore esperienza la loro candidatura a protagoniste del torneo. Il riscaldamento non fuggiva ma anzi accentuava i dubbi tale è stata l'aggressività messa sul terreno dalle cuneesi.

La partita ha invece rivelato un volto diverso e si è chiusa in poco più di un'ora, 3-0 secco per la squadra di casa con parziali di 25-18, 25-16, 25-15 che dimostrano come il risultato non sia mai messo in discussione, troppo fallose le ospiti e molto brave le padrone di casa che non solo non si sono lasciate intimorire ma hanno anche dimostrato di aver mantenuto l'instinct killer dello scorso campionato, ottima la prova dell'intero sestetto tutto da elogiare ma mai scuola prova della Biorci che reduce da un periodo non facile ha condotto egregiamente la formazione portando anche punti a muro ed in attacco. Cazzullo ha schierato accanto alla Biorci, Guanà opposto, Murchio e Oddone di banda, Piana e Roglia al centro, sono entrate Federici e Brondolo.

Domani 21 ottobre si replica con il secondo turno a Casale Monferrato in casa dello Spendibene, seconda formazione della società casalese che ricordiamo milita nel campionato nazionale di serie B1. Si va con l'intento di fare risultato pur convinti che sarà difficile, tecnica, grinta e carattere sicuramente non mancano nell'ambiente casalese società di antica tradizione pallavolistica.

Nel frattempo a gironi già completati è giunta la notizia del ritiro di un'altra formazione di Casale il Pgs Ardor, sconfitta recentemente per 3-0 in Coppa Piemonte, che è stata sostituita dal Pinerolo che retrocessa nella scorsa stagione è stata ripescata dalla Prima divisione.

G.S. Sporting Volley: Bior-

ci 8, Oddone 8, Roglia 6, Guanà 18, Murchio 9, Piana 7, Brondolo, Federici, Ne. Cannito, Pattarino, Vercellino.

G.S. Sporting Volley Nitida/Visgel/Acquifer

Nel settore giovanile dovrebbe essere la settimana di esordio nei tornei provinciali, il condizionale è d'obbligo visto i recenti avvenimenti. Se l'avvio sarà confermato ci sarà l'esordio per le due formazioni Under 15 femminili allenate da Consorte che saranno impegnate il Visgel in casa presso la palestra dell'Istituto d'Arte contro la formazione del Quattro valli, mentre le più giovani del Nitida-Impresa di Pulizie in trasferta a Casale contro lo Spendibene Gaiero.

In settimana il settore ha disputato una combattuta amichevole contro il Pgs Vela di Alessandria, bella partita terminata con la vittoria delle alessandrine per 3-2.

Per l'under 17 maschile da questa stagione sotto la guida

di Zannone si profila ancora una settimana di pausa con la prosecuzione degli allenamenti.

La data di inizio è fissata per domenica 29 a Casale.

DFC - Serie D Regionale Femminile - Girone C

Yokohama By Valnegri - Usa Lpm Mondovi 3-0; Pinerolo Vbc - G.S. Acqui La Tavernetta 3-1; Olicar Volley Bra - Gaiero Spendibene 3-1; Collegno Volley - Lilliput Media&Soft 2-3; Leini Mercatone Uno - Pgs Vela Executive 0-3; U.S. Meneghetti - S.Francesco Al Campo 1-3; Axa Sim Parella - Prestigio Gei Gioielli 0-3.

Classifica

Yokohama By Valnegri punti 3, Pgs Vela Executive 3, Prestigio Gei Gioielli 3, Pinerolo Vbc 3, Olicar Volley Bra 3, S.Francesco Al Campo 3, Lilliput Media&Soft 2, Collegno Volley 1, U.S. Meneghetti 0, G.S. Acqui La Tavernetta 0, Gaiero Spendibene 0, Leini Mercatone Uno 0, Axa Sim Parella 0, Usa Lpm Mondovi 0.

Sui campi di Cavatore, Monastero e Strevi

3° trofeo "Michelino" alla seconda giornata

Cavatore. Sono 10 le squadre che partecipano al 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001. Il campionato ha preso il via giovedì 12 ottobre.

Le 10 squadre sono state divise in due gironi a 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (c.so Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Calendario della 1ª giornata (dal 12 al 19 ottobre): *giocate:* CSI Cavatore - G.S. Cavatore

(gir. A); IP di Lo Presti - Autobella Strevi (gir. B). **Lunedì 16:** Monastero: ore 21, Monastero - Last Strevi (gir. B). **Giovedì 19:** Monastero: ore 21, Panificio Valle Bormida - Visgel Acqui (gir. A). Data da stabilire: Garage '61 (gir. A) - Bubbio (gir. B).

Calendario della 2ª giornata dal 20 al 23 ottobre): **venerdì 20:** Cavatore: ore 21, IP di Lo Presti - Monastero (gir. B); ore 22, GS Cavatore - Garage '61 (gir. A). **Lunedì 23:** Monastero: ore 21, Panetteria Valle Bormida - CSI Cavatore (gir. A); ore 22, Bubbio - Autobella (gir. B). Cavatore: ore 21, Visgel (gir. B) - Last Minute (gir. A).

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). °

Sembra il libro dei sogni

Lavori pubblici: 22 miliardi in tre anni

Ovada. Circa ventidue miliardi e mezzo di lavori pubblici in tre anni ad Ovada: a prima vista appare come il "libro dei sogni". Ma la disponibilità finanziaria va subito dimezzata, grazie alla novità dei "Project financing" che danno la possibilità di interventi di privati nel settore dei lavori pubblici, con progetti proposti e poi finanziati dai privati stessi.

Naturalmente le opere realizzate verranno poi gestite tramite convenzione che il Comune stipulerà con chi ha fatto l'intervento per permettergli il recupero della spesa sostenuta. Per la città, previste per questo sistema sono due opere, il parcheggio interrato di piazza XX Settembre (5 miliardi) e la piscina nel complesso del Geirino (6 miliardi). Tutto ciò emerge dal programma triennale dei lavori pubblici 2000/2003 recentemente adottato dalla Giunta comunale. In base alle nuove norme, il Comune deve programmare lavori pubblici per i quali deve avere la disponibilità ai quali resta poi vincolato per la sua realizzazione

per l'anno successivo. Per gli altri due anni in questo caso per il 2002/2003, i vincoli sono minori, nel senso che sono possibili eventuali ritocchi.

Il provvedimento della Giunta comunale viene pubblicato per sessanta giorni, con possibilità che per il 2001, detratti i due "Project Financing" restano a carico del Comune 2 miliardi e 839 milioni. Questo l'elenco degli interventi:

Per il **2001:** Palazzo Comunale 750 milioni, Ex macello 100; Sicurezza edificio biblioteca e scuola 279; Marciapiede in via Molare, riqualificazione comparto della Loggia di San Sebastiano 150; Acquedotto Costa 100; Cimiteri (Grillano e urbano) 450; Giochi e verde pubblico, illuminazione pubblica 110; Area centro sociale di via Palermo e sistemazione locale per ufficio postale 100.

Per il **2002:** Sicurezza scuola 135 milioni; Sistemazione aree verdi 80; Comparto via Fiume, riqualificazione urbana piazza Mazzini ed asfaltature 600; Riqualificazione urba-

na di piazza Castello 480; Rotonda via Ripa, 100; Impianti sportivi 50; Fognatura 50; Ampliamento depuratore 500; Illuminazione Parco Pertini 40; Scalette centro storico 100; Cimitero Urbano 150; Riqualificazione urbana di via Galliera 800; Enoteca 600; Sistemazione area verde via Bisagno ed area accesso allo Sferisterio 150; Parcheggio e muro di via Ruffini 250; Allargamento via Vecchia Costa 300.

Per il **2003:** Palazzo Comunale 225 milioni, Sicurezza scuole 135; Verde pubblico ed illuminazione pubblica 150; Riqualificazione urbana via Cairoli - piazza Cappuccini, marciapiede Via Torino abbassamento corso Italia ed asfaltature 940; Abbattimento barriere architettoniche 50; Impianti sportivi 50; Fognature e depuratore 220; locali manutenzione ex macello 500; Scuola Media (serramento) 400; Cimitero Urbano 700; intersezione corso Italia via Molare 100; Via Fiume (1° lotto) 300; Riqualificazione Urbana piazza San Domenico - via Ripa 450.

R. B.

Ritorna puntuale l'annoso problema

Il centro storico è per le auto o i pedoni?

Ovada. È giunta una lettera in Redazione, firmata da "un gruppetto di ovadesi convinti che il centro storico non sia fatto solo per le auto", che contiene spunti anche interessanti ma che purtroppo non possiamo pubblicare perché mancante di una firma di identità dello scrivente. Tuttavia alcuni stralci della lettera inviataci possono costituire motivo di dibattito e di discussione, perché rappresentativi di annosi problemi del centro storico e quindi rivolti a tutti coloro che nel "cuore" della città abitano o lo frequentano per ragioni diverse.

Fatto sta che il gruppo di cittadini afferma di essersi recato sabato 30 settembre, approfittando della (momentanea) clemenza del tempo e della chiusura al traffico di via S. Paolo, in centro per fare quattro passi, nonché la via sarebbe stata chiusa solo alle ore 17,25 e riaperta alle 18,30. E qui gli scriventi fanno alcune considerazioni: innanzitutto come mai via S. Paolo non può avere, come via Cairoli, delle fasce orarie a traffico limitato, essendo insieme a via Roma una delle tre vie commerciali del centro? E poi perché i commercianti (soprattutto quelli della via) conti-

nuano la loro battaglia riguardo alla chiusura? Non sono falliti - affermano gli scriventi - i negozi di Acqui, Novi, Alessandria e Tortona, che si trovano in centri chiusi al traffico anzi la qualità di tali esercizi pare addirittura migliorata. Quindi essi si rivolgono al Comune: quando l'Amministrazione Comunale, forse presa da altri problemi, si accorgerà che il centro storico è fatiscente e in alcuni punti, come in via S. Paolo, anche caotico? Per non parlare delle Aie e di via Gilardini, che costituiscono una vergogna.

Si dice poi che non basta, come letto sui giornali, chiudere al traffico via Bisagno e via Borgo di Dentro per affermare che "Ovada chiude al traffico" - sembra invece a loro che molto sia ancora da fare, ma forse basterebbe applicare qualche fascia oraria in più a traffico limitato per dare un primo segnale. Anche perché hanno l'impressione che molti ragazzi usino le vie del centro per fare le classiche "vasche" ma, anziché farla a piedi, le facciano in macchina.

E la conclusione? Questa è con le virgolette: "Anche se oggi si è tutti automobilisti, si dovrebbe circolare più spesso da pedoni."

A.S.L. e Lercaro: centro diurno per venti anziani

Ovada. È stato siglato nei giorni scorsi fra i direttori, Giorgio Martiny dell'ASL 22 e Vittorio Baretto dell'Ipab Lercaro un accordo di concessione del diritto di superficie necessario alla costruzione di un centro diurno socio-terapeutico educativo per venti utenti disabili.

Il fabbricato, infatti, sorgerà sul terreno dell'Ipab Lercaro e sarà collegato alla struttura esistente per poter utilizzare i servizi di natura tecnica già operativi, quali luce, gas, riscaldamento. Una successiva convenzione affiderà all'Ipab anche la gestione del servizio alberghiero.

A carico dell'Asl la progettazione e la costruzione del nuovo immobile, che come stabilito dall'accordo rimarrà di proprietà dell'azienda fino al 2048. Il costo dell'opera è previsto in un miliardo e mezzo, di cui la metà è già stata finanziata dalla Regione, alla cui approvazione si trova ora il progetto definitivo.

L'inizio dei lavori è subordinato al parere regionale e all'espletamento della gara di appalto.

I tempi lunghi degli ospedali della A.S.L. 22

Ci vuole un mese per gli esami cardiologici

Ovada. Ci vuole circa un mese, dal momento della prenotazione, per poter fare esami ed analisi cardiologiche. Oltretutto da effettuare in modo decentrato, tra Ovada, Acqui e Novi, i tre presidi ospedalieri di cui si compone la ASL 22.

È un po' troppo, specie se si pensa che chi soffre di cardiopatie ha bisogno quasi immediato di veder analizzati i propri disturbi e quindi certificate con referto le malattie specifiche, anche per iniziare quanto prima una cura efficace e guaritrice. Trattandosi di cuore, è ovvio che non si può e non si dovrebbe attendere più di tanto, ma la realtà è questa ed un mese è troppo, nel senso che si chiede troppo al malato, cioè di attendere un mese, con la speranza che tutto nel contempo vada bene per lui e che la malattia non si aggravi o peggiori. Un mese di attesa per esami tipo elettrocardiogramma ed ecocardio diventa probabilmente insopportabile per chi già non sta bene e dunque è inevitabile che possa pensare anche alle conseguenze della sua malattia, col risultato di accelerare spesso la gravità specifica della cardiopatia in atto.

E allora? Allora non resta che attendere più o meno una trentina di giorni, sperando sempre bene... A meno che non ci si ricordi, medico o malato, di inserire una parola chiave: "urgente".

Ospedale: tilt per la luce

Ovada. L'Ospedale civile giovedì pomeriggio, è rimasto per circa mezz'ora senza energia elettrica.

Il fatto, però, non ha creato alcun problema ai reparti di degenza tantomeno agli ambulatori del nosocomio cittadino, in quanto era stato tutto opportunamente predisposto, per permettere ai tecnici della manutenzione dell'Asl 22 di intervenire per sostituire il contatore generale che collega tutto il complesso ospedaliero, compreso i generatori, alla linea elettrica. Il dispositivo aveva accusato anomalie al funzionamento, nel corso della notte, precedente, e per questo è stata immediatamente predisposta la sostituzione in modo da evitare il pericolo di qualsiasi inconveniente.

TACCUINO OVADA

Edicole: Piazza Castello, Corso Libertà.

Farmacia: Moderna, via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: ESSO - via Gramsci; FINA - via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La vignetta di Franco

È morto il Cav. ... E si' che aveva ancora solo 15 giorni di attesa per gli esami cardiologici all'ASL 22.

Il regolamento parla chiaro: chi non ha tempo di aspettare, non deve nemmeno ammalarsi!



Imprenditori si diventa

Ovada. È partita ad Ovada la prima fase del progetto "Imprenditori si diventa" promosso dagli enti locali in collaborazione con la COFISAL. I beneficiari delle azioni saranno: giovani che intendono avviare una nuova attività: disoccupati, in particolare donne, o disoccupati di lunga durata; occupati a rischio di esclusione dal mondo del lavoro. Il progetto prevede una esposizione delle idee dei candidati imprenditori, con la consulenza di un esperto, quindi al termine di questo lavoro il 31 dicembre 2000, seguirà un esame e la selezione dei progetti imprenditoriali. I più interessanti passeranno alla seconda fase di consulenza, accompagnamento e formazione per la costruzione dei progetti. Saranno svolte azioni in parallelo: formazione dei futuri imprenditori e consulenze specialistiche mirate nei vari campi che riguardano l'impresa da realizzare. Per la zona si prevede di accogliere circa 50 progetti e fra questi si selezionarne otto che passeranno alla fase di accompagnamento. Per proposte ed informazioni è disponibile l'ing. Paolo Ferraro presso la sede Jov@net, piazza Cereseto 6, nei giorni di mercoledì e sabato dalle 10 alle 12. tel. 0143/80786 fax 0143/80762.

Sport nella scuola elementare

Ovada. Prende il via dal 23 ottobre, l'iniziativa promossa dal Consorzio delle Società Sportive che prevede l'intervento di tecnici (appartenenti a diverse discipline sportive) all'interno della Scuola Elementare al fine di far apprendere ai ragazzi i primi gesti sportivi, ma soprattutto di offrire loro un'esperienza di abilità motoria. In questo modo il giovane potrà altresì prendere coscienza del tipo di sport più confacente alla propria personalità.

A questo progetto hanno aderito: l'Atletica Ovadese, l'Ovada calcio, Pallavolo Plastipol, Pallacanestro Tre Rosi, Tennis park Ovada e la Tamburello "Paolo Campora". Il programma didattico sarà presentato e discusso con gli insegnanti tenendo conto di tutte le peculiarità delle diverse fasce di età. I tecnici, tutti altamente qualificati, effettueranno quattro interventi per classe, per ogni specialità sportiva, e ruoteranno su tutte le classi, naturalmente con la presenza attiva dell'insegnante.

Tra gli obiettivi rientra ovviamente quello di avvicinare i ragazzi allo sport onde potenziare i settori giovanili nelle varie discipline. "Crediamo inoltre che la collaborazione tra scuola e mondo dello sport possa dare risposte importanti per offrire ai giovani un percorso ed uno stile di vita validi in ambienti sani con tutti i valori che la pratica sportiva sa offrire" ci hanno detto i rappresentanti del Consorzio.

In Ovada, secondo Mario Bavassano dell'Atletica Ovadese, i giovani che si dedicano ad un'attività sportiva, sono solo un 30 - 40% e questo progetto "sport nella scuola" si auspica di vedere più ragazzi impegnati in palestra o in certi campi da gioco.

Gli ovadesi in un libro di foto

Ovada. Il libro di Mario Canepa "Anni Cinquanta passati in fretta", come comunicato dall'Accademia Urbense, è stato dato alla stampa e così, salvo imprevisti, uscirà per la fine di ottobre.

E nel secondo libro di Canepa, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'anno" per il 1989, che segue al primo "Saluti da Ovada e un abbraccio affettuoso" edito nel '91 da tempo esaurito, ancora una volta gli ovadesi ne sono i protagonisti. Il volume sarà di fotografie ed avrà la forma di album; il suo prezzo, in via di definizione, si aggirerà sulle 50/60.000 lire.

Sarà l'album fotografico degli ovadesi, che si troveranno nella duplice veste di attori e di spettatori: i primi perché saranno lì, stampati sulle pagine in bianco e nero; i secondi in quanto, a loro volta, cercheranno sicuramente amici o parenti in mezzo a tutte quelle facce che, a prima vista, sembrano uguali. E più che di vie o piazzette, di scorci suggestivi o ancora di campanili, questo sarà il libro di tutti coloro, e furono tanti, che si misero in posa davanti all'obiettivo di Leo Pova, ormai nei lontani Anni Cinquanta.

Hanno poi contribuito all'arricchimento del volume le fotografie prestate da molte famiglie ovadesi, in tutto 49. Le le fotografie del libro di Canepa sono 628, tutte in bianco e nero; le pagine nel complesso sono 432.

Gli anni trascorrono in fretta e, così presi dalla realtà del quotidiano, ci si dimentica di guardare indietro; in tal modo non ci si accorge dei vuoti che il tempo inesorabile ha lasciato intorno.

Ma questo è un libro che certamente aiuterà a ricordare.

Riguardano via Voltri e via Novi

Appaltati i lavori per i collettori fognari

Ovada. I lavori relativi alla realizzazione del collettore fognario in via Novi e del prolungamento di quello di via Voltri, che prevedono un impegno complessivo di un miliardo e novanta milioni, sono stati finalmente appaltati.

Per via Novi, dove è prevista una spesa di 600 milioni, i lavori sono stati affidati alla Moviter di Asti con un ribasso del 13,89%, mentre per via Voltri, 490 milioni, sono andati all'impresa Sotis di Novara, ribasso 15,85%.

Sono due opere che, come è noto, hanno avuto una procedura burocratica particolarmente lunga, tanto che i progetti preliminari erano stati approvati dal Consiglio comunale, fin dal marzo 1997, ma a complicare le cose principalmente è stato il provvedimento relativo alla costituzione del diritto di servitù sui terreni privati e la relativa determinazione dell'indennità prevista dal piano di esproprio, in quanto sono state riscontrate difformità catastali circa i proprietari dagli apprezzamenti interessati.

In via Novi, in base al pro-

getto dell'ing. Fulvio Delucchi, di Novi Ligure, si tratta di realizzare un collettore di 754 metri, con una stazione di sollevamento in piazza Castello.

Interesserà i liquami degli insediamenti abitativi, commerciali ed artigianali in fregio alla strada per Novi.

Naturalmente il nuovo collettore avrà la possibilità di raccogliere anche gli scarichi che vengono dalla strada di Tagliolo, dalla regione Masio ed il proseguo di via Novi.

In via Voltri, secondo il progetto dell'ing. Giacomo Boccaccio di Ovada, è previsto un prolungamento di 874 metri, con il collegamento al tronco esistente situato in via Gramsci, presso il vecchio ospedale Sant'Antonio.

Da qui proseguirà quindi in via Voltri, tra la strada statale e la sponda sinistra del torrente Stura.

Evidentemente sono due interventi importanti perché con questi allacciamenti quasi la totalità degli scarichi delle abitazioni della città finiranno nel depuratore di Regione Campone.

È nel discorso sempre più concreto di rendere sempre

pulite le acque dei due torrenti che costeggiano l'abitato di Ovada, altri interventi come abbiamo già riferito anche su l'Ancora, sono stati programmi del Prust, con un intervento di un miliardo e 400 milioni, prevedono l'ampliamento del depuratore con la realizzazione della terza vasca e le relative opere accessorie, assieme al riordino del collettore di via Molare e la prospettiva di collegare anche il depuratore di Molare.

Nel quadro di un programma completo teso ad avere le acque dell'Orba e dello Stura pulite come un tempo, una certa attenzione deve essere rivolta anche al funzionamento del depuratore che a monte, in territorio di Rossiglione, che raccoglie anche gli scarichi di Masone, Campo Ligure ed interessa le acque dello Stura.

Da ricordare, infatti, le lamentele dei pescatori, per la eccessiva presenza nelle acque dello Stura, di alghine nel periodo estivo e di siccità che qualcuno ipotizzava, appunto, al non perfetto funzionamento di quel depuratore.

R.B.

"Incontri d'autore"

Sì alla globalizzazione ma rispetto dei diritti

Ovada. La 5ª rassegna "Incontri d'autore" ha offerto venerdì sera un "meeting" che ha avuto come temi di discussione la "democrazia economica", termini che oggi sono molto sentiti, usati e spesso strumentalizzati - anche in politica.

Occasione specifica per trattare anche di queste realtà è stata la presentazione di una "avventura" mediatico-editoriale di una rivista, "Altreconomia", con sede a Milano, ma che comincia ad essere conosciuta e letta nel nostro Paese, con quasi 10 mila copie vendute da novembre '99 ad oggi.

Presenti - oltre che i fautori della serata, ovvero rappresentanti della Biblioteca Civica, le associazioni "Mondinter" e "Equazione", Jov@net - Andrea Avogadro e Davide Musso, collaboratori della rivista, che può contare di firme qualificate nel settore economico-sociale.

Che cosa è "Altreconomia"? Non l'organo ufficiale del "popolo di Seattle" - cioè il gruppo che si batte per una globalizzazione economica più rispettosa degli uomini e dei paesi poveri - ma uno strumento di informazione, rivolto a tutti, in grado di informare su alcune presunte "distorsioni" che si

formano nel mercato libero mondiale.

Sono "prese di mira" soprattutto le grandi multinazionali, ree di perseguire un piano industriale rivolto unicamente al perseguimento del profitto.

L'incontro di piazza Cereseto è stata un'occasione per far conoscere il movimento e la rivista; ci si è accorti, anche dal numero di presenze in sala, che le tematiche trattate riscuotono, se non successo, curiosità ed attenzione da parte della popolazione.

G.P.P.

Incarico professionale

Ovada. Il Comune ha disposto il pagamento del 50% delle competenze pattuite al dottor Piero Di Marco, geologo specializzato in Paleontologia di Torino.

Per l'incarico professionale relativo alla programmazione scientifica del museo gli è stato pagata la somma di 5.050.000 mentre per il completamento della inventariazione dei materiali paleontologici depositati presso il museo, la spesa è di € 3.500.000.

Ma non c'è il dramma del nord della regione

I fiumi in piena dopo tanta acqua



Ovada. Le intense precipitazioni piovose della settimana scorsa hanno generato preoccupazione in Piemonte ed in provincia, mentre in città la situazione è rimasta sotto controllo, seppure il livello dei fiumi Orba e Stura si sia innalzato vistosamente a causa dei forti temporali. La foto, scattata da Via Cavour, conferma la situazione e la presenza di rami e alberi trascinati a valle dalla corrente.

Fausto Paravidino bravo nel film

Ovada. È stato presentato al teatro "Ariston" di Acqui il film di Guido Chiesa "Il Partigiano Johnny". La proiezione - riservata ai soli invitati, presenti anche il regista ed lo sceneggiatore - ha visto come protagonista il rochese Fausto Paravidino, spesso lontano da Ovada perché impegnato nei suoi studi di recitazione. Fausto è citato a chiare lettere nei titoli di testa del film, ben visibile in alcune scene, a fianco di Stefano Dionisi, nei panni di Aprilia, giovane partigiano "azzurro".

Oltre alle già citate comparse residenti nella nostra zona, Ovada non è ben riconoscibile nella pellicola. Via Voltegra è protagonista di un rapido passaggio di un convoglio partigiano - con annesso "cammeo" di Aurelio Sangiorgio - mentre la falegnameria di viale Rebera è stata trasformata in una caserma espugnata dal gruppo di Dionisi.

"Portate - ha detto il regista, rivolgendosi a chi ha vissuto la Resistenza dal vero - anche i più giovani a vedere questa mia testimonianza", ma gli ovadesi hanno un motivo in più: ricercare volti conosciuti, ma soprattutto occhio alla caserma!

È sembrata buona la fotografia nel film, ha una durata di poco più di due ore. La storia non è molto "movimentata", ma non poteva che essere così per una trama - Fenoglio è lo scrittore dell'omonimo libro - che ha importanti risvolti psicologici, con una tormentata "crescita" interiore dello studente Johnny.

Brevi dal Comune

Ovada. Il Comune ha pagato alla S.A.A.M.O. 31 milioni e 196 mila lire quale incentivo derivante dalla raccolta differenziata in considerazione ai minori costi di smaltimento dei rifiuti presso il Consorzio.

Per il terreno utilizzato per parcheggio pubblico alla stazione di Molare per il periodo 1° agosto 2000 - 21 luglio 2001, si è pagato all'Ente Ferrovie dello Stato la somma di € 1.177.800.

Per l'acquisto di antiparassitari e diserbanti da utilizzare nelle aree verdi cittadine, è stato pagato alla Ditta Ravera Tommaso di Ovada la somma di € 2.463.685

Per interventi di idraulica presso le scuole elementari di via Fiume, presso la Palestra delle scuole medie "Pertini" e presso la palazzina di via Torino, effettuati dalla Ditta Roberto Cassano di Montaldeo, il Comune ha pagato un milione e 680milalire.

Per la fornitura di libri di testo acquistati presso la cartoleria Ugo Giuseppina di P.zza Libertà 6 è stata pagata la somma di € 6.806.845.

Nel corso del terzo trimestre 2000 il Comune ha incassato per diritti di segreteria € 1.654.000 e per i diritti di rogito € 5.677.400 per un totale complessivo di € 7.331.400. Tale somma è stata suddivisa: Agenzia Segretari € 733.140, Comune € 2.766.015, Segretario € 3.832.245.

Lo stage di Analisi Sensoriale che si è svolto nell'ambito della seconda edizione del Festival dei Vini, presso l'Albergo Ristorante Italia è costato al Comune la somma di € 4.764.000. Tale importo è stato impegnato a favore della Cooperativa Innovando di Novi Ligure.

Alla C.G.I.L. sportello Colf e successioni

Ovada. Da ottobre la C.G.I.L. ha avviato due nuovi servizi fiscali: lo sportello Colf e il servizio successioni. Lo sportello colf è rivolto a tutti coloro che hanno necessità di avere informazioni ed assistenza per assumere regolarmente una colf o del personale per la cura di anziani o portatori di handicap. All'atto dell'assunzione di questo tipo di collaboratori bisogna aprire una posizione Inps su cui trimestralmente devono essere versati i contributi previdenziali. Il servizio successioni è rivolto a tutti coloro che, a seguito del decesso di un congiunto, si trovano ad espletare le pratiche per entrare in possesso dei beni posseduti dal medesimo. Tali pratiche devono essere concluse nei sei mesi successivi alla data del decesso. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Camera del Lavoro in via Cavanna 1, ogni 3° giovedì del mese, dalle ore 9 alle 12.

Azienda operante nel settore dell'automazione industriale cerca un perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nel proprio organico per la mansione di tecnico di assistenza e installazione presso clienti in Italia e all'estero. È gradita la conoscenza della meccanica di base e della lingua inglese.

I candidati possono mettersi in contatto telefonico con i nostri uffici al numero 0143 835206 dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al venerdì oppure inviare domanda di assunzione e curriculum via fax al numero 0143 832693

2.520.000 per le Missioni africane

Ovada. Il Gruppo Missionario del Borgo è da tempo attivo e sensibile nei confronti dei bisogni e delle necessità emergenti continuamente dal Terzo Mondo.

E proprio recentemente è stato fatto dono al Gruppo di via Cappellette di un milione, destinato alle Missioni africane, da parte dei familiari della compianta collaboratrice Maria Badino. Oltre alla famiglia Badino, il Gruppo è pure riconoscente verso chi lo ha sostenuto durante la Mostra missionaria davanti alla Parrocchia di N.S. Assunta.

In quell'occasione è stata raccolta la somma di un milione e 520.000 lire, che è stata destinata per l'acquisto di medicinali per le Missioni della Costa d'Avorio e del Burundi.

Volontariato

Ovada. La 1ª Conferenza nazionale delle Associazioni di volontariato in oncologia, svoltasi il 30 settembre al Comunale è stata davvero un successo di cui si devono ringraziare, oltre agli sponsor, molte persone, che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

MOLARE • Piano attico, alloggio termoautonomo, ampia metratura, soggiorno, cucina con caminetto, forno a legna, doppi servizi, balconi e box. Prezzo interessante.	PRASCO • Affittiamo in villa piccolo appartamento termoautonomo. Solo referenziati.
PREDOSA • Interessante occasione! Cascinale in parte abitabile, ampia metratura, termoautonomo, fienile, cantina e ampio terreno circostante. L. 170 milioni.	TAGLIOLO (Colma) • Splendida cascina egregiamente ristrutturata, panoramica, terreno circostante con annesso laghetto. Prezzo interessante.
ROCCA GRIMALDA • In zona panoramica, villa divisa in due unità distinte, perfetta con terreno circostante. Prezzo di realizzo.	OVADA • Unica opportunità. Alloggio centrale, 120 mq con box sottostante, ampi vani, terrazzo. L. 200 milioni.
	OVADA • Centralissimo, 1° piano termoautonomo, composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, sala, bagno e ampia terrazza al piano. L. 80 milioni.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

L'ultimo romanzo dello scrittore molarese

"Tempo supplementare" di Marcello Venturi



Marcello Venturi

Molare. Si chiama "Tempo supplementare" l'ultimo romanzo di Marcello Venturi, di recentissima pubblicazione che reca come sottotitolo "Storie del Novecento - un itinerario umano e civile".

Perché "Tempo supplementare"? Perché lo scrittore molarese, insignito con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, parla di un passato "né prossimo né remoto", è un "passato - presente" che non può trovare riferimenti grammaticali in quanto investe un tem-

po supplementare, in più, quello appunto della memoria.

Ne scaturisce dunque un lavoro di genere autobiografico, ricco di spunti fantastici e di elementi immaginari ma anche di quell'ironia tipica del toscano (di origine) Venturi.

Il libro traccia il profilo storico di una famiglia di ferrovieri - evidente tratto autobiografico - che di stazione in stazione si pongono come osservatori oculari e spirituali della storia italiana, nell'arco del cinquantennio che va dal consolidamento del regime fascista sino agli Anni Ottanta.

Ma è anche la storia di un erede, viaggiatore pure lui attraverso il giornalismo e la politica, compagno di strada dei protagonisti della cultura italiana del periodo post-bellico: da Vittorini a Feltrinelli, da Lajolo a Rodari.

Un "viaggio" quello dell'autore dalla sua Toscana al nostro e suo Monferrato, scandito da canzoni d'epoca, da dialoghi fra tanti, fra cui amici e militanti politici prima illusi poi disillusi. "Un inventario di vita privata e collettiva", che lo scrittore sa organizzare bene con disinvolta e malizia mista a tenerezza.

Studenti e Giubileo

Ovada. Il 13 ottobre gli alunni del Liceo linguistico - pedagogico e della Scuola Media "S. Caterina" hanno celebrato il Giubileo nel Santuario del Bambin di Praga ad Arenzano.

Accompagnati da suore, insegnanti e genitori, i ragazzi hanno partecipato alla S. Messa e hanno trascorso qualche ora insieme in allegria, nonostante la pioggia.

Al Salone del Gusto di Torino i nostri prodotti

Ovada. Al Salone del Gusto di Torino, il 26 ottobre, in collaborazione con il Consorzio Tutela del Vino Dolcetto e dei vini dell'Alto Monferrato parteciperanno i nostri prodotti tipici: amaretti, baci di dama, torta di nocciola, lingua di suocera e salumi dell'ovadese, il tutto innaffiato dal Dolcetto d'Ovada e dal Barbera del Monferrato. I ristoratori presenti saranno il Ristorante La Trapesa e l'Albergo Ristorante Italia; i produttori di Dolcetto Doc, Barbera Alto Monferrato, Cortese sono: Cavelli

Gianpiero, Villa Montoggia, Casa Vinicola Montobbio, La Slina, Il Castello Tagliolo, La Guardia, Ratto, F.lli Facchino, La Valletta, Rossi Contini, Tenuta Montebello, Tacchino Luigi, Cascina La Maddalena, Bergaglio, Francesconi Ivana, Gaggino Gabriele, Ghio Domenico, Grosso Carlo, Viano Giacomo, La Casanella distilleria Barile, distilleria Gualco Bartolomeo, Biscottificio Tre Rossi, Pasticceria Bottaro & Campora, Pasticceria Claudio, Gruppo folkloristico Saoms Costa d'Ovada.

ANNIVERSARIO



Piero Franco ODDONE

Il 24 ottobre ricorre il 4° anniversario della tragica morte di Simona e Piero Oddone. La mamma-moglie e i parenti tutti li ricordano con immutato affetto. La s. messa di suffragio verrà celebrata in parrocchia N.S. Assunta il 24 ottobre alle ore 17. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.



Simona ODDONE

RICORDO



Eugenio ALOISIO

La famiglia ti ricorda sempre con grande affetto e rimpianto. Domenica 22 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di S. Lorenzo verrà celebrata la s. messa di suffragio. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Venerdì 20 ottobre allo "Splendor" alle ore 21

Canti ed un romanzo sulla resistenza

Ovada. Il romanzo "Diventare uomo. La Resistenza di Baletta" del giornalista ligure Daniele La Corte ed il Cd "Chicchiricchi. Canti ed echi della Resistenza in provincia di Alessandria" saranno presentati venerdì 20 ottobre alle ore 21 nel rinnovato Teatro Splendor di via Bufa, la cui attività entra così nel pieno della stagione.

Alla serata parteciperanno Roberto Botta e Federico Fornaro, rispettivamente direttore e presidente dell'Istituto Storico di Alessandria. Sarà pure presente il vicesindaco ed assessore comunale alla Cultura Luciana Repetto; Alfio Contarini e Giancarlo Guerra eseguiranno alcuni brani ricavati dal Cd. La manifestazione è a cura della Biblioteca Civica, della Provincia e dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria.

Il romanzo. Esso racconta le ultime ore di vita di un partigiano di 14 anni, Roberto di Ferro, nato a Malvicino, catturato ed eliminato dai nazifascisti a trenta giorni dalla Liberazione.

Un aiuto considerevole all'autore è giunto dalle sorelle tuttora viventi di Roberto, da testimonianze di

partigiani che operavano al confine tra Piemonte e Liguria e da ricerche effettuate in archivio. L'autore ha quindi riunito ed assemblato le varie componenti, presentando così una trama soprattutto di fantasia ma che contiene le autentiche scelte di vita di un ragazzo vissuto sotto il fascismo e la guerra.

Il Compact disc. È il risultato di un paio d'anni di lavoro e propone brani musicali misti a spunti poetici risalenti agli anni 1944/5, nonché alla riscoperta dell'esperienza partigiana tra gli Anni Sessanta e Settanta. A titolare la raccolta è il componimento di Cesare Corolli ("Blanco") comandante partigiano della Brigata Arzani, che prende spunto dalla figura di Virgilio Arzani ("Chicchiricchi"), comandante di Distacco ucciso nell'agosto '44.

Il Cd contiene inoltre un inedito pezzo strumentale di Paolo Conte, "Cefalonia", composto dopo la lettura di "Bandiera bianca a Cefalonia" dello scrittore molarese Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, ed offerto dal musicista all'autore del romanzo, che ebbe grande successo.

B. O.

Guida del Touring Club

Ovada. Il Touring club italiano ha realizzato un nuovo volume della collana "Guide d'Italia" relativo alla nostra provincia, con espressa menzione in copertina del centrozona del territorio, tra cui campeggia anche il nome di Ovada.

Alla nostra città è riservato adeguato spazio, ma sono menzionati anche tutti i paesi limitrofi - bella la foto del "Polentone" a Molare - con preziosi riferimenti ad ipotetici itinerari turistici.

Come mai, nelle pagine conclusive della pubblicazione, nella sezione dedicata agli indirizzi utili, non sono menzionate cantine o esercizi dove è possibile acquistare i nostri vini?

L'A.S.L. e l'AIDS

Ovada. Informare, spiegare, far riflettere: questo l'obiettivo dell'iniziativa dal titolo "Il mostro in mostra", cioè manifesti da tutto il mondo sul tema dell'AIDS, promossa dall'A.S.L. 22 in collaborazione con il Comune, l'Associazione Philadelphia di Torino, rivolta agli studenti di tutte le classi V° degli Istituti scolastici compresi nel territorio dell'A.S.L.

Scopo della Mostra, che si terrà dal 23 al 30 ottobre presso l'Istituto "C. Barletti", è quello di fornire ai giovani un approccio formativo nuovo, guidato e didatticamente studiato sul tema dell'AIDS.

Ogni classe, sotto la guida degli insegnanti e di esperti visiterà l'esposizione, quindi risponderà ad un questionario.

Al termine della Mostra, i risultati saranno elaborati dagli esperti che seguono l'iniziativa.

Biblioteca: intervento del presidente

Il programma degli incontri



Camilla Salvago Raggi

Ovada. Dice il presidente del Consiglio della Biblioteca Civica Camilla Salvago Raggi: "La funzione di una Biblioteca civica è di offrire ai cittadini una gamma di iniziative socio-culturali più varia possibile. Ebbene penso che quelle messe in programma dalla Biblioteca per la prossima stagione possano soddisfare queste istanze. Economia, storia locale, incontri con autori che, come nel caso di Maggiani, si raccontano al pubblico come hanno già fatto con i loro libri e le loro fotografie; i problemi di scottante attualità come la droga, ricordi di chi ha vissuto la guerra e la Resistenza; volti della nostra città salvati dall'oblio grazie all'archivio di Leo Pola ed alla cura di Mario Canepa che li ha raccolti in un album tutto da sfogliare... Insomma dovrebbe essercene "per tutti i gusti" e ci si augura che da parte degli amici della Biblioteca e dall'Accademia Urbense questi incontri suscitino una partecipazione tale da incoraggiarci nella strada intrapresa e aiutino a fare della Biblioteca un organismo vivo, di cui tutti possano sentirsi parte". Ed ecco il programma degli incontri al Teatro Splendor di via Bufa: venerdì 20 ottobre alle ore 21 presentazione del libro di Daniele La Corte "Di-

ventare uomo. La Resistenza di Baletta" e del Cd "Chicchiricchi", canti ed echi della Resistenza in provincia di Alessandria. Sabato 28 ottobre alle ore 16.30 incontro con Maurizio Maggiani; sabato 18 novembre alle ore 16.30 presentazione del libro di Marcello Venturi "Tempo supplementare" e sabato 2 dicembre, sempre alle 16.30, "Anni cinquantenni passati in fretta" di Mario Canepa. Sabato 16 dicembre, ore 16.30, presentazione del libro di Camilla Salvago Raggi "Castelvero". Venerdì 12 gennaio 2001, ore 21, Don Gallo e "L'inganno droga"; sabato 19 febbraio ore 21 Gianni Caccia e "La Val Lemme"; venerdì 2 marzo ore 21 "Le vie del sale".

"Elisir d'amore"

Ovada. Va in scena giovedì 26 ottobre alle ore 21, presso il Cine-Teatro Comunale la 3ª serata della Stagione lirico-concertistica "Cantar diVino" con l'allestimento completo di un'opera lirica.

"Elisir d'amore", opera buffa di Gaetano Donizetti, è l'opera del vino per eccellenza; infatti questa misteriosa bevanda, venduta da Dulcamara "il gran medico" agli ingenui abitanti del villaggio per guarire tutti i mali, in realtà è soltanto una buona bottiglia di vino rosso (...dolcetto?).

Il povero Nemorino, protagonista dell'opera, che ne tracannerà bottiglie intere per farsi amare dalla bella Adina, in effetti otterrà il risultato voluto, (oltre a una bella sbornia), ma non per merito del magico elisir, bensì per una serie di fortunate coincidenze che si verificheranno a sua insaputa. La compagnia di canto e l'allestimento dello spettacolo provengono dal Teatro Regio di Torino e l'orchestra, "Gli Strumentisti del Monferrato" è diretta dal M°. Osvaldo Palli.

I viticoltori locali offriranno i loro prodotti al pubblico alla fine dello spettacolo. Le aziende presenti sono Bergaglio Pier Carlo di Capriata, Giacomo Viano di Lerma, Il Colle di Ovada, La Guardia di Morsasco, Rossi Contini di Ovada Bellati Maria Carla di Acqui, I Pola di Cremonino, e il Castello di Belforte.

I film del mercoledì

Ovada. *Holy Smoke - Fuoco sacro (Holy Smoke)* di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel, S. Lee.

Ruth Barron è una giovane donna di Sydney che, in viaggio in India ed estremamente affascinata dalle differenze culturali che un paese così misterioso presenta rispetto alla sua terra natale, decide di iniziare a seguire un carismatico guru, Baba.

La famiglia di Ruth, preoccupata che la giovane sia stata circondata da una setta, contatta P.J. Walters, un "professionista dello spirito" americano specializzato nel recupero psicologico dei soggetti plagati da sette e lo incaricano di riportare Ruth a casa.

Ma questo caso non è semplice come gli altri: Ruth trasferisce presto le sue attenzioni dal guru indiano a Walters che, in una situazione ormai rovesciata rispetto alle previsioni e ai propositi iniziali, viene travolto dallo spirito libero dell'australiana.

Jane Campion già regista di "Ritratto di Signora" e del pluripremiato "Lezioni di Piano" (che aveva fra i protagonisti sempre Harvey Keitel), riesce a comunicarci la dura bellezza dell'outback australiano e contemporaneamente a rivelarci le debolezze di ciascun personaggio.

In programma al Cine Teatro Comunale, mercoledì 25 ottobre alle ore 21.00.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Iniziativa di Repetto contro la microcriminalità

Otto Comuni chiedono più Forze dell'Ordine

Castelletto d'Orba. Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto, unitamente ai sindaci di Silvano (Pino Coco), Montaldeo (Francesco Baiardi), Predosa (Giancarlo Sardi), Capriata (Carlo Sericano), S. Cristoforo (Fabio Ferrari), Basaluzzo (Gianfranco Ludovic) e Francavilla (Assunta Lubiano) hanno sottoscritto una lettera inviata al Ministro dell'Interno on. Gerardo Bianco, al Prefetto di Alessandria dott. Federico Quinto, al Comando Generale, Regionale e Provinciale dei Carabinieri sull'ormai dilagante fenomeno della micro-criminalità. Si legge nella lettera: "... la sicurezza e di conseguenza la qualità di vita dei nostri amministrati solo apparentemente può definirsi migliore rispetto a quella degli abitanti dei grossi centri urbani. Da tempo infatti, si registra un costante aumento di illeciti la cui lesività spesso va oltre la sfera strettamente patrimoniale, fino a violare la stessa integrità fisica delle vittime. (...) Maggiormente esposti a subire furti, rapine, truffe sono le persone anziane che nella nostra società risultano essere le più sole e di conseguenza le più indifese, spesso in difficoltà anche solo a richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine. Le case private, da sempre considerate luogo simbolo di sicurezza e riservatezza, sono soggette a vere e proprie rappresaglie nelle ore diverse della giornata, anche in presenza degli

abitanti quali derivano gravi danni psicologici oltre a quelli materiali. (...) Come più volte segnalato nelle diverse sedi di competenza, l'unico presidio alla sicurezza del territorio in questione è costituito dal Comando dei Carabinieri della Stazione di Capriata che, per quanto ci è dato conoscere, opera con un numero di effettivi (6-7 agenti) insufficiente a garantire un controllo continuativo e l'affettuazione di interventi rapidi ed efficaci in ben 8 Comuni. Fino al 1976 il nostro territorio poteva contare anche su una seconda Stazione di Carabinieri, ubicata a Castelletto. La suddetta è stata successivamente soppressa ed accorpata a quella di Capriata con conseguente adeguamento dell'organico. Da quanto esposto si evince pertanto una situazione paradossale: la riduzione degli uomini e dei mezzi indispensabili alla tutela del territorio in risposta ad un aumento della criminalità. Pertanto gli otto sindaci, dopo averlo già fatto presso le sedi istituzionali competenti, lanciano un appello perché si dia un forte segnale di presenza dello stato a fronte della micro-criminalità, con l'insediamento di una nuova Caserma dei Carabinieri o quantomeno con il potenziamento dell'unica rimasta in zona.

A Cassinelle

Mezzo secolo di vita per la leva del '50



Cassinelle. Non c'era occasione migliore per festeggiare la Leva del '50: Domenica 15, con l'insediamento del nuovo Parroco Don Giacinto Ramian, i cinquantenni del paese hanno partecipato alla S. Messa con intensa devozione. Dopo la foto, il gruppo si è recato al pranzo sociale presso un noto locale della zona.

Incidente all'incrocio

Ovada. Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente accaduto all'incrocio fra la statale 456 del Turchino ed il ponte che immette la provinciale per Belforte ed il Casello dell'A/26. Due persone sono rimaste leggermente ferite. Una Fiat "Marea" condotta da Lorenzo Cagnolo, 32 anni, di Bistagno, proveniente da Rossiglione e diretta verso Ovada, si è scontrata con la "Panda" di Marco Olivieri, 30 anni, di Ovada che proveniva in senso contrario stava dirigendosi verso l'autostrada. È sopraggiunta anche un'altra "Panda" condotta da Marco Arata, 40 anni, di Rocca Grimalda che è finita contro le altre due auto. Sono intervenuti gli agenti della Strada di Belforte, Vigili del fuoco, e le ambulanze del servizio 118. Olivieri e Cagnolo, sono finiti all'ospedale, uno con una prognosi di 15 giorni, mentre l'altro è stato trattenuto in osservazione.

Arriva un sacerdote polacco

Cassinelle e Bandita in festa per il parroco



Cassinelle. Si è vissuto un momento di gioia e di festa nella comunità parrocchiale di Cassinelle-Bandita: domenica scorsa alle ore 10.30 nella Parrocchia di S. Margherita ha fatto il suo ingresso ufficiale come Parroco Don Giacinto Ramian. Trentunenne, di origine polacca, ha svolto il suo primo ministero diaconale in seguito come sacerdote a Masone.

Il nuovo Parroco è stato accolto dal Sindaco Renzo Ravera e dal coro dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola elementare coordinato dalle maestre, che per lui hanno formulato una canzone-preghiera, affissa anche sul sagrato della chiesa.

Il Pastore è stato poi presentato alla comunità da Mons. Vescovo Livio Marita-

no; era anche presente alla concelebrazione il parroco di Masone Don Rinaldo Cartosio, mentre Don Pino Piana, parroco di Molare, ha letto il Decreto di Nomina redatto il 28 settembre 2000.

Sia Don Pino, sia Don Eugenio Caviglia, parroco di Cremonino, in questo periodo di transizione, hanno garantito la continuità del ministero pastorale, dopo la dipartita di Don Sonaglio, che per ben ventotto anni aveva retto la Parrocchia.

Fra le autorità civili vi erano, oltre al Sindaco di Cassinelle, l'Ass. Francesco Lipariti, in rappresentanza del Comune di Masone e il Maresciallo della stazione dei Carabinieri di Molare.

"La Parrocchia - ha sottolineato il Vescovo - è la famiglia delle famiglie, dove la figura del Parroco deve essere di guida e di supporto alla vita di fede, educatore ed animatore.

Ma nella comunità c'è bisogno di un'offerta, di sacrificio reciproco fra il proprio Pastore e le anime, che si esprime nella quotidianità".

La funzione si è conclusa con le parole di Don Giacinto che ha ringraziato tutti per l'accoglienza offertagli, anche in ordine alle opere di imbiancatura della chiesa, impegnandosi ad operare attivamente, ma soprattutto richiedendo un'intensa preghiera quotidiana ai fedeli per il proprio mandato.

L.R.

Raccolta differenziata

Tagliolo Monf.to. La Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese ed il Comune, con la collaborazione dell'Associazione "Amici della Colma" ed il WWF - Torino organizza per sabato 21 ottobre, alle ore 15 in piazza A. Bruzzone, la "Giornata del compostaggio domestico".

Le diverse fasi dell'iniziativa comprendono un momento dimostrativo ed uno informativo sull'utilità della raccolta differenziata, in particolare del compostaggio domestico.

La manifestazione costituisce la prima parte di un progetto sulla raccolta differenziata che la Comunità Montana ed il Comune intendono intraprendere, nell'ottica del raggiungimento, ed auspicabile superamento, dei limiti stabiliti dal Decreto Rochi.

Infatti una corretta raccolta differenziata, rappresenta non solo una specifica attenzione all'ambiente ed il suo pieno rispetto ma anche un abbattimento dei costi di smaltimento, col risultato assai apprezzabile di una tassazione più leggera per il contribuente.

La Giornata del compostaggio domestico offrirà così teoria e dimostrazione pratica con il WWF per il settore della raccolta differenziata. Un settore cui bisogna tutti essere, perché differenziare significa abbattimento dei costi e quindi tariffe meno pesanti.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso il Salone comunale.

Cento anni per Lorenzo



Silvano d'Orba. Lorenzo Mazzucco il 20 ottobre compirà 100 anni.

Padre di Pupi, l'ideatore di "I Bravi Burattinai d'Italia" che dà lustro al paese, e della signora Giovanna, moglie di Gianni Mialich, mediano del Bologna degli anni '60, egli ha conservato tanti ricordi della sua lunga ed attiva vita.

Come tanti giovani di allora, Lorenzo diciottenne vide per la prima volta l'Italia grazie al servizio militare; finita la Grande Guerra e lasciato il lavoro di contadino, si trasferì a Genova iniziando, prima come garzone e poi come esercente in proprio, l'attività di commerciante ma nel primo bombardamento navale anglo-francese di Genova della 2ª Guerra mondiale ebbe distrutto il negozio e casa.

Oggi della gioventù gli rimane il congedo come Caporale ove si certifica che rinunciava al Premio e al Pacco dono poiché alla data dell'armistizio non risultava ancora richiamato.

F.P.

Il 4 novembre Luigi De Filippo

Da Lerma allo Splendor: bentornato Govi!



La compagnia lermese "In Sciu Palcu" sul palcoscenico.

Ovada. Ormai ci eravamo abituati a vederlo solo in televisione, o in qualche video cassetta; in teatro non sono molti quelli che hanno avuto il coraggio di riprendere commedie interpretate dal noto artista genovese, è stata quindi una piacevole sorpresa per il pubblico della prima serata della rassegna "Aspettandovi a teatro" ritrovarsi a tu per tu, dal vivo, con uno "Steva" ed una "Giggia" tanto bravi da sembrare veri.

La compagnia "In sciu palcu" di Lerma, giovane di età e di esperienza, ha voluto provare a cimentarsi con il repertorio di Govi e ce l'ha fatta: gli spettatori si divertono, ap-

plaudono, tornano per rivederli. Maurizio Silvestri e Maria Grazia Campi trascinano gli altri protagonisti in un susseguirsi di scene conosciute, aspettate ma che non deludono, due ore di spettacoli che coinvolgono come solo il teatro riesce a fare, il contatto tra pubblico e attori diventa simpatia. L'umorismo delle interpretazioni di Gilberto Govi è per tutte le età e per tutte le stagioni.

La rassegna proseguirà sabato 4 novembre con la compagnia Filodrammatica Vianney di Torino che presenterà la commedia di Luigi De Filippo: "Storia strana su di una terrazza".

Pulmino per gli anziani

Silvano d'Orba. Un Pulmino, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, trasporta nei giorni di mercato gli anziani dalla periferia al centro del paese.

Con quest'iniziativa il Comune intende far sì che gli anziani, abitanti nelle frazioni della Guastarina, Bacchetti, Pagliara, Pieve, possano recarsi nel centro ed avere quindi la comodità di accedere ad uffici, negozi, e di fare quelle "commissioni" di cui si ha bisogno almeno settimanalmente.

Il mercato in paese si svolge al lunedì ed in quel giorno gli anziani "trasportati" dal Pulmino hanno così la possibilità di socializzare, di aggregarsi, di scambiare opinioni. Il mezzo di trasporto comunale parte alle ore 8,30 per fare il giro delle frazioni e ritorna in loco a mezzogiorno circa.

Castagnate

Costa d'Ovada. A causa del maltempo la Saoms di Costa ha rinviato la Castagnata.

Si farà domenica 22/10 con inizio alle ore 15, sempre con giochi e divertimenti vari e con l'immancabile presenza dei "valoi" del paese.

Tagliolo M.to. La XIX "Castagnata" nel Borgo medioevale in programma per domenica 14 è stata rinviata al 22 con inizio alle 14.30.

Degustazione guidata e commentata con abbinamenti nel dolce e nel salato dei prodotti dell'Alto Monferrato.

Patente europea

Ovada. L'uso del computer e dei relativi software applicativi è sempre più importante per le aziende.

L'esigenza è stata fatta propria da 17 Stati europei che hanno istituito la "Patente Europea per l'Uso del Computer" (ECDL), un documento che certifica la capacità di lavorare proficuamente con un personal computer.

L'Ente Casa di Carità Arti e Mestieri, abilitato dalla ECDL Foundation al rilascio della patente, offre corsi di preparazione con insegnanti preparati, attrezzature all'avanguardia ed anni di esperienza.

È possibile acquisire la Skills Card e sostenere gli esami che la trasformano in patente di abilitazione con validità europea.

Un utente preparato è uno che fa "rendere" il software usato, diventando così il propagandista del prodotto.

L'Autodesk ha organizzato l'insegnamento del proprio software istituendo dei "training center", che assicurano il raggiungimento dello standard qualitativo d'insegnamento che il produttore del software richiede.

Autodesk ha rilasciato questo riconoscimento a soli tre Centri in Piemonte, tra cui la cittadina Casa di Carità.

Si stanno anche attivando corsi di CAD edile e meccanico, destinati ai diplomati del Liceo scientifico o Istituti tecnici superiori.

Si insegnano le principali tecniche di disegno civile o meccanico, estendendo la progettazione elettronica anche alla fase di produzione meccanica, il modo più efficiente di produrre con macchine utensili.

Venerdì 13 a Campo Ligure

Premiato il vincitore del concorso Ador



Campo Ligure. Venerdì 13 Ottobre si è rivelato di buon auspicio per il filigranista Giulio Goslino che si è aggiudicato il primo posto nel concorso bandito dall'ADOR (Associazione Designers Orafi), dall'Amministrazione Comunale e dagli organizzatori della XXXIII Mostra della Filigrana per la realizzazione di gioielli disegnati appositamente dai soci ADOR per essere realizzati dagli artigiani filigranisti campesti. La premiazione, con targhe offerte dal Comune e dall'ADOR, ha avuto luogo presso il Palazzo Comunale alla presenza dell'Assessore Regionale allo Sport ed alla Cultura signora Novi, del Sindaco, delle Autorità Comunali, del Presidente dell'ADOR e dei filigranisti.

Il concorso prevedeva una votazione da parte dei visitatori della Mostra, quest'anno più di 3000, tra i quali sono stati sorteggiati tre nominativi a cui verrà fatto pervenire un gioiello in filigrana.

La sorte ha favorito una ligure, la signora Silvana Casini di Genova-Pegli, una toscana, la signora Monica Marini di Pisa ed un piemontese, il signor Lorenzo Rannoni di Trisobbio (Alessandria).

Durante i giorni di apertura della Mostra tre simpatici ragazzini: Michele, Marco e Daniele hanno intrattenuto il

pubblico proiettando e commentando diapositive inerenti il paese e le creazioni di filigrana in concorso.

Ad essi il Comune ha offerto una coppa ed una medaglia ricordo.

Il Sindaco, Antonino Oliveri, ha tracciato un breve resoconto della Mostra ed ha fatto presente all'Assessore Regionale i problemi e le maggiori esigenze di questo settore artigianale quali il marchio di qualità ed una maggiore attenzione della Regione verso questa attività economica.

E' stata pure data la disponibilità degli artigiani e dell'Amministrazione per studiare una qualche forma collaborativa in vista del vertice dei G8 del prossimo anno.

Dopo i ringraziamenti del Presidente dell'ADOR, Santero, e quali del signor Giampaolo Rizzo a nome dei filigranisti, ha preso la parola l'Assessore Regionale dichiarandosi lusingata dall'invito e disposta ad approfondire la conoscenza del nostro paese e di questa forma peculiare di artigianato promettendo una prossima visita al nostro Comune.

Il Sindaco ha fatto dono all'illustre ospite di uno stemma di Campo Ligure in filigrana ed ha poi invitato tutti i presenti a concludere la giornata con un rinfresco.

Per tutta la settimana

Pioggia, frane e smottamenti

Campo Ligure. Anche nella nostra vallata la perturbazione che nei giorni dello scorso fine settimana ha investito tutto il nord-ovest del nostro Paese si è fatta sentire, per fortuna in maniera piuttosto limitata.

I torrenti che numerosi confluiscono nello Stura si sono notevolmente gonfiati anche se non hanno mai veramente raggiunto livelli di guardia.

Un po' di merito va ascritto sicuramente ai lavori eseguiti negli alvei dopo le alluvioni del '93/'94 ed un po' alle correnti d'aria che ci hanno in parte risparmiato; tuttavia i cinque giorni di pioggia continua hanno finito poi per influire sul terreno.

Infatti, anche se i torrenti sono rimasti negli alvei, le frane e gli smottamenti hanno colpito duro.

La strada comunale che sale a Mongrosso è franata in più punti ed un piccolo rio, uscito dalla tombinatura, ha invaso la strada sollevando per un centinaio di metri l'asfaltatura.

Per questo il Comune ha deciso di interrompere la viabilità per motivi precauzionali.

Altri smottamenti di minore entità si sono registrati in alcune zone e vie del comune causando qualche disagio alle famiglie che si trovano nelle vicinanze. Si spera che gli interventi di riparazione e manutenzione vengano attivati celermente.

Dalla Provincia di Genova

Dal controllo qualità al bed & breakfast europeo

Masone. Dallo scorso mese di giugno ha preso il via la realizzazione pratica di un interessante progetto turistico promosso dalla Provincia di Genova. infatti, come ha scritto il sindaco di Masone alle realtà locali a qualche titolo interessate allo sviluppo della ricettività alberghiera del nostro territorio, da tempo l'amministrazione provinciale ha avviato un ambizioso progetto che ha per obiettivo fondamentale il miglioramento ed il mantenimento di un buon livello qualitativo nella nascente attività di "Bed & Breakfast", in Valle Stura ancora assente.

Tale nuova attività ricettiva, sia per l'assenza di particolari vincoli amministrativi, sia per l'esiguità degli investimenti necessari, è suscettibile di forte espansione, senza però nuocere alla qualità dell'offerta turistica complessiva.

In accordo con l'Associazione "B&B Liguria e non solo" e la "Columbus Village", entrambe ampiamente rappresentative del nuovo fenomeno, si è convenuto sull'opportunità del mantenimento di un buon livello qualitativo e sulla necessità di una sorta di certificazione di tale livello di qualità.

La Provincia di Genova, che ha una consolidata esperienza in materia di classificazione delle strutture ricettive, eserciterà detto ruolo sulla base di alcune schede di analisi che costituiscono l'oggetto di un protocollo di accordo in corso di

stipula con dette organizzazioni. I punti fondamentali del progetto qualità sono:

a) i contenuti del controllo di qualità sono concordati tra la Provincia e le citate organizzazioni.

b) il controllo di qualità del B&B è facoltativo nel senso che dovrà essere l'operatore interessato a richiedere spontaneamente, poichè ne ravvisa l'interesse, l'intervento della Provincia.

c) si sono voluti cogliere tutti gli aspetti che, ovviamente tenendo presente la dimensione del fenomeno, si ritengono i più importanti, i più sentiti, per la valutazione della qualità. Lo scopo, in ultima analisi, è la costituzione di una sorta di "Club di prodotto" che riesca a far crescere quantitativamente, ma soprattutto qualitativamente, il nuovo fenomeno ricettivo.

d) in relazione al punteggio ottenuto si otterrà il conseguente livello qualitativo. Sono previsti 4 livelli qualitativi.

e) a tali livelli corrisponderà l'attribuzione, da uno a quattro, del simbolo ideato dall'Istituto d'Arte di Chiavari.

f) verrà fornita alle strutture così certificate una targa/insegna con il simbolo.

g) sarà ancora cura della Provincia la pubblicazione annuale di una guida in almeno quattro lingue (italiano, inglese, francese, tedesco) contenente tutte le strutture certificate.

O.P.

Esaminati in Consiglio comunale

Raccolta differenziata ed encomio solenne

Masone. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, la Giunta ha risposto ad una interpellanza presentata dal consigliere Paola Bruzzone in merito alla situazione relativa all'eliminazione dell'inquinamento acustico dell'autostrada dei Trafori.

Sostanzialmente non ci sono novità di rilievo, i consulti tra l'amministrazione comunale e la Società Autostrade proseguono ma mancano, al momento, provvedimenti concreti salvo la sostituzione dei guard rail al fine di predisporli all'eventuale messa in opera di opportuni pannelli.

Nella stessa serata il Sindaco ha anche dato lettura al regolamento comunitario per la raccolta differenziata ed ha successivamente chiarito alcuni aspetti del documento, sollecitato dagli interventi dei consiglieri Nicoletta Pastorino, Simone Patorino e Livio Ravera.

In particolare ha spiegato che la scelta di riservare la gara d'appalto del servizio alle sole cooperative sociali è stata dettata da motivi di economicità e per lasciare la possibilità di un successivo coinvolgimento del Comitato Ecologico che sta "svolgendo abbastanza egregiamente ed in modo volontaristico il servizio in valle".

All'elogio al CEM si è anche unito il consigliere Andrea Pastorino il quale, riferendosi al burrascoso dibattito consiliare

sul tema della gestione dell'acquedotto comunale di cui abbiamo riferito nelle scorse settimane, ha inoltre proposto la presenza delle forze dell'ordine in consiglio comunale o almeno quella della polizia municipale.

Nella votazione la minoranza, che si è dichiarata insoddisfatta dalle risposte relative all'appalto del servizio, ha espresso voto contrario.

Dopo una breve introduzione del vicesindaco Enzo Cantini è stata quindi approvata all'unanimità l'adesione alla convenzione per il funzionamento del sistema bibliotecario provinciale che comporterà una spesa annuale di mezzo milione.

Infine, in seguito ad una precedente iniziativa del consigliere Mario Ravera, sono state discusse le modalità per un encomio solenne nei confronti di G. Carlo Priano che nello scorso mese di maggio, mettendo "a repentaglio la propria vita e riportando gravissime ustioni su tutto il corpo, si è prodigato per evitare più gravi conseguenze" in presenza di un incidente sul lavoro nel quale non si trovava coinvolto.

La decisione finale è stata quella di predisporre la necessaria documentazione anche per l'assegnazione del "Masun d'oro" che dovrebbe avvenire in un prossimo consiglio comunale.

G.M.

Nella parrocchia di Masone

Don Maurizio Benzi è il viceparroco



Masone.

Con la promozione a Parroco della Parrocchia di Cassinelle e Chiesa succursale di Bandita di Cassinelle di Don Jacek Ramian da quattro anni a Masone, la nostra comunità parrocchiale accoglie quale nuovo vice parroco Don

Maurizio Benzi. Nato a Prasco (AL) nel 1973, ordinato sacerdote il 27 giugno 1998 don Maurizio, dopo oltre due anni trascorsi a Cairo Montebotte (SV), inviato dal vescovo diocesano giunge tra noi con entusiasmo e "grande voglia di fare", facendo sì che i cairesi ci guardino quasi con invidia. A voi ha già dato...da noi sta iniziando... un po' per tutti...

Affabile, spontaneo e cordiale con adulti e anziani, don Maurizio dà il meglio di sé, da buon "vice" con i giovani essendo coetaneo o quasi, sapendo coinvolgerli in iniziative, progetti, manifestazioni, viaggi, talvolta non strettamente legati all'ambiente ecclesiale, ma, i risultati di Cairo lo dimostrano, indispensabili o comunque utilissimi per trascinare la massa giovanile. L'esperienza dello scorso agosto a Roma per la giornata mondiale della gioventù, con il gruppo diocesano della

pastorale giovanile, ha già permesso ad un buon gruppo di ragazzi masonesi di conoscere "il più giovane don della nostra diocesi", facilitandogli così l'attività fin dai primi giorni di inserimento tra noi.

Grande collaboratore dell'OFTAL diocesano (Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes sez. Acqui Terme) prima ancora studente, come barelliere, poi sacerdote, come assistente spirituale, animatore di canti e organizzatore delle liturgie sarà di grande supporto agli amici volontari locali dell'associazione lourdiana che gioiosamente lo stanno accogliendo e inserendo nella realtà di zona.

Grazie al Signore che ci ha concesso in un'epoca di crisi vocazionali, un sacerdote... con la "S" maiuscola... giovane ed esperto, carismatico, coinvolgente... amico di tutti... buon lavoro Maurizio. (GL.M.)

Museo civico Tubino

Il quinto quaderno con le "neviere"

Masone. Sarà disponibile a breve termine un nuovo Quaderno del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, il quinto, dal titolo "Le neviere a Masone e dintorni. Strumenti e attrezzi per la trasformazione della neve in ghiaccio" a cura di Gianni Ottonello, uno dei più validi e fervidi attivisti del nostro centro culturale al paese vecchio. La nuova ed elegante pubblicazione si apre con la premessa del conservatore del Museo e curatore della collana dei quaderni, Enrico Giannichèdda, che inquadra i contenuti della ricerca. Il primo capitolo dal titolo "L'utilizzo del ghiaccio nella storia", richiama le origini di quella che in un certo periodo storico divenne una vera e propria attività economica tanto da essere tassata. Infatti con la "Gabella della neve", il secondo capitolo prende in esame le utilizzazioni "industriali" del ghiaccio ottenuto mediante le neviere locali. Con il capitolo intitolato "Le neviere di Masone" si entra nel puntiglioso dettaglio anche tecnico della nostra rete di neviere. Segue poi lo spazio dedicato a "Le altre neviere della valle Stura e del circondario". Il quaderno si chiude con "Edifici ed attrezzi per lavorare il ghiaccio" e con il poetico suggello ad un excursus completo, ricco, chiaro, fornito da "Le memorie popolari": una raccolta di prover-

bi italiani, in dialetto genovese ed infine proverbi e detti masonesi. Un piccolo vocabolario della neve, masonese-italiano, precede l'indice.

Dopo i precedenti dedicati alle cartiere in Val Masone, al Natale al Museo ed all'assedio di Masone, questo nuovo contributo arricchisce la già notevole mole di dati raccolti, studiati e pubblicati con adeguato corredo di tavole tecniche ed iconografiche nella collana dei Quaderni del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, una realtà sempre vivace che recentemente ha visto ordinate secondo i moderni criteri museografici alcune sale dedicate alla manifattura del ferro.

Ringraziamo quindi Gianni Ottonello e tutti gli attivisti del Museo Civico che conferiscono lustro culturale a Masone mediante tutta la loro variegata ed importante attività, di cui i quaderni sono parte integrante.

O.P.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Un giorno ed una notte con lo sguardo rivolto alla Bormida

Lo spettro dell'alluvione del '94 torna a spaventare i cairesi

Cairo Montenotte. La notte fra domenica 15 e lunedì 16 ottobre è stata passata insonne dai tanti uomini impegnati nelle strutture di soccorso, nelle forze dell'ordine e nella protezione civile. Elevatissima era la preoccupazione. Il rischio di un evento alluvionale disastroso è stato davvero sfiorato. Tutti i fiumi e torrenti della Valle Bormida erano in piena. La Bormida, all'interno dell'abitato di Cairo Montenotte, occupava interamente il letto del fiume ed il suo livello copriva quasi l'intera luce degli archi dei ponti.

Gli abitanti di Cairo, nel pomeriggio di domenica e nella tarda serata, si sono trovati a guardare con timore una Bormida tumultuosa a livelli che non si erano più visti dall'alluvione del 1994. Il ponte degli Aneti, sulla strada per Cortemilia, è stato chiuso al traffico. In quel punto la portata e la violenza della corrente del fiume erano molto forti, tanto da suggerire una simile misura precauzionale.

Ciò nonostante la giornata, questa volta, è passata senza gravi danni se non qualche piccolo straripamento e qualche allagamento.

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire al ponte dei Chinnelli, che è stato chiuso per alcune ore, allo scopo di togliere un grosso albero del peso di parecchi quintali, che si era incastrato fra le arcate del ponte.

Anche il resto della Val Bormida non ha conosciuto gravi problemi, se non frane ed allagamenti. Nessuno problema agli impianti industriali della valle e alle dighe di Osiglia, Millesimo e Cairo, che anzi hanno contribuito a frenare la corsa delle acque.

Nessun problema anche per l'autostrada Torino - Savona, dove fra l'altro il 21 ottobre prossimo verranno inaugurate il raddoppio e la tangenziale di Millesimo.

Mentre ad Altare la situazione si è mantenuta tranquilla, si sono avute alcune chiusure di strade provinciali fra Pallare e Biestro e fra Pallare e Bormida.

Fra Calizzano e Bardinetto,



per decisione dei Sindaci, sono stati chiusi otto ponti. A Cengio la Bormida è straripata in loc. Salto e presso gli Impianti Sportivi, dove è stato chiuso anche il ponte di loc. Isole.

L'acqua di questi giorni, inoltre, non ha certo migliorato la situazione delle frane sulla strada per Montaldo (in loc. Rosso) e sulla statale fra Millesimo e Cengio.

Su questa statale si sono verificati anche due episodi di salvataggio. Il maresciallo Angelo Santin e l'appuntato Giovanni Marini hanno salvato due giovani che erano finiti, con la propria auto, in un fosso pieno d'acqua da cui non riuscivano ad uscire.

I due giovani, Rodolfo Cavallero di Cosseria e Pasquale Fabiano di Cengio, se la sono cavata con un po' di paura e pochi danni.

Un altro episodio ha visto protagonista Mauro Merlo della Protezione Civile, che ha salvato un uomo colto da ipotermia in acqua, mentre guadagnava un torrente per portare in salvo, a sua volta, il proprio cane.

Infine c'è stato chi, nonostante il maltempo, si è messo da solo nei guai per cercar funghi. Si è trattato per lo più di forestieri venuti in Val Bormida e con poca conoscenza dei posti, che bloccati dai torrenti in piena oppure persi nei boschi hanno dovuto essere tratti in salvo da carabinieri e squadre di soccorsi.

I dispersi sono stati ben cinque: due nei boschi di Calizzano, due in quelli di De-

ed uno a Bormida. Fortunatamente sono stati ritrovati tutti nel giro di poche ore. Il rischio, con questo maltempo, è grande. Non si tratta solo del pericolo di cadere in qualche torrente in piena o di essere investiti da una frana, ma se si resta all'adiaccio, nelle ore notturne, sotto l'acqua il pericolo di un collasso per ipotermia è molto elevato.

Per molto tempo si è temuto che il disperso di Bormida (un pensionato di Nizza) fosse caduto in acqua, perché era stato ritrovato il cesto dei funghi in un torrente. Ma l'uomo invece è stato rintracciato dai carabinieri mentre era seduto, in stato confusionale, su un masso sotto la pioggia.

Flavio Strocchio

Per la riqualificazione dell'edificio dell'ex scuole medie

"La città, la piazza e il teatro" vince nel concorso di idee

Cairo Montenotte - Sabato 14 ottobre la Commissione Giudicatrice nominata dal Comune di Cairo Montenotte per valutare i progetti presentati nell'ambito del "Concorso Nazionale di idee per il recupero dell'edificio ex Scuole Medie di Piazza della Vittoria" ha concluso i propri lavori stilando la classifica finale e proclamando i vincitori.

La conclusione dei lavori della Commissione è avvenuta nel pieno rispetto dei tempi che la Giunta Municipale si era data per questo primo passo verso il recupero del palazzo, posto in pieno centro città, la cui ristrutturazione è destinata a condizionare e qualificare il nuovo assetto urbanistico della Cairo Montenotte del 2000.

La Commissione Giudicatrice

Serata G.Ri.FI.

Carcare. Lunedì 23 Ottobre alle ore 23,30 nella sede di Villa Barrili si terrà una "Serata Griffl" aperta a tutti e articolata in due momenti: in un primo momento si svolgerà la presentazione delle foto della "Civiltà rurale di un tempo", scattate dal millesimense Giuseppe Pesce, in seguito si terrà un dibattito su temi ed iniziative di cultura locale.

L'autostrada raddoppia

Millesimo. Sabato 21 ottobre è finalmente il gran giorno, quando dopo anni d'attesa sarà finalmente inaugurato il raddoppio dell'autostrada Torino - Savona nel tratto Molere - Montecalca.

Con la conclusione di questi lavori, tutto il tratto appenninico dell'autostrada sarà raddoppiato con un netto miglioramento della sicurezza e della circolazione stradale, finora incanalata in un'unica carreggiata con divieto permanente di sorpasso. Il tracciato è costato 149 miliardi di lire, che sono stati spesi in soli sei chilometri, dove però troviamo ben quattro gallerie naturali e tre viadotti.

Com'è tradizione ciascuno dei viadotti e delle gallerie è stato battezzato con un nome.

I viadotti si chiamano: Taranco Nord, Batei Nord e Spinzei Nord. Le gallerie hanno nome: Ronchi, Batei, Tonifrè e Merica. Con l'autostrada sarà inaugurata anche la tangenziale di Millesimo, già aperta al traffico nei giorni scorsi, che sarà intitolata alla memoria del senatore Giancarlo Ruffino.

Domenica 8 ottobre

Partecipata gita a Lerici con la Coop Liguria



Cairo Montenotte. Domenica scorsa, 8 ottobre, la Coop Liguria ha organizzato la tradizionale gita sociale annuale. Una splendida giornata di sole ha accompagnato i 76 partecipanti che, partiti da Cairo Montenotte alle ore 7 con due pullman, hanno raggiunto Lerici, meta dell'escursione, alle ore 10 e mezza circa. C'è stato tutto il tempo per visitare l'incantevole località spezzina la cui celebre fortezza si staglia a picco sul mare di fianco del famoso porticciolo da diporto. Dopo il pranzo al sacco la giornata, trascorsa in festosa allegria, si è conclusa con il rientro in Cairo avvenuto, puntualmente, alle 21 e 45. L'istantanea, di Gino Corradin, ritrae un gruppo di partecipanti cairesi sul molo del porticciolo di Lerici.

Domenica 22 ottobre a Carcare

Festa degli ex allievi del liceo Calasanzio

Carcare - Domenica prossima, 22 ottobre, il Calasanzio, fondatore della prima scuola popolare gratuita in Italia, chiamerà a raccolta i numerosi ex allievi dell'antico e prestigioso collegio dei padri scolopi di Carcare.

Questo simpatico appuntamento giunge puntuale ogni anno e, in questa felice circostanza, gli ex allievi rivedono con piacere, dopo tanti anni, luoghi e volti ben noti di compagni dei loro anni verdi, che sono i più belli della vita.

Nel secolo scorso hanno frequentato la scuola calasanziana di Carcare uomini illustri come il garibaldino Giuseppe Cesare Abba, il quale, durante la spedizione dei Mille, tra un bivacco e l'altro, rideva con il pensiero le mura ed i corridoi del collegio della Val Bormida.

Anche il patriota Goffredo Mameli, che trascorse un anno a Carcare, compose, tra le mura dell'antico convento, l'inno nazionale italiano, "Frattelli d'Italia".

Il grandioso edificio scolastico di Carcare è ora sede del Liceo classico e scientifico statale "Calasanzio", che continua la tradizione pedagogica calasanziana.

Ecco il programma della giornata di domenica 22 ottobre: ore 10:30 - raduno degli ex allievi sulla piazza Calasanzio;

ore 11:00 - Santa messa in suffragio degli ex allievi caduti nelle guerre di liberazione e nella guerra partigiana;

ore 12:00 - gruppo fotografico;

ore 12:30 - colazione presso il ristorante "Palmira" di Carcare.

P.Luigi Ferrettino

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonii • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 22/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania, dal 21/10 al 27/10.
Distributori carburante
Sabato 21/10: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 22/10: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

CITY ***
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 20, sab. 21, dom. 22, lun. 23: in sospenso, telefonare
Infoline: 019 5090353.
Mer. 25, gio. 26: **Maybe Baby**
(ore 20-22).
Ven. 27, sab. 28, dom. 29, lun. 30, mar. 31, mer. 1/11: **Al momento giusto** (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22).

Tel. 019 5090353
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

SDV

Sabato 21 e domenica 22 ottobre

Torna la castagnata scout in piazza Della Vittoria



Cairo Montenotte. E' iniziata la "stagione delle castagne" e gli scout di Cairo intendono, anche per quest'anno, cimentarsi a farle ballare sulle padelle...

Proprio a suggello di quella che è ormai una tradizione più che consolidata per chi già vent'anni fa, col fazzoletto al collo, offriva alla gente le "mitiche" caldarroste.

Dunque sabato 21 e domenica 22 ottobre vi aspettiamo in piazza della Vittoria a Cairo a fare "ressa" intorno ai fuochi ed attendere i cartocci pieni di sapore e profumo dell'autunno, ultimamente caratterizzato, purtroppo, da una pioggia insistente e gelida. Ma le castagne sapranno illuminare

quel fine settimana. Chiunque potrà gustarle...

I fuochi e il grande tendone montato in piazza saranno custoditi a turno, come sempre, giorno e notte. Il gruppo si sta già preparando ad accogliervi. Accorrete perciò numerosi... Certi di non deludervi e ancor più certi della vostra presenza ringraziamo anticipatamente.

Intanto, aspettando le caldarroste, nel pomeriggio di Sabato scorso 14 ottobre il gruppo scout Cairo 1 dell'Agesci ha ufficialmente inaugurato le attività del nuovo anno sociale. Le circa 80 camicie azzurre, comprese nell'età che va dagli 8 ai 21 anni, accompagnate dai loro capi

hanno celebrato la tradizionale cerimonia detta dei "passaggi" con cui si sono formate ufficialmente le nuove branche (Branco, Reparto e Clan), con il "passaggio" appunto dei ragazzi da una branca all'altra e l'avvicendamento dei capi.

Alla cerimonia, che i violenti acquazzoni hanno confinato tra le mura amiche della sede delle Opes, hanno partecipato anche i genitori degli scout.

La giornata si è conclusa con la partecipazione alla santa messa prefestiva in parrocchia, officiata da Don Bianco, al termine della quale è stata scattata la foto di gruppo inaugurale che pubblichiamo.

Gli scout di Cairo M 1

Festeggiati i 25, 50 e i 60 anni di matrimonio

Festa degli anniversari in parrocchia a Cairo



Cairo Montenotte. Una trentina di coppie hanno accolto l'invito della parrocchia San Lorenzo in Cairo a celebrare comunitariamente, domenica scorsa 15 ottobre, l'anniversario del matrimonio.

Alla cerimonia, iniziata con la partecipazione alla santa messa delle ore 11,15, erano state invitate specificatamente le coppie di sposi giunte ai classici traguardi delle nozze d'argento, d'oro e di diamante. Come da

consuetudine al termine della santa messa il parroco Don Bianco, insieme all'infaticabile coadiutore ed organizzatore Don Paolino, ha consegnato a tutte le copie intervenute una medaglia ricordo. Alle ore 12 e trenta la festa degli anniversari si è poi trasferita nei rinnovati locali del salone al 1° piano delle Opes dove agli "sposini" si sono

aggregati, a far festa attorno al tavolo, anche tutti i volontari che si sono prodigati, negli scorsi mesi estivi, a dar manforte nei vari lavori necessari per gli interventi di ristrutturazione interna dei locali. La cucina, resa ancor più idonea nelle strutture, ha esaltato le qualità culinarie dei cuochi e delle cuoche che hanno dato il meglio di se "sfamando" a iosa una allegra comitiva di circa 150 commensali. Le portate sono state rese ancor più saporite dal solito clima di amicizia e familiarità che, in questa come nelle molte altre

occasioni di festa organizzate dalla comunità parrocchiale cairese, affratella e allarga il cuore ai partecipanti. **S.D.**

Domenica 15 ottobre

Il saluto a don Maurizio



Cairo M.te - Domenica 15 ottobre la preannunciata cerimonia di saluto a Don Maurizio ha raccolto alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, un gran numero di amici e fedeli a pregare, ringraziare e dire arrivederci al giovane Don che si trasferisce nella parrocchia di Masone. Alla santa messa, concelebata da Don Maurizio con Don Bianco e Don Paolino, hanno partecipato anche molti giovani che, terminata la funzione, hanno accolto molto volentieri l'invito del festeggiato a concludere la serata con un gran "pizzata" imbandita nel salone delle Opes. Don Maurizio se ne va portandosi dietro un po' della nostra simpatia e del nostro cuore, riconoscenti per i suoi due anni di giovanile dedizione offerta alla nostra comunità: a Don Maurizio offriamo, in contraccambio, quel po' di "esperienza" di calore comunitario che gli abbiamo donato e il nostro costante ricordo nella preghiera. **SDV**

La scomparsa di Augusto Dini

Cairo Montenotte. Il 10 ottobre, all'età di 78 anni, è morto Augusto Dini. Partigiano, consigliere comunale, esponente politico, impegnato nel volontariato sociale è stato una delle figure più significative della Cairo del dopoguerra, stimato ed apprezzato anche per i suoi modi cortesi e per la sua grande umanità e bontà d'animo.

Consigliere Comunale del PCI, prima, del PDS e dei DS poi, fin dal lontano 1951. Dal 1970 al 1980 è stato presidente della Croce Bianca ed in quel periodo ha promosso e realizzato, con l'appoggio di don Sandro Rossi, una delle strutture più importanti ed utili per tutta la Val Bormida. Grazie alla sottoscrizione da lui promossa vennero acquistate le apparecchiature, donate poi all'USL, che costituiscono il primo nucleo del reparto dialisi dell'ospedale cairese. Senza Dini questa importante struttura, che per molti rappresenta la vita stessa, non esisterebbe. Augusto Dini ha lasciato la moglie, il figlio Walter, medico veterinario come la nuora Nadia Tavan da cui ha avuto due nipotini, Massimiliano e Maddalena. **f. s.**

COLPO D'OCCHIO

Osiglia. Andrea Bonifacino, 34 anni, ha subito l'amputazione di quattro dita a causa di un infortunio sul lavoro accaduto lo scorso 9 ottobre

Cosseria. Il Sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, è stato nominato componente della Conferenza Permanente Regionale - Autonomie Locali della Regione Liguria.

Bardineto. Un pensionato di 66 anni, Cesare Abba, è morto per un infarto mentre stava addentrandosi in un bosco alla ricerca di funghi.

Cosseria. E' stato completato il nuovo acquedotto a servizio di loc. Bertulla. Il lavoro del costo di 20 milioni di lire è stato realizzato dall'impresa Vinai di Orco Feglino.

Cairo Montenotte. Massimo Racca, 28 anni di Pisa, è stato condannato a sei mesi di carcere per il furto di un telefonino ai danni di Unieuro.

Sassello. Il maresciallo Michele Guzzardi, 32 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Sassello. Sostituisce Filippo De Santis trasferito ad Almese (Torino).

SPETTACOLI E CULTURA

Tecniche pittoriche. Fino al 4 novembre a Savona presso la Pinacoteca Civica è aperta la mostra "La bottega del castoro: tecniche pittoriche delle botteghe del '300 e del '600".

Terrecotte. Fino al 31 ottobre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale "Forme di terra" della scultrice Maria Cristina Salvadori di Busto Arsizio. Apertura dalle 9.30 alle 12.00 dei giorni feriali.

Castagne. Il 22 ottobre a Cosseria in loc. Bosi area impianti sportivi si tiene la tradizionale castagnata organizzata dalla Pro-Loco con vin brulé, fazzini e salciccia.

Icone. Fino al 22 ottobre ad Albissola Marina presso il Circolo degli Artisti, in via Pozzo Garitta, mostra personale di Viktor Ferraj "Archeologia delle icone". Orario: 17-19.30 da mercoledì a domenica.

Mostra. Fino al 1° novembre a Savona in Villa Cambiaso si tiene la mostra personale delle opere di Alberto Viola.

Personale. Dal 19 al 29 ottobre a Vado Ligure in Villa Groppallo mostra personale dell'artista Chiara Coda.

CONCORSI PUBBLICI

Provincia di La Spezia. Concorso per n° 1 posto di agente di Polizia Provinciale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di guida "B". Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0187742272

Comune di Bolano (SP). Concorso per n° 1 posto di Istruttore Tecnico (geometra o superiore). Titoli di Studio: Diploma di Geometra o Laurea Ingegneria Civile od Architettura. Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0187931918 - 0187931929.

Comune di Avigliana (TO). Concorso per n° 1 posto di geometra. Titoli di Studio: Diploma di Geometra e patente di guida. Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0119769011.

Camera di Commercio di Genova. Concorso per costituzione elenchi triennali per assistenti amministrativi a tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 26 ottobre. Telefono per informazioni: 0102704243 - 0102704244 - 0102704266.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO *click* *arte*

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

PICCO
pasticceria

Bomboniere,
tulle e fiori
scontati del 50%

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

Realizzato per partecipare ad un prestigioso concorso

"Francesco": torna al convento nel video di Lorella Brondo

Cairo Montenotte. La vicenda del Convento dei cappuccini che si trova in località "Vile" a Cairo Montenotte inizia con una leggenda che parla di San Francesco pellegrino in queste terre mentre, attraverso la via del sale, stava recandosi in Spagna. Correva l'anno 1213 ma la documentazione storica è un po' diversa e la fondazione di questo edificio sacro si fa risalire pressappoco al 1500 mentre la sua parziale distruzione è da attribuire all'invasione napoleonica.

Nella magica cornice di quello che fu un tempo luogo di preghiera e meditazione Lorella Brondo, con il suo balletto, ha inscenato una coreografia dal titolo semplice ma esaustivo, "Francesco". E bisogna dire che lo spirito di poverello di Assisi continua ad aleggiare in ogni anfratto, in ogni rudere di questo antico convento che anche con queste iniziative si vorrebbe, se non riportarlo all'antico splendore, almeno salvarlo da quel continuo degrado che lo condurrebbe in breve tempo alla definitiva distruzione.

Con la collaborazione dell'Assessore alla Cultura Ing. Carlo Barlocco è stato possibile realizzare lo spettacolo in anteprima tra queste mura allo scopo di realizzare un video da presentare al concorso "Il Coreografo elettronico".

Ad una precedente edizione di questa rassegna Lorella Brondo aveva già partecipato con successo. Nel 1998 era stato girato il video "Cantico" in un palazzo del XV secolo di Pietra Ligure, ex ospedale e ora casa di riposo per anziani, poco tempo prima della sua demolizione. Con questo lavoro le danzatrici cairesi sono entrate a far parte del circuito satellitare attraverso vari canali tematici, in cui la cultura e la danza arrivano in ogni casa.

Il "Francesco" di Lorella Brondo parteciperà dunque a questo concorso che sta diventando sempre più prestigioso. Il video sarà proiettato presso l'Istituto S. Orsola di Napoli il prossimo Novembre e dovrebbe ripetersi il successo del 98 sia per le splendide am-



bientazioni che hanno fatto da sfondo al balletto sia per l'ormai riconosciuta bravura di queste giovani danzatrici.

IL "Coreografo Elettronico", manifestazione internazionale di videodanza, che si svolge ogni anno a Napoli, è l'unica nel suo genere in Italia: non solo una vetrina ma anche un concorso, nato nel 1990 allo scopo di offrire agli operatori del settore, che lavorano in solitudine, l'opportunità di avere come referente una giuria in-

ternazionale che li collega ad altri paesi europei dove la videodanza gode del sostegno pubblico e dell'attenzione di manifestazioni analoghe, ma di più antica tradizione.

Così, grazie all'iniziativa di Lorella, il Convento dei cappuccini, invaso da giovani e brave danzatrici, entrerà in Europa con l'augurio che esca definitivamente da quello stato di oblio in cui lo si è voluto mantenere per così tanto tempo.

Teatro a Cengio

Cengio - Si è aperta venerdì scorso la stagione teatrale al teatro "Jolly" di Cengio con la 2ª Rassegna Concorso "Teatro di casa nostra" che vede impegnate tre compagnie che propongono testi dialettali.

La prima scendere in campo è stato il Gruppo Teatro Saliceto con "Batoma 'r fer fin ch'o l'é caod"; seguiranno il 20 ottobre la Compagnia Scrusia di Pianfei con "Fomme: bel sagrin" e il 27 ottobre la compagnia Eico brigu di Calizzano con "An t'a farmacia che... a cumenza per effe e a finisce per ia".

La rassegna si concluderà il 4 novembre con una serata di gala ad ingresso gratuito in cui sarà effettuata la premiazione del concorso, la presentazione della stagione 2000/2001 e lo spettacolo di cabaret "Raco horror show". Gli spettacoli inizieranno alle ore 21,00.

F.B.

Per il baseball cairese

Gioco e grinta nel torneo dell'Avis

Cairo M.te - Varie le partite disputate nella giornata di domenica 8 ottobre, i Ragazzi erano impegnati sul diamante Cairese per il torneo AVIS, valevole per la coppa regionale. Cairese splendida al mattino nella partita di esordio, Genova battuto per 21 a 20 dopo una partita molto combattuta.

Tra gli esordi quelli di Rodino Alessio, Bogliolo Mattia e Lomonte Luca.

Nella seconda partita del cartellone San Remo batte Genova per 11 a 3.

L'incontro finale ha visto quindi la Cairese opposta al San Remo, vittorioso quest'ultimo per 11 a dieci al primo inning supplementare. Match molto combattuto, nel quale ognuna delle due

squadre ha potuto sfoderare un elevato livello agonistico.

Le squadre si sono alternate al comando, i lanciatori hanno svolto una prestazione lodovola sia il partente Formica che il rilievo generoso ed efficace Bignoli.

Tra i battitori degni di nota certamente Sicco, vero trascinateur dell'attacco biancorosso, tra l'altro anche uno dei migliori in campo in zona difesa.

Premiazione presenziata dal Vice Presidente dell'Avis di Cairo Formica.

Tra i giocatori premiati anche il piccolo Lomonte Paolo il quale ha ricevuto il premio come giocatore più "sfortunato" per un infortunio occorsogli durante il riscaldamento.

Tra le file biancorosse rammarico per l'occasione mancata, ma soddisfazione per il livello di gioco esibito e la grinta dimostrata.

Non ha avuto esito migliore la disputa ad Albissola per la coppa regionale tra i Cadetti Cairesi e i Sanremesi.

Sanremo vittorioso sui biancorossi per 5 a 3, e sull'Albissola, nella partita finale per 29 a zero.

L'incontro San Remo-Cairese è stato equilibrato da entrambe le parti, malgrado una gestione della manifestazione non delle migliori da parte della Federazione Baseball.

Si può rimproverare ai Cairesi di essere stati miseri in battuta, con una battuta da due basi di Ferruccio e poche altre valide di nota, ma di essersi ben comportati in difesa con una bella tripla eliminazione da parte dei giocatori Ferruccio, Blengio e Gilardo.

La serie B è stata impegnata sabato per un'amichevole contro il Mondovì, vincendo.

Il prossimo fine settimana trasferita lunga in Francia, per un torneo a Cergy Pointoise, cittadina limitrofa di Parigi, dove affronteranno squadre provenienti da tutta Europa.

Depuratore consortile un'eterna fonte di guai

Dego. Il depuratore è sempre nel mirino ed è una bella fonte di guai per gli amministratori pubblici. Nei giorni scorsi è stata convocata una riunione in Provincia con l'assessore all'ambiente Pier Luigi Pesce a cui hanno partecipato CIRA (sigla del Consorzio del Depuratore), ASL, ARPAL ed i Comuni di Cairo Montenotte, Dego, Carcare, Altare, Cosseria e Plodio. Il summit è stato convocato dalla Provincia per fare il punto sullo stato dell'arte, visto che secondo la stessa Amministrazione Provinciale il programma dei lavori per rendere collaudabile il depuratore (che non è ancora stato collaudato), presentato dal Consorzio in aprile, "non progredisce nei tempi ipotizzati". La Provincia infatti ricorda che a tale proposito si era parlato di "giugno-luglio e comunque entro l'attivazione della linea fanghi".

Inoltre, in occasione della convocazione, si evidenziava che nulla si sa in merito alle misurazioni di portata e "se

tali misurazioni siano state completamente effettuate".

Allo stesso modo si sottolineava come, al momento della convocazione, non si sapeva "se l'allaccio dei tronchi di pubblica fognatura di Cairo Montenotte ... è avvenuto dopo le misurazioni di portata". Insomma problemi a non finire fra cui i contenziosi con le aziende costruttrici, le contestazioni dell'ASL, il mancato collaudo, i problemi legati alle infiltrazioni, la lievitazione dei costi. ecc. Al termine dell'incontro, che si è tenuto il 12 ottobre, è stato unanimemente concordato di chiedere un incontro urgente alla Regione Liguria. E' emersa infatti l'urgenza di intervenire sulla condotta del collettore consortile per poter consentire all'impianto di svolgere la sua funzione ed essere collaudato.

In particolare si vorrebbe che la Regione Liguria facesse fronte ai rilevanti impegni finanziari che l'opera ancora richiede ed ai quali non possono far fronte, da soli, i Comuni interessati.

Sarà inaugurato il 20 ottobre a Dego

Il nuovo show-room della Gilmarmi

Dego. Venerdì 20 Ottobre, dalle ore 18 alle 20, la Gilmarmi di Dego apre ed inaugura il nuovo Show Room. La Gilmarmi è presente per tradizioni familiari nel settore della lavorazione del marmo sin dal lontano 1815. L'esperienza di tante generazioni ha permesso alla dinamica azienda deghe di coniugare la più innovativa tecnologia con l'estro e la creatività della tradizione artigiana. Il nuovo ampio Show Room che viene inaugurato questo venerdì offre una visione completa delle lavorazioni dell'azienda: pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, top per bagni e per cucine, oggettistica, arte funeraria ed un'ampia campinatura di prodotti. La Gilmarmi offre infatti una scelta completa di prodotti per il settore edilizio civile ed industriale, per l'arredamento (elementi per bagni e cucine, caminetti, tavolini, oggettistica), per l'arte sacra e funeraria.



I prodotti della Gilmarmi sono stati impiegati anche per la realizzazione di opere edilizie ed architettoniche di prestigio che hanno contribuito a collocare la Gilmarmi in una posizione di privilegio nel contesto del mercato italiano ed estero. I materiali utilizzati e disponibili spaziano dai più tradizionali marmi, pietre, gra-

niti e ardesie alle quarziti agglomerate di ultimissima generazione. Il visitatore troverà, presso l'azienda deghe, personale specializzato che potrà assisterlo seguendone le scelte per garantire l'ottimale realizzazione dei progetti, dalla fase tecnico progettuale fino alla posa in opera dei manufatti. **GDV**

Pneumatici a prezzi folli!

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali			
Pneumatici invernali M+S Sconto 50% PIRELLI MICHELIN BRIDGESTONE GOODYEAR	135 R 13	(Panda, Uno, Y10)	L. 49.000 <small>iva esclusa</small>
	155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
	185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
	195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

I prezzi si intendono per unità e COMPRENSIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

PNEUS NOVA sas **Responsabile: Gian Piero Gorrino**
 17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216
 Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000

Bielli: «Più che per il Belbo abbiamo temuto per le frane»

Notevoli danni e disagi causati da una settimana di pioggia



Canelli. Le forti piogge della scorsa settimana, con oltre 40 millimetri di acqua caduti in dodici ore, tra giovedì e venerdì, 12 - 13 ottobre, ("Stato di attenzione 1"), hanno causato notevoli guai all'ala nuova (al secondo piano) del palazzo comunale di Canelli, costringendo gli impiegati degli uffici di Segreteria e del Commercio, ad evacuare.

E non poteva non essere così: i tetti a terrazza, con solette incatramate, nelle nostre zone, non hanno mai tenuto. Si spera che l'amministrazione provveda, al più presto, ad iniziare la costruzione, del resto già programmata, di un tetto normale.

Altri guai del maltempo si sono verificati, soprattutto nelle frazioni. In regione Bassano le ruspe sono dovute intervenire per eliminare alcuni intasamenti nell'omonimo rio, all'altezza della cascina Merlino; i tombini non hanno tenuto e l'acqua è entrata in alcuni scantinati e attività di viale Risorgimento e via Alba; sulla Statale per Nizza, da regione Monforte, si sono rovesciati ruscelli di acqua e fango.

Qualche preoccupazione e paura ha

suscitato, sabato mattina, alle ore 7,45, un fulmine che è caduto nel cortile del palazzo comunale, causando l'interruzione della luce e facendo saltare tutti i salvavita ed i computer.

Intanto la Prefettura nella notte tra sabato e domenica, 14 - 15 ottobre, ha continuato ad allertare i Vigili, la Protezione Civile, il sindaco, la Cri, con segnalazioni di "stato di attenzione 2".

"Con i Vigili sono stato in perlustrazione tutta la notte - commenta, domenica mattina, il sindaco Bielli - Abbiamo provveduto a far togliere una frana a Montorio. Qualche problema di frane e smottamenti anche ai Merlini, ai Robini, sulla strada per S. Antonio, fango sulla Comunale di regione Castellero, mentre, in regione Dota, alla confluenza con il rio Trionzo, il Belbo è arrivato molto vicino a straripare.

Abbiamo temuto più che per l'acqua del Belbo (qualche ora solo sabato mattina) soprattutto per le frane e gli smottamenti. In particolare dovremo intervenire con estrema urgenza sulla strada di regione Marmo (sotto la casa di Brunettini) e su quella dei Merlini".

Acqua e fango sulla Provinciale per Asti, nella zona del Salere di Agliano, dove i campi si sono trasformati in un unico grande lago, come pure nella piana di Valcioccaro.

Il presidente della Provincia Marmo, nella notte di domenica, alle 23, 40, ha chiuso al traffico la Cessole - Vesime perché invasa dalle acque del Bormida e, a Monastero Bormida, ha disposto la chiusura del ponte militare.

Inoltre ha sospeso, per lunedì, le lezioni nelle scuole superiori di Nizza e Canelli.

Nei centri di Canelli e Nizza, per ordine dei due sindaci, lunedì, 16 ottobre, sono rimaste chiuse anche le scuole materne, elementari e medie.

Domenica 15, per ordine della Lega, non si è giocato su nessun campo di calcio del Piemonte.

Una nota di sollievo arriva dal buon funzionamento delle idrovore e dei galleggianti della scuola Artom e della Casa di Riposo, che hanno impedito sia il ritorno delle fognie che l'afflusso delle acque piovane.

beppe brunetto

In merito ad alcuni progetti ormai esecutivi

Canelli. Abbiamo sentito gli assessori Valter Gatti, ai Lavori Pubblici, e Piergiuseppe Dus, allo Sport, in merito ad alcuni progetti, ormai esecutivi.

Percorsi riabilitativi. Dovrebbe passare all'esame della prossima Giunta il progetto (200 milioni) dei "percorsi riabilitativi", con difficoltà graduate, che saranno dislocati, nell'area verde di fronte all'ospedale. Ha sviluppato il progetto il geometra Carlucio Bottero, in stretta collaborazione con il responsabile della Fisiatria dott. Salva Parelo.

Bocciodromo. Ci siamo veramente (dopo dieci anni!). Terminato l'impianto elettrico e quello del termoriscaldamento (a strisce termoriscaldanti), ripulita l'area di accesso, in settimana dovrebbe essere stata ultimata l'asfaltatura dei campi da gioco del nuovo bocciodromo. Restano ancora da sistemare gli infis-

si, con un piccolo giallo: non si riesce più a trovare dove sono finiti due pannelli affidati, per alcune modifiche, a non si sa più quale fabbro.

Comunque, tutto pronto per fine ottobre, dicono.

Ex galoppatoio. Fra dieci giorni, sarà pronto il progetto preliminare, riproposto dall'arch. Boschi, in merito alla bonifica dell'area ex Galoppatoio.

Per la sua sistemazione serviranno 350 milioni: trasporto e riempimento terra (fin oltre 50 centimetri sopra l'attuale fognatura), recinzione ecc.

Nel frattempo il Comune ha provveduto all'acquisto di due lotti di terreno, ancora di proprietà di privati.

Casa per non autosufficienti. Avrebbe già dovuto essere aperta almeno due o tre volte. In merito non si fanno più previsioni!

Gabriella Abate

Sabato 21 ottobre

Osteoporosi e riabilitazione convegno a Canelli

Canelli. Presso la Forestiera Bosca (in via G. B. Giuliani 21), sabato 21 ottobre, dalle ore 9, si svolgerà il convegno "Osteoporosi e medicina riabilitativa".

Organizzato dal Centro di Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'Osteoporosi di Canelli, con il patrocinio della Simfer (Società Italiana Medicina Fisica e Riabilitativa), dell'Ordine dei Medici della provincia di Asti, dell'Asl 19 e del Comune, sarà riservato ai medici.

I lavori inizieranno alle ore 9 con l'introduzione del dott. Salvo Parelo, responsabile della Fisiatria dell'ospedale di Canelli e del Centro di Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'Osteoporosi, e i saluti del sindaco Oscar Bielli.

Alle 9,20, il prof. Giancarlo Isaia parlerà di "Diagnosi e terapia farmacologica dell'osteoporosi"; alle 9,50, il dott. Maurizio Belluca Sessa



tratterà di "Terapia con agenti fisici"; alle 10,40, il dott. Stefano Negrini toccherà il tema dell'"Attività fisica nella prevenzione dell'osteoporosi"; alle 11,10, Carlo Cisari affronterà il tema "Osteoporosi e disabilità". Infine, alle 11,30, il dott. Parelo concluderà il convegno con "Proposte di linee guida in medicina riabilitativa".

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Sternia: lavori ultimati in 150 giorni

Affidati ad un'unica ditta e divisi in tre fasi

Canelli. In merito alla lettera, comparsa sull'ultimo numero de L'Anora, sulla eventualità di far slittare l'inizio lavori della Sternia, vista la loro complessità, a dopo l'Assedio, l'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Gatti, così illustra le intenzioni dell'Amministrazione.

"Ringrazio il lettore che mi dà l'opportunità di spiegare i tempi ed i modi di esecuzione delle importanti opere di riqualificazione del nostro centro storico.

L'approvazione del progetto esecutivo delle suddette opere ci consentirà di appaltare, entro fine anno, i lavori che dovranno essere ultimati entro 150 giorni, a partire dalla sottoscrizione del contratto.

Per quanto riguarda la loro esecuzione, che, come dice giustamente il lettore, sarà molto complicata, il nostro in-

tento è quello di affidare i lavori ad un'unica impresa in grado di operare sia sulla rete Telecom che sulle reti dell'acquedotto, del metano, dell'Enel, con la sola supervisione degli Enti citati.

Questo dovrebbe snellire la realizzazione delle opere

I lavori poi verranno suddivisi in tre fasi successive:

- 1) da piazza S. Tommaso al 'Gir'dla Mòla'
- 2) dal 'Gir'dla Mòla' a S. Giuseppe
- 3) da S. Giuseppe a S. Leonardo.

In questo modo se dovessimo renderci conto che l'ultima fase non potrà essere finita in tempo per l'importante manifestazione de "L'Assedio di Canelli 2001", sarà possibile sospenderla e rinviarla a dopo la manifestazione.

Colgo l'occasione per ringraziare, fin d'ora, tutti co-



loro che abitano in quella zona e che, durante l'esecuzione dei lavori, dovranno sicuramente dimostrare molta pazienza.

Valter Gatti
Assessore ai LL.PP.

Dal 7 al 12 novembre

Fiera di San Martino e mostra-asta del tartufo

Canelli. Nell'ultimo incontro tra Pro Loco, Ufficio e Assessorato Manifestazioni di giovedì 5 ottobre, è stato definitivamente steso il programma per l'antica Fiera di S. Martino e la Fiera regionale del Tartufo che si svolgeranno da martedì 7 fino a domenica 12 novembre, a Canelli.

"Tutto, con alcune importanti modifiche al collaudato copione che va avanti ormai da dieci anni - illustra Paolo Gandolfo, prossimo assessore alle Manifestazioni - Martedì 7 novembre, le bancarelle, oltre un centinaio, con i prodotti tipici del Piemonte, saranno sistemate in corso Libertà, mentre quelle degli ambulanti (oltre trecento) saranno sistemate lungo un anello di 1500 metri, dal bar Torino, al ponte, viale Indipendenza, via al Belbo, via Roma e corso Libertà".

A cura della Pro Loco, in piazza Zoppa, sarà sistemata la grande tensostruttura riscaldata, che ospiterà la distribuzione della trippa (martedì 7, ore 12), cene (in particolare quella di venerdì 10 ottobre, per festeggiare il primo premio ottenuto nella sfilata di Paolo), degustazioni, tombole, pranzi a base di tartufi e, domenica sera, a conclusione delle manifestazioni, "Cantavino" concerto gratuito, a cura dell'orchestra spettacolo di Piero Montanaro.

Da martedì 7 fino a sabato 11 novembre, al Gazebò, si susseguiranno cin-



que serate, completamente gratuite, 'per tutti i gusti' (Giovani, Miss Trifula, miniballerini, ecc).

Giornata clou della settimana, domenica 12 novembre.

Fin dalle prime ore del mattino, sotto i portici di piazza Zoppa, saranno dislocate le bancarelle di prodotti tipici regionali ed in particolare quelle con i profumati tartufi "Tuber Magnatum Pico", mentre nella piazza centrale, (tra il ponte e la rotonda) si svolgerà il 'Broccoutaur', mercatino dell'antiquariato.

A cominciare dalle ore 9, nel salone delle conferenze della Cassa di Risparmio di Asti, sulla centrale piazza Gancia, verranno conferiti i tartufi per la "9ª Mostra Concorso e la 15ª Asta Incanto del Tartufo".

I numerosi premi in 'Tartufi d'oro' e 'Zappettini d'argento', saranno distribuiti alle

seguinti categorie:
- trifolau, liberi cercatori,
- commercianti,
- albergatori

Partendo da martedì 7 novembre, in piazza Carlo Gancia, i forni a legna della Pro Loco sforneranno, non stop, quintali di ottima farinata. La grande novità di quest'anno consiste nel gemellaggio enogastronomico con la Val D'Aosta "Fontina - Tartufo e Vino", con la partecipazione di gruppi folkloristici del comune di Brusson. Le giornate della Fiera di S. Martino e Fiera regionale del Tartufo saranno animate da artisti di strada e spettacoli di burattini.

Per l'ormai famoso pranzo a base di tartufo, (45 - 50 mila lire), di domenica 12 novembre, è vivamente raccomandata la prenotazione (tel. 0141/ 823.907 - 0141/ 823.685 - 0141/ 822.219).

Gabriella Abate

S.Marzano Oliveto: a "Mela verde" con Raspelli

"Divina" malgrado la grandine sempre più buona e pulita

Canelli. La "Divina" sarà protagonista della trasmissione televisiva "Mela verde" che andrà in onda domenica 5 novembre, dalle ore 12.30, su Retequattro, condotta da Gabriella Carlucci e dal giornalista enogastronomo Edoardo Raspelli.

"San Marzano - ha precisato Raspelli - risponde agli obiettivi del mio programma: presentare a livello nazionale prodotti originali ed unici del settore agroalimentare italiano". Sul versante nord-est di San Marzano (paese alle porte di Canelli), sotto un cielo grigio e una leggera pioggia, il giornalista si è immerso tra filari di dolcissime Golden Delicious e di rosse Delbar Jubilee, per prendere parte direttamente alla raccolta delle mele col bollino "Divina" sotto l'obiettivo della troupe televisiva. A fargli da guida, i dieci produttori del Consorzio, sorto quattro anni fa per la valorizzazione di un prodotto che non ha uguali per gusto, resistenza alle malattie e qualità organolettiche.

Il loro presidente, Renzo Lovisolo, 47 anni, è fiero di aver lanciato un prodotto che, soltanto in questa zona limitata (con una resa di 200 quintali ad ettaro e una produzione annua complessiva di 20.000 quintali), presenta caratteristiche inconfondibili. Per questo il Consorzio non mira ad allargarsi ma ad esaltare quello che, con orgoglio, definiscono un prodotto di nicchia. Tra i soci sono molti i giovani: Paolo Amerio (35 anni), Oriano Bianco (55), Bruno Caire (50), Beppe Fiore (43), Luigi Lovisolo (68), Mauro Sartoris (40), Renzo Lovisolo (47), Mauro Roggero (36), Luigi Terzano (65), Lidia Vola (34). Tutti fortemente determinati.

Tra loro anche un dottore agronomo, Beppe Fiore. Altri si preparano a diventarlo, come Diego Lovisolo, 19 anni, studente di tecnologia alimentare a Peveragno.



"I giovani potrebbero continuare la nostra attività, se le prospettive fossero migliori. Purtroppo, negli ultimi anni, il prezzo è rimasto fermo, a fronte di un aumento della manodopera e dei costi" precisa Bruno Caire.

Anche una giovane produttrice tra loro, Lidia Vola (sulle orme del padre conduce un'azienda insieme al marito), che parla con passione del suo lavoro: "Non è faticoso per una donna. Disponiamo di macchine che facilitano le operazioni: trattamenti, potatura e raccolta."

"La mela Divina, - interviene Luigi Lovisolo - ha un inconfondibile gusto zuccherino, è friabile, altamente digeribile e soprattutto sana. Deve però fare i conti con altre concorrenti, a volte più accattivanti per aspetto esteriore, ma raramente altrettanto gustose". In annate normali, si conserva per 8-9 mesi in celle frigorifere alla temperatura di 2 gradi.

"La gente fa chilometri per venire a rifornirsi da noi - sottolinea Mauro Sartoris - perché, nonostante la concorrenza, è un prodotto coltivato in modo naturale, senza concimi chimici, né irrigazioni, privilegiando l'utilizzo della lotta biologica contro parassiti e malattie, per cui eseguiamo non più di 10-11 trattamenti con prodotti a residuo zero".

"La melicoltura - spiega Beppe Fiore, vicepresidente del Consorzio - si è affermata, in questa zona di piccole e medie aziende, soltanto nel secondo dopoguerra, come conseguenza della crisi del Moscato. Prima c'erano solo vigneti. I redditi dei contadini erano però troppo bassi per acquistare le attrezzature necessarie alla vinificazione. La famiglia Imerito ha iniziato per prima la coltura dei meli. In poco tempo altri hanno seguito il suo esempio. Venticinque anni fa, le mele hanno conosciuto un periodo d'oro, poi la concorrenza, anche francese e trentina..."

La raccolta, quest'anno, però non viene a compensare le fatiche dei produttori. Infatti, sono ben visibili le 'ferite' causate dalle fitte grandinate di maggio e giugno.

"Il raccolto è compromesso in alcune zone per l'85%, in altre per il 100%" precisa il sindaco di S. Marzano Oliveto, Ezio Terzano.

"Il prodotto così flagellato, pur mantenendo la propria bontà, non si potrà conservare a lungo. - sottolinea il presidente Lovisolo - Saremo perciò costretti a venderlo, al più presto, anche a prezzi stracciati. Oltre che sulla normale vendita diretta in azienda, punteremo sulle industrie alimentari."

Gabriella Abate

Il 14 dicembre al Balbo

13ª "Ancora d'argento" edizione col botto

Canelli. Tutto fa prevedere che la prossima 'Ancora d'argento', (giovedì 14 dicembre, al teatro Balbo), la tredicesima, sia veramente un'edizione fortunata, col 'botto', degna di segnare l'inizio di un nuovo secolo.

Dai suggerimenti e le proposte, a voce e per scritto, pervenuti in redazione, durante tutto l'anno, ampia e significativa risulta la rosa dei destinatari.

Sarà compito della giuria, composta da giornalisti, sta-

biare, a metà novembre, la definitiva assegnazione del significativo riconoscimento.

Questo il nutrito stuolo dei giornalisti giudicanti: Mario Piroddi (direttore de L'Anora), Giacomo Rovera e Carmine Miresse, presidente e vice dell'Editrice Anora), Beppe Brunetto, Gabriella Abate, Mauro Ferro, Alda Saracco (redazione Ancora di Canelli), Giovanni Vassallo (La Nuova Provincia), Beppe Bilella (Radio Vega), Fabio Gallina (Radio

Valle Belbo), Franco Campopiano 'Denny' (Radio Canelli).

Come ormai avviene da 13 anni, la consegna delle "Ancore d'Argento" avverrà durante la serata del giovedì più vicino alla festa di Santa Lucia, (14 dicembre, quest'anno), al cinema teatro Balbo, in occasione del "Concerto" della banda città di Canelli, e dello scambio degli auguri tra cittadini - amministratori - autorità.

Una serata, come sempre, da sogno!

Sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000"

Canelli. Il Comitato Alluvionati '94 di Canelli, unitamente a Radio Vega, hanno aperto una sottoscrizione "Pro alluvionati Piemonte 2000".

Ricordando la grande solidarietà ricevuta nel 1994, a seguito della terribile alluvione, è stato aperto un **Conto Corrente** presso la Cassa di Risparmio di Asti, n. **26487/8**.

NUOVA TECNICANELLI snc
 Concessionario **Olivetti** • Rivenditore **Omnitel** e **Infostrada**
 Vendita **hardware** e **software**
cerca 2 giovani diplomati e automuniti
 Inviare curriculum in
 viale Italia 79/81 - 14053 Canelli (AT)
 o via fax al n. 0141 822012

AZIENDA CANELLESE
cerca diplomata
come commessa
 max 23 anni.
 Inviare curriculum
 c/o Studio Bongiovanni
 Canelli

Al Pellati di Canelli "Patente europea"

Nuovo laboratorio informatico con fini didattici e sociali



Canelli. Un computer con processore Pentium III 500 e 12 nuove postazioni allievi con Pentium III 350 sono il cuore del laboratorio informatico e linguistico inaugurato martedì 10 ottobre al "Pellati" di Canelli. Interessante il collegamento realizzato tra le macchine che affianca alla normale rete dati una rete didattica: insegnante e studenti potranno, ciascuno dalla propria postazione, condividere i lavori ed intervenire per realizzarli, secondo uno schema definito come "lavagna distribuita".

Sull'aula, che risulta una delle migliori presenti in provincia, e sul rilascio della 'Patente Informatica Europea', cui il Pellati è abilitato, si sono soffermati gli interventi degli invitati: il Presidente della Amministrazione Provinciale Roberto Marmo, il Sindaco di Canelli Oscar Bielli, il Preside della scuola Emilio Leonotti.

E' inoltre emerso che, almeno per il prossimo anno, la sede dell'Istituto Pellati, rimarrà ancora in piazza della Repubblica, con l'impegno quindi, da parte di tutti, a continuare nei lavori di sistemazione e la prospettiva, a lunga scadenza, di una rilocalizzazione nell'edificio di via Asti.

In una sala riunioni recentemente allestita con semplice buon gusto hanno fatto gli onori di casa gli allievi della classe quinta con i rappresentanti di tutte le altre classi mentre gli intervenuti, tra cui erano presenti i dirigenti scolastici locali, della provincia e del comune, hanno potuto confrontare le rispettive posizioni ed esigenze.

Com'era nelle intenzioni degli insegnanti dell'Istituto di ragioneria è stata così colta l'occasione per riaffermare la vitalità di una scuola che intende porsi come uno dei centri di cultura del canellese, in collaborazione con il Centro per l'educazione degli adulti e l'Università della Terza Età.

Ed è proprio in questa linea che è già stata avanzata la richiesta di utilizzo del laboratorio per un corso di informatica di base rivolto agli impiegati del comune di Canelli.

Due infine le novità a proposito della patente informatica, iniziativa che sta suscitando un notevole interesse: i primi esami sono previsti nella prima quindicina di novembre; l'iscrizione costa 120.000 lire di fisso e 24.000 lire per esame.

Roberto Petrini

Appuntamenti a Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 20 e giovedì 26 ottobre.

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Fino al 22 ottobre, ad Alba, 'Fiera nazionale del Tartufo'.

Fino al 22 ottobre, 'Castelli aperti', viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

Fino al 20 novembre, alla Foresteria Bosca di Canelli, "Gianni Polidori, scenografo e pittore", a cura di Eugenio Guglielminetti.

Sabato 21 ottobre, ore 20,30, al 'Rupestr': "Il tartufo, re della tavola".

Sabato 21 ottobre, alla Foresteria Bosca, ore 9, "Convegno Fisioterapia" con specialisti da tutta Italia Nord Ovest.

Domenica 22 ottobre, "3ª Cronoscalata Cavolpi - Caffi", di 3,5 km.

Lunedì 23 ottobre, ore 15,30, presso Istituto Pellati di Nizza, Unitre, "Cesare Pavese - 'Paesi tuoi' e la decantazione della

campagna", a cura del Prof. Luigi Fontana

Giovedì 26 ottobre, ore 15,30, presso sede Cri, in via dei Prati, a Canelli, Unitre, "Viticoltura, Enologia, Enomeccanica - Viticoltura in età antica nel Piemonte meridionale", a cura del prof. Marco Pavese

Giovedì 26 ottobre, "Gran Gala Gancia" per i 150 anni di fondazione, alla Locanda Gancia di S. Stefano Belbo.

Giovedì 26 ottobre, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, "Tradizionale concerto benefico" per la San Vincenzo.

Festività del 1° e 2 novembre

Canelli. Nelle festività del 1° e 2 novembre, al cimitero di Canelli, alle ore 15,30, verranno celebrate **due sante Messe**, in suffragio di tutti i defunti. I parroci ricordano che, lunedì, 30 ottobre, alle ore 21, nella chiesa di S. Tommaso verrà celebrata una liturgia penitenziale (**Confessioni**)

Concerto per la San Vincenzo

Canelli. La San Vincenzo di Canelli organizza per giovedì 26 ottobre, alle ore 21, presso il teatro Balbo, il tradizionale 'Concerto benefico' con la partecipazione del Coro "Ana", quello di S. Marzano, diretti dal prof. Sergio Ivaldi; del coro "Laeti cantores", diretto da Orietta Lanero e del "Coro Degli Angeli", della Matera Bocchino, diretto da sr. Natalina.

Perchè non attivare un bus per il cimitero?

Canelli. La commemorazione dei defunti, ormai vicina, ha indotto alcune persone a telefonare in redazione per segnalare il problema del trasporto al cimitero. Alcuni lettori si lamentano dell'assenza di un bus navetta. "Perchè - suggeriscono - il Comune non fa andare avanti indietro, naturalmente a pagamento, un mezzo per chi ha difficoltà a camminare oppure è sovraccarico di borse, fiori, e ceneri, o non ha l'auto? I bus potrebbero fare un giro nelle principali vie della città ad ore stabilite, almeno nei giorni di sabato 28 e domenica 29 ottobre e il 1° e 2 novembre!" Un piccolo servizio che eviterebbe il solito pericolosissimo intasamento di auto, in una vasta zona attorno al cimitero.

Taccuino di Canelli

Farmacie - Da venerdì 20 ottobre a giovedì 26 ottobre sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pom.: 1) Agip viale Italia, 2) Tamol reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

In via Cassinasco

Quasi ultimata la nuova sede della Coldiretti



Canelli. Procedono alacremente i lavori di ristrutturazione della nuova sede Coldiretti di Canelli, in via Cassinasco. "In questi giorni si stanno ultimando le pareti attrezzate - ci dice il direttore Poggio - Tutto sarà pronto per il giorno dell'inaugurazione che avverrà il 26 novembre, in occasione della Festa provinciale del Ringraziamento che si terrà proprio a Canelli". Per ora vi troveranno posto gli uffici, attualmente dislocati nelle due sedi di via Pavia (una al terzo piano, senza ascensore!). Nella nuova sede, che servirà anche da punto di riferimento per tutta l'ampia zona della Valle Bormida astigiana, resterà in sospeso l'utilizzo del seminterrato, mentre il grande salone delle riunioni sarà messo a disposizione delle varie attività culturali e del volontariato della zona.

b.b.

Calcio - Under Fimer vince bene a San Damiano

Canelli. Seconda vittoria per i ragazzi di mister Iacobuzi che nella trasferta di San Damiano conquista la vittoria vincendo per 4-1. Su un campo reso difficile dalla pioggia battente, la Fimer passava in vantaggio grazie ad un calcio di rigore trasformato da Pelizzari. I padroni di casa pervenivano al pareggio approfittando di una mischia in area dopo un tiro dal corner. La Fimer però sciupava clamorosamente un calcio di rigore, ancora con Pelizzari che colpiva il palo. Ma proprio sul finire del primo tempo i canellesi passavano in vantaggio con il gol in contropiede di Pelizzari. Nella ripresa dopo pochi minuti la terza rete ancora con il bomber Pelizzari e Perrone qualche minuto più tardi faceva poker. Prossimo turno, in casa, contro l'Acqui.

Formazione: Scarrone, Scarampi, Scopelliti, Guercio, Quarello, Balestrieri, Giuntelli (Penengo), Facelli, Pelizzari (Battaglia), Perrone, Stefanini.

Canelli "In bocca al lupo" su Rai Uno



Canelli. Martedì, 10 ottobre, in occasione dei 150 anni di fondazione di Casa Gancia, da Piazza Amedeo d'Aosta, alle ore 18,30, c'è stato un collegamento con la trasmissione di Rai Uno, "In bocca al lupo", condotta da Amadeus.

Durante la trasmissione è stata inviata una scheda su Canelli e sono state svolte interviste e domande sul vino ad alcuni bambini delle elementari.

La scuola di Salem visita le elementari di San Marzano



Canelli. Il tre ottobre, le scuole elementari di S. Marzano Oliveto hanno ricevuto la visita di una rappresentanza della scuola di Salem, cittadina sulla sponda tedesca del lago di Costanza. I docenti, dopo aver visitato i locali scolastici, hanno assistito all'attività didattica. L'incontro si è concluso con una breve rappresentazione teatrale ed un rinfresco. Il preside si è congratulato con le insegnanti ed ha lasciato, in ricordo della visita, un libro che illustra le bellezze di Salem ed una cassetta di canti popolari tedeschi.

Presentato all'Auditorium Trinità il 13 ottobre

Il dizionario di Fernando Borrino per non dimenticare il "Nicese"

Nizza M.to. "Un dizionario etimologico per non dimenticare il dialetto nicese": si potrebbe racchiudere in questa frase il grosso lavoro di Fernando Borrino (nicese d.o.c., oggi residente a Ferrara) che ha messo la firma sul "suo" "Dizionario", presentato all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, Venerdì 13 Ottobre scorso.

In un "Auditorium" gremito da nicesi, compagni ed amici dell'autore dell'opera, il presidente dell'Erca, Renzo Pero, ha introdotto la serata.

Dedo Roggero Fossati, a cui è toccato il compito della prefazione del libro, ha definito il lavoro di Fernando "una cosa incredibile...Ha dato voce alla terra che ci ospita...Quest'opera è una pietra miliare per conservare il nostro dialetto e crea le condizioni perché questo non si perda".

Il compito di presentare il "Dizionario etimologico del dialetto nicese" è toccato al Prof. Emanuele Bruzzone (compagno di studi di Dedo Roggero Fossati), docente all'Università di Torino e Consigliere della biblioteca Astense di Asti.

Fra l'altro ha riconosciuto in "questo libro una cosa unica, fatta in maniera appassionata e pur non essendo un esperto ha fatto un lavoro eccezionale".

Fernando Borrino, chiamato in causa dall'illustre docente, ha ripercorso la cronistoria delle sue ricerche, rile-

vando che alla base del suo lavoro "c'è la presunzione di salvare parole antiche che stanno scomparendo".

I vocaboli presenti sono circa 1600 e costituiscono solo una piccola percentuale (10%) delle sue ricerche, che comunque continuano perché tante parole sono ancora misteriose e non si riescono a collegare in una lingua compiuta.

Ne è seguito un piacevole dibattito con il pubblico presente in sala.

Sono stati riscoperti termini come *crichèt* (cima della collina), *carsò* (traccia delle ruote del carro sulla strada sterrata), solo per citare alcuni esempi, che si stanno estinguendo e che si sentono solamente molto raramente, anche nelle espressioni dialettali.

Un botta e risposta che ha evidenziato la consapevolezza di non disperdere, anzi di recuperare, questo grosso "patrimonio del dialetto" che è l'espressione della parlata semplice del "popolino".

Nel dialetto non si trovano mai parole difficili di alta cultura.

Condividiamo con l'autore la bella frase con cui si apre il "dizionario": *Le radici del nostro dialetto affondano nella notte dei tempi. Che la loro linfa non sia dispersa in una superficie senza più spessore!*

Una serata chiusa con i commenti convinti ed entu-



La presentazione del "Dizionario etimologico del dialetto Nicese": Fernando Borrino (l'autore).



Il pubblico all'Auditorium Trinità.

siastici degli intervenuti, mentre Fernando Borrino aveva il suo "da fare" a firma-

re le innumerevoli dediche richieste.

F.V.

Il punto giallorosso

Riposo forzato per la Nicese mentre gli Juniores vincono



La Nicese di mister Moretti, fermata dal maltempo.

Nizza M.to. La Nicese, questa settimana, ha riposato causa il maltempo che ha flagellato il Piemonte. La sospensione è stata decisa, d'autorità, dal Comitato Regionale Piemontese, e probabilmente verrà recuperata in un turno infrasettimanale. Approfittiamo dell'occasione per fare il punto su queste prime giornate di campionato.

La Nicese, giovane ma brillante, ha all'attivo 2 vittorie, 1 pareggio, ed una sconfitta; 5 gol segnati e 3 subiti. I nuovi si sono ben inseriti mentre la società sta ancora cercando un difensore giovane.

Il campionato vede in vetta il Fresonara (a quota 10), squadra quotata e ben assortita, che punta al salto di categoria. Tra le sue file spiccano i nomi di Carrea, Siri, D'Ameri, Santangeletta, Gotta e Gaggero. A pari punti troviamo il sorprendente Cabella, matricola neo promossa, che non subisce gol da 800 minuti. Subito dietro (a 7) le altre pretendenti: il tanto chiacchierato Sale di Sozze, Bizzarro, Fantin, Russo, Miglietta, guidato dal meticoloso Sterpi; il Felizzano dell'ex A. Berta, Usai, Garbero, Zampieri, Rossi; il Sarezzano di mister Artioli che come la Nicese fa dei giovani la sua arma migliore.

Fra queste squadre dovrebbe uscire la vincitrice del campionato ed un gradino più sotto

possiamo inserire la Nicese. Ma i pronostici spesso possono essere smentiti...

JUNIORES

Nicese Juniores 1
Don Bosco 0

La Nicese juniores torna a giocare nel campionato provinciale e lo fa imponendosi per 1-0 contro il Don Bosco. La partita odierna segnava l'esordio ufficiale nel campionato vista la sospensione del primo turno, causa mancanza di arbitri.

I giovani di Silvestrini al Tonino Bersano, sotto un autentico diluvio, hanno dimostrato grande forza e carattere, in condizioni non facili. Nel primo tempo, su assist di Roccazzella, Piantato mette dentro, ma il suo urlo di gioia per il gol viene vanificato dall'arbitro che annulla la rete per un giusto fuorigioco. Nel secondo tempo la Nicese vuole vincere. Roccazzella di testa colpisce la traversa e Auteri manca di un soffio il vantaggio. A 15 minuti dalla fine (quando sembra aleggiare il pareggio), Roccazzella, in mischia, riesce a mettere dentro il pallone per la vittoria giallorossa.

Formazione: Bravo 6, Berta 7, Gagliardi 7, Mouhna 6,5, Auteri 6 (Poggio 6), Laino 7, Sbrulati 6 (Marino 6,5), Boggian 6 (Benvenuti 6), Roccazzella 7, Bertolino 6 (Pannier 6,5), Piantato 5.

Elio Merlino

Sarà inaugurata domenica 22 ottobre

Piero Frola espone all'Auditorium Trinità

Nizza M.to. Piero Frola presenterà all'Auditorium Trinità una sua Antologia di dipinti con il titolo "Il Sogno". Piero Frola nasce a Nizza nel 1927. Insegnante di Educazione artistica presso le Scuole medie nicesi, ha ereditato la passione per la pittura del padre Carlo (fu direttore della ex Banca di Nizza).

Diplomato presso l'Accademia Albertina di Torino nel 1961 con 30 e lode con una tesi su "Automatismo del segno". Ha esposto e partecipato a mostre a Torino, Acqui, Ulzio, a Nizza (ultima esposizione nel Novembre 1995). All'Auditorium Trinità sarà possibile ammirare parte della sua produzione: una sessantina di quadri di "Arte figurativa" dipinti ad olio. Le sue opere si ispirano al "surrealismo" con agganci romantici. Il prof. Gino Fontana (nell'opuscolo di presentazione della mostra) invita il visitatore ad accedere nel mondo figurativo di Frola "con animo libero e ingenuo...non impegnati ad utilizzare i modesti grimaldelli conoscitivi d'un sapere d'accatto, ma con l'animo aperto a cogliere gli effetti dell'impatto emotivo con la bella favola narrata dalle linee, dai colori, dalle figure, rappresentazione d'un mondo altro, rispetto al mondo che diciamo reale, ma vivo d'una sua affascinante verità." La mostra sarà inaugurata all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, Domenica 22 Ottobre alle ore 10,30 e rimarrà aperta fino a Venerdì 3 Novembre 2000 con il seguente orario: feriali, 17-20; festivi, 10-13, 16-20.

F.V.



"Dicomie" una delle ultime opere di Piero Frola.

AUGURI A...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Artemio, Orsola, Donato, Manlio, Crispino, Erasmo, Evaristo.



Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

PIRELLI
MICHELIN
BRIDGESTONE
GOODYEAR

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali

135 R 13	(Panda, Uno, Y10)	L. 49.000 <small>iva esclusa</small>
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

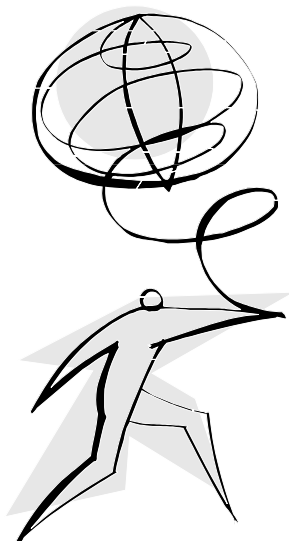
I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.
Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

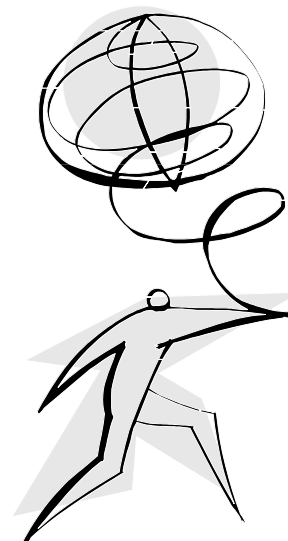


PNEUS NIZZA sas di Fabio Merlo & C.
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

*Offerta valida fino al 2/12/2000



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



Buone vacanze a tutti!

È la frase d'augurio che vorremmo formulare a tutti i nicesi e non che verranno a trovarci dal prossimo venerdì 27 ottobre nel nostro nuovo ufficio di CORSO ASTI 15 A NIZZA MONFERRATO



Abbiamo tante novità di viaggi e vacanze per Voi ed una simpatica iniziativa:

"IL CLUB MILLENIZZA"

Con mille opportunità di risparmio...

Vi aspettiamo!

Situazione tranquilla tra Incisa Scapaccino e Bergamasco

Belbo sotto controllo nei paesi ma ci sono lavori da fare

Negli ultimi giorni della settimana appena conclusa e nei primissimi di quella ancora in corso si sono vissuti momenti di grande tensione in tutta la valle Belbo. Le terribili notizie provenienti dalla Valle d'Aosta e dal Piemonte settentrionale, travolti dallo straripamento di fiumi e torrenti gonfiati a dismisura e le piogge "monsoniche" che si sono abbattute anche sulle nostre zone per giorni e giorni e che solo in queste ore sembrano finire, hanno messo in grande allarme la gente del Basso Astigiano. Le città e le campagne sommerse dall'acqua nel Torinese, nel Casalese e nella pianura emiliana, il mare di fango che ha travolto Aosta e i paesini della Vallée, i morti, i dispersi e gli sfollati della zona flagellate hanno riportato i pensieri degli abitanti di Canelli, Nizza, Incisa, Castelnuovo, Bergamasco, così come quelli dei paesi e delle città che sorgono lungo il Tanaro, alle drammatiche giornate dell'alluvione del novembre 1994. Ma per fortuna questa volta la valle Belbo (e tutto il resto del bacino idrografico di destra del Po) è stata risparmiata dall'inclemenza del tempo e della Natura, grazie anche, è giusto ricordarlo, ad una serie di opere e di interventi realizzati negli ultimi tempi e volti ad evitare il ripetersi di avvenimenti catastrofici come quello di 6 anni fa. Diversa anche l'organizzazione e la capacità di risposta immediata all'emergenza dimostrata da tutti i soggetti istituzionali predisposti a prevenire e a gestire una situazione di questo tipo, dai Comuni, alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco, ai volontari ecc.

La situazione è stata tenuta sotto stretta sorveglianza fin da venerdì scorso, 13 ottobre, quando i giorni di pioggia consecutivi sono arrivati a quattro e il Belbo ha cominciato a gonfiarsi di acque fangose. Il Com, la Protezione Civile, i volontari e gli amministratori comunali hanno sorvegliato il corso del torrente lungo tutto il tratto astigiano minuto per minuto, in particolare tra sabato notte e domenica mattina, quando la situazione si è fatta più critica. Come già a Nizza (di cui si è detto a pag. 46) anche nei paesi della Valle la situazione si è mantenuta relativamente tranquilla. Il Belbo si è mantenuto dentro gli argini con un buon margine di sicurezza ad **Incisa Scapaccino**, dove il letto del torrente si presenta più ampio e relativamente libero da intralci. La stessa cosa non si può dire ad esempio di **Castelnuovo Belbo**, dove il corso del Belbo tutt'intorno al paese è circondato da una vera "giungla" di piante che devono essere al più presto eliminate. Qui le acque hanno raggiunto il massimo livello (circa 5 metri) facendo vivere al paese momenti di seria apprensione, fortunatamente finiti poi bene. Attimi di tensione anche a **Bergamasco**, dove nel pomeriggio di domenica il Belbo ha raggiunto i livelli di guardia: il Festival dei Vini che si svolgeva in paese, così come la Sagra del "cunej e pulenta" di Castelnuovo, ne sono usciti dimezzati, sia per il mancato arrivo della gente



Il Belbo fotografato a Nizza Monferrato, Incisa, Castelnuovo Belbo e Bergamasco: la situazione è sotto controllo.

che la stessa Protezione Civile aveva sconsigliato di mettersi in viaggio, sia per l'impegno più pressante delle autorità cittadine a controllo degli argini del torrente.

Ma per fortuna questo è stato l'unico danno arrecato dal maltempo da queste par-

ti. Nessun problema in Valle, nessuno per frane o smottamenti sulle colline di **Cortiglione, Vaglio, Mombaruzzo** o **Bruno**. Del resto dopo il terremoto di agosto anche l'alluvione di ottobre sarebbe stato davvero troppo.

Stefano Ivaldi

Ancora incidenti sulla "Bogliona"

Castel Boglione. Ancora due gravi incidenti sulla statale Acqui-Nizza, nel tratto terribile tra Castel Boglione e Terzo. Al lungo e poco edificante elenco di sinistri che questa strada può "vantare" si sono aggiunti i fatti di venerdì 13 e domenica 14 scorsi, intercorsi a poca distanza uno dall'altro. Venerdì pomeriggio, sulla strada reso viscido dalla pioggia, era intervenuta la Polizia di Nizza, per l'uscita di strada del furgone Renault Express guidato dalla nicese Patrizia Binelli, 33 anni e il figlio Giorgio, 18: entrambi feriti, guariranno in una settimana. Sabato mattina i Carabinieri di Nizza e i Vigili del Fuoco sono invece intervenuti per un grave scontro tra la Fiesta guidata da Dante Lovisolo, 72 anni, di Castel Boglione e il Ford Transit condotto dal torinese Giovanni Valentino: seriamente feriti entrambi i conducenti, con prognosi di almeno un mese.

Piccola scossa giovedì 12 ottobre nel Nicese

La terra trema ancora non passa la paura

Castelnuovo Belbo. Un'ennesima scossa di terremoto, leggera ma chiaramente avvertibile, ha interessato a metà della scorsa settimana la zona del Basso Astigiano intorno a Nizza Monferrato, ai confini con la provincia di Alessandria.

Il sisma di giovedì mattina, 12 ottobre, di intensità pari a 3,4 gradi della scala Richter, ha avuto come epicentro, secondo i dati forniti dagli osservatori meteorosismici, il paese di Castelnuovo Belbo, ma è stato avvertito dalla popolazione in tutto il circondario, a cominciare dal vicino Bergamasco per estendersi fino a Incisa, Cortiglione, Bruno, Carantino Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, cioè la zona più colpita dalla scossa di agosto e alle prese con i numerosi problemi che la stessa ha creato.

Ormai si potrebbe dire la "solita" zona, dal momento che il terremoto sembra essere diventato quasi un avvenimento comune nella vita della gente di questi luoghi, che quasi con cadenza settimanale avverte la terra tremare (fortunatamente in maniera non grave) sotto i piedi ormai da due mesi.

Può darsi che anche il terremoto possa prima o poi diventare routine quotidiana al punto da non prestare troppa attenzione ai movimenti del terreno. Ma in questo momen-

to non è l'abitudine la sensazione che si avverte tra la popolazione dei paesi alessandrini e astigiani, bensì la paura e la preoccupazione che tornano a farsi sentire con le scosse proprio quando sembra che siano ormai solo uno spiacevole ricordo.

«La scossa era senz'altro meno intensa di quella di agosto, ma un momento di paura c'è stato», dicono a Castelnuovo Belbo.

«Siamo preoccupati per le nostre case, non tanto attualmente ma per il futuro. Quali saranno le conseguenze di queste continue scosse, anche se meno forti della prima, sulle case già danneggiate, anche se in modo lieve? Quanto potranno resistere continuando questi scolloni?», sono le domande più comuni che si fa la gente a Bergamasco.

E le paure degli abitanti si confermano nella estrema sensibilità da loro maturata per gli eventi sismici, tanto da rendere avvertibili anche scosse poco più che strumentali e quasi meccanica la reazione immediata di uscire dalle case e riversarsi in strada o tempestare il Comune, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile per avere informazioni. Diritto più che legittimo.

Accanto a questi problemi che potremmo definire psicologici, tutt'altro che da sottovalutare, ci sono poi i proble-

mi concreti dei danni fisici alle cose. Nessuna nuova segnalazione di lesioni è arrivata, ma ad ogni scrollone si allungano certamente i tempi di recupero delle strutture danneggiate e la prospettiva di tornare alla normalità si fa un po' più lontana.

La Protezione Civile ha raccolto più di 4000 segnalazioni di crepe a case ed edifici pubblici e quasi 200 riguardanti chiese e monumenti pubblici.

Le scuole di Bergamasco sono state spostate nei locali della casa per anziani di via Cavallotti dove sono alloggiati anche un paio di famiglie con la casa inagibile. Le chiese rimangono chiuse e la messa si celebra in teatro. A Castelnuovo gli uffici del Comune sono alloggiati alla buona al pian terreno del Municipio fortemente lesionato e le chiese sono ancora inagibili. E come a Incisa e Maranzana, i danni alle case non si contano e alcune famiglie dormono ancora nelle roulotte.

Forse il riproporsi continuo del terremoto un aspetto positivo lo ha: tenere sveglia l'attenzione sui problemi di questi paesi, che sono ancora aperti e ben visibili. Nessuno da queste parti è abituato a lagnarsi troppo, ma aiuti ed interventi rimangono necessari per il loro superamento. Al più presto.

S.I.

La festa in programma a Castelnuovo Belbo

Il maltempo rovina "Cunej e pulenta"

Castelnuovo Belbo. È stata una sagra decisamente bagnata quella che la Pro Loco di Castelnuovo Belbo, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato domenica scorsa, 15 ottobre.

La seconda edizione della festa che vedeva come protagonista polenta e coniglio cucinati secondo tradizione "a la maniera ed Bagein" (appellativo bonario dei castelnovesi, dal loro santo patrono Biagio) ha incontrato nelle piogge battenti di quest'ultima settimana, con i conseguenti inviti a non mettersi in viaggio, e soprattutto nelle preoccupazioni per il notevole innalzamento delle acque del Belbo due duri oppositori, che hanno un po' rovinato, inevitabilmente, il lavoro degli organizzatori e fatto saltare i tanti eventi paralleli, dalla mostra equina, al mercato di funghi e tartufi, alla rievocazione di antiche arti e mestieri.

Comunque quei pochi temerari che si sono uniti ai castelnovesi sotto la pioggia battente sono stati premiati con la possibilità di rivivere la vecchia tradizione contadina del "livrarò", la festa popolare di fine vendemmia, assaporando, oggi come allora in un piatto di terracotta, polenta e coniglio, che la giornata fredda e umida ha permesso di gustare forse persino meglio del solito.

S.I.



Anche il "Festival dei Vini" "dimezzato" a Bergamasco

Bergamasco. Il maltempo imperante e le preoccupazioni per il livello del Belbo hanno fatto passare in secondo piano la tappa bergamasca del Festival dei Vini, kermesse enologica organizzata da Asperia e Alexala in collaborazione con Provincia di Alessandria e Regione Piemonte. Pochi visitatori hanno potuto raggiungere Bergamasco, mentre sindaco e collaboratori sono stati impegnati durante tutto il pomeriggio di domenica scorsa, 15 ottobre, nei sopralluoghi lungo gli argini del torrente che attraversa il paese alessandrino.

La relazione del dottor Ruggero Tragni, responsabile del centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona", che ha sede a Carpeneto sulle colline dell'Ovadesa, tenuta davanti a un pubblico prettamente locale sotto la tensostruttura di piazza della Repubblica, è stata comunque seguita con molto interesse: in essa sono state illustrate le caratteristiche viticole ed enologiche del nuovo vitigno "Alba Rossa".

Alla relazione è poi seguita una degustazione guidata tra gli stand dei produttori viticoli della zona curata dalla sezione Onav di Acqui Terme diretta da Vincenzo Quaglia. I partecipanti hanno compilato schede di gradimento per ogni vino assaggiato, fornendo interessanti informazioni dal punto di vista del consumatore ai vari produttori presenti a Bergamasco.

PELLICOLA

bennet